

DIFESA E DIFFUSIONE DELLA FEDE NEL MISSALE TRIDENTINO

di O. LEWINSKI¹

Quando ho accettato di tenere una relazione sul tema: «Difesa e diffusione della fede nelle preghiere del Messale tridentino», ero ben consapevole di tutti i problemi che esso comportava. Inoltre, più le mie ricerche procedevano, più mi confermavano nell'idea che la formulazione di questo tema si inserisse in una certa tendenza che, in realtà, tocca il cuore della controversia sulla liturgia e sulla riforma liturgica. Infatti, in questa sede non posso esaminare in tutti i suoi dettagli la questione se e in che misura si possa affermare che la preghiera abbia un'intenzione, un obiettivo o anche semplicemente una funzione apologetica e kerigmatica. A titolo di introduzione a questo tema, e per collocarlo nel quadro di una problematica più generale, vorrei semplicemente formulare alcune osservazioni che riguardano più il fondo della questione.²

1. Osservazioni preliminari

Il rapporto tra preghiera e fede – o confessione di fede – costituisce un tema a sé stante. Spetta piuttosto alle altre relazioni presentate in questo convegno illustrare il rapporto tra preghiera e dottrina. Mi limiterò per ora a dire che qui ci limiteremo all'esame dei termini utilizzati nelle preghiere, cioè di ciò che l'uomo dice a Dio³; e, più precisamente ancora, si tratterà qui della preghiera liturgica, di ciò che la Chiesa dice «ufficialmente» a Dio.⁴ Il fatto che qui abbiamo a che fare con un soggetto «collettivo» – vale a dire la Chiesa – non toglie per questo a ogni preghiera la sua struttura propria; al contrario, la rafforza e la conferma. In altre parole, le condizioni che devono essere soddisfatte affinché una preghiera sia effettivamente tale sono ancora più necessarie in quella preghiera comunitaria che è la liturgia. Senza entrare nei dettagli su questo punto, si constata che la preghiera è quantomeno un atto frammentario di fede – nel senso più ampio del termine – costituito da diversi elementi, ovvero un atteggiamento interiore che presuppone una conoscenza, anche minima, di Colui al quale è rivolta⁵, sebbene non sia indispensabile che tale conoscenza sia stata oggetto o sia il risultato di una riflessione. Per dirla in modo più semplice, ogni preghiera esprime una certa fede. Senza addentrarmi qui nei dettagli del rapporto tra convinzione personale e dottrina ponderata, mi limiterò a dire, in questa fase, che esiste un'interdipendenza manifesta e plurale tra la fede di una persona in particolare e la dottrina ufficiale della Chiesa. Naturalmente, questa dottrina include anche, tra l'altro, delle

¹ Conferenza tenuta in occasione del settimo convegno del CIEL, dall'8 al 10 novembre 2001, a Versailles.

² Tutte le abbreviazioni utilizzate nelle note sono spiegate all'inizio della bibliografia.

³ Cfr. la definizione di *oratio* in TOMAS D'AQUINO, *S. Th.* II^a II^{ae} q. 83; cfr. L.-M. CHAUVET: «Liturgia e preghiera», in: *La Maison Dieu* 195 (1993/3), pp. 49-90. Sulla struttura della preghiera cristiana, cfr. J. RATZINGER: *La celebrazione della fede*, Pierre Téqui, Parigi 1985, pp. 25-31; cfr. anche A. CAPRIOLI: «Preghiera cristiana e liturgia», in: *Mysterion. Nella celebrazione del Mistero di Cristo la vita della Chiesa*, Torino 1981, pp. 457-484;

L.-M. CHAUVET: «Liturgia e preghiera», in: *La Maison-Dieu* 195 (1993-3), pp. 49-90.

⁴ Pio XII dà della liturgia la seguente definizione: «*La Sacra Liturgia costituisce il culto pubblico che il nostro Redentore, Capo della Chiesa, rende al Padre celeste; e che la comunità dei fedeli offre al proprio Fondatore e, per mezzo di Lui, al Padre eterno; e, per riassumere brevemente, l'intero culto pubblico del Corpo mistico di Gesù Cristo, cioè del Capo e delle sue membra.*» (*Mediator Dei* I). Purtroppo, il carattere di «dialogo» è stato spesso utilizzato come pretesto per introdurre riforme eccessive; su questo punto, cfr. E. J. LENGELING: *Liturgie – Dialog zwischen Gott und Mensch*, Friburgo 1981; per la concezione protestante, cfr. R. PAQUIER: *Traité de liturgique*, Neuchâtel 1954, pp. 71-83.

⁵ Cfr. TOMAS D'AQUINO: *Super Boethium De Trinitate*, q. III, a. 2, resp. (ed. Leonina, t. L, Roma-Parigi 1992, pp. 111-112): «*fides est religionis causa et principium*».

affermazioni che rientrano nell'ambito dell'apologetica o della polemica, vale a dire che sono state enunciate per arginare o combattere le dottrine eterodosse. Del resto, non è escluso in linea di principio che questa dimensione storica – che può essere tanto individuale quanto collettiva – si rifletta anche nella preghiera in generale o nella liturgia. Ma se la liturgia possa avere come funzione espressa quella di proclamare o difendere la fede o la dottrina, questa è un'altra questione.

In sintesi, la liturgia è per sua natura una preghiera, vale a dire che attraverso di essa ci si rivolge a Dio; e quindi, di per sé, non può fondamentalmente avere un fine propriamente kerigmatico, apologetico o anche semplicemente dottrinale. Dopotutto, Dio non ha bisogno che gli si espongano le verità della fede, e non dovrebbe essere necessario giustificarle davanti a Lui.⁶ Tuttavia, nella preghiera, l'uomo si presenta davanti a Dio con e nella sua fede; si può persino dire che sia sostenuto dalla sua fede e, nella liturgia (intesa come preghiera collettiva della Chiesa), si tratta della fede rivelata e trasmessa dalla Chiesa.⁷ In questo senso, sembra che sarebbe meglio parlare della testimonianza della fede nella liturgia, una fede che non è di per sé ricercata ma semplicemente presente. Questa è la mia tesi provvisoria, che dovrà essere verificata nei dettagli della presente esposizione.

Questa posizione si oppone in una certa misura alla concezione difesa, di fatto, più o meno chiaramente e più o meno consapevolmente e con alcune sfumature, da entrambe le parti delle attuali «barricate» liturgiche: la funzione pedagogica e kerigmatica (nel senso più ampio) della liturgia viene messa in primo piano sia da coloro che giustificano e promuovono la riforma permanente (considerata come un continuo adattamento all'epoca, al luogo e agli uomini)⁸ sia da coloro che difendono la liturgia tradizionale e sottolineano che, in fin dei conti,

⁶ Si veda quanto scriveva Pio XII (in: **Mediator Dei**, II): «*L'elemento principale del culto divino deve essere interiore: occorre infatti vivere sempre in Cristo; e dedicarsi interamente a Lui, affinché in Lui, con Lui e per mezzo di Lui sia attribuita al Padre celeste la gloria che Gli è dovuta.*» » DALMAIS (in: *La Liturgia...*, p. 223) osserva giustamente: «*La funzione propria della liturgia non è quella di insegnare, ma di far vivere il mistero della salvezza.*» RIGHETTI (I, 39) è dello stesso avviso: «*Di per sé, la liturgia riguarda più Dio che l'uomo. In essa l'uomo non guarda a sé ma a Dio; verso di lui è diretta la sua mira, per contemplare la gloria, per inserirsi nella sua vita, nel mondo delle sue realtà, dei suoi vari misteri. In una parola, la liturgia domina il campo del logos, non quello dell'ethos.*» Al contrario, JUNGSMANN (in: *Seelsorge...*, 55) afferma: «*La Chiesa si è sempre sforzata di esprimere, nella preghiera, la propria convinzione in relazione alle azioni sacre – in tutta semplicità – davanti a Dio ma anche davanti al popolo credente.*»

⁷ Così dice PIO XII (in: *Mediator Dei*, III): «*La Sacra Liturgia è strettamente legata a quei principi dottrinali che la Chiesa propone come capisaldi della verità più certa (...). Il culto, che da essa [= la Chiesa] è offerto a Dio Ottimo e Massimo (...), è una continua professione della fede cattolica, nonché un esercizio della speranza e della carità. (...) Nella sacra liturgia professiamo espressamente e apertamente la fede cattolica (...). La liturgia, quindi, racchiude in sé tutta la fede cattolica, in quanto testimonia pubblicamente la fede della Chiesa.*» Nello stesso senso, BOSSUET afferma (in: *Difesa della tradizione e dei Santi Padri*, L. I, cap. VIII, cit. in: *Liturgia...*, p. 24): «*È certo che la fede è la fonte della preghiera, e così ciò che anima la preghiera, ciò che ne costituisce il motivo, ciò che ne guida l'intenzione e il movimento, è il principio stesso della fede, la cui verità si manifesta quindi chiaramente nella preghiera.*» Cfr. R. SPAEMANN: «*Liturgie als Ausdruck des Glaubens*», in: F. BREID (a cura di): *Die heilige Liturgie*, Steyr 1997, pp. 36-71; VAGAGGINI, pp. 397-511; R. TAGLIAFERRI: *La violazione del mondo. Ricerche di epistemologia liturgica*, Roma 1996; DALMAIS: *La Liturgia...*, pp. 220-228; B. BOTTE: «*La liturgia, espressione e custode della fede. Una testimonianza*», in: A. M. TRIACCA / A. PISTOLA (a cura di): *La Liturgia espressione della fede*, Roma 1979, pp. 69-74; A. GRILLO: *Teologia fondamentale e liturgia. Il rapporto tra immediatezza e mediazione nella riflessione teologica*, Padova 1995.

⁸ Cfr. JUNGSMANN: *Seelsorge...*, pp. 48-65; B. FISCHER: *Die Messe in der Glaubensverkündigung*, Friburgo 1953; H. B. MEYER, S.J. (a cura di): *Liturgia e società*, Innsbruck 1970; Y. SPIEGEL (a cura di), *Ricordare – Ripetere – Elaborare. Sulla psicosociologia della celebrazione liturgica*, Stoccarda 1972; D. TRAUTWEIN: *Il processo di apprendimento della celebrazione liturgica. Un manuale con particolare attenzione alle «celebrazioni eucaristiche in nuova forma»*, Monaco di Baviera 1972; H.-J. THILO: *La funzione terapeutica della celebrazione eucaristica*, Kassel 1985; *Fede e Rito... Atti della II settimana di studio dell'Associazione dei professori di liturgia*, Valdragone, 9-12 settembre 1974, Bologna 1975; P. VISENTIN / A. N. TERRIN / R. CECOLIN (a cura di): *Una liturgia per l'uomo*, Padova 1986; A. N. TERRIN (a cura di): *Liturgia e terapia*, Padova 1994. Tuttavia, i riformatori sottolineano che vi sono differenze tra la liturgia e

in gioco c'è la fede.⁹ I primi concepiscono spesso la preghiera liturgica come espressione di sentimenti e di esperienze personali, più o meno soggettivi, mentre i secondi la legano strettamente ai dogmi che, per loro, costituiscono la norma oggettiva e immutabile della fede, al punto che, talvolta, identificano quasi la liturgia con il dogma.

Nell'ambito della presente esposizione, spetta a me individuare e chiarire, nei termini utilizzati dalle orazioni, il loro contenuto teologico e la loro reale intenzione (lo scopo riconoscibile dell'autore¹⁰). Ovviamente non sarà possibile analizzare né presentare singolarmente tutti i testi che rivestono interesse a questo riguardo¹¹. Tutto ciò che si può fare è fornire una visione d'insieme – sintetica e tematica – dal punto di vista della questione che ci occupa: in che misura e in che senso si può affermare che le preghiere difendono e proclamano la fede? Non mi occuperò quindi della loro funzione effettiva né della loro efficacia concreta, poiché tali questioni rientrano piuttosto in uno studio pastorale e sociologico.

2. La teologia delle preghiere del *Missale Romanum* di San Pio V

Prima di entrare nel vivo dell'argomento, mi sembra utile spendere qualche parola sul contesto in cui si collocano i testi studiati, sul posto che occupano nell'insieme del rito. Per

la catechesi; cfr. *Liturgia e Catechesi. Atti della XXI Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia*, 30 agosto - 4 settembre 1992, Roma 1993.

⁹ Cfr. G. PETÖCZ: *Das Attentat auf Liturgie und Glaube*, Vienna 1978; MISSUS ROMANUS del *Courier de Rome* (anonimo): *La Révolution permanente dans la Liturgie*, Parigi (1976?) (Édition du Cèdre); P. CRANE S.J.: *Gnosis auf dem Vormarsch. Hintergründe der Liturgiereform*, Kisslegg 1992; F. HENRICH (a cura di): *Liturgiereform im Streit der Meinungen*, Würzburg 1968. Preoccupato per la «fidei ac morum integritas», Pio XII si oppose ai

«principi che, in teoria o in pratica, compromettono questa santa causa, e talvolta la contaminano persino con errori che toccano la fede cattolica e la dottrina ascetica» (*Mediator Dei*, Introduzione). RIGHETTI (I, p. 32) osserva: «Quando il dogma in qualche modo si corrompe, di conseguenza si modifica anche la liturgia. Ecco perché in tutti i tempi gli eretici, separandosi dalla Chiesa, si sono separati anche dal suo culto e hanno inaugurato nuove forme liturgiche o, più spesso ancora, hanno alterato quelle del culto cattolico. » La riforma liturgica è concepita come strumento di trasformazione nella Chiesa – cfr. K. RICHTER: «Liturgiereform als Mitte einer Erneuerung der Kirche», in A. HAÜSSLING: *Vom Sinn der Liturgie. Gedächtnis unserer Erlösung und Lobpreis Gottes*, Düsseldorf 1991, pp. 131-158. Per quanto riguarda la concezione protestante, cfr. U. ALTMANN: *Hilfsbuch zur Geschichte des christlichen Kultus*, H. 3: *Zum Kultus der Reformatoren*, Berlino 1947;

H. B. MEYER: «Lutero e la Messa. Uno studio liturgico sul rapporto di Lutero con il culto eucaristico del tardo Medioevo», Paderborn 1965; J.-N. PÉRÈS: «Tradizione e cambiamento nella riforma luterana della Messa», in A. M. TRIACCA / A. PISTOIA (a cura di): *L'Eucaristia: celebrazioni, riti, devozioni*, Roma 1995, pp. 309-319; K. KLEK: *L'esperienza del culto. Gli sforzi di riforma liturgica...*, Gottinga 1996. Per la situazione all'epoca dell'Illuminismo, cfr. J. STEINER: *La riforma liturgica nell'epoca dell'Illuminismo*, Friburgo 1976; A. L. MAYER «Liturgia, Illuminismo e classicismo», in ID.: *Die Liturgie in der Europäischen Geistesgeschichte*, Darmstadt 1978, pp. 185-245; H. HOLLERWEGER: *Die Reform des Gottesdienstes zur Zeit des Josephinismus in Österreich*, Ratisbona 1976; F. KOHLSCHIEIN (a cura di): *Aufklärungskatholizismus und Liturgie*, St. Ottilien 1989

¹⁰ Nel caso del rito romano, furono in linea di principio i papi, anche se non è possibile attribuire personalmente questo o quel testo a un determinato papa: la forma e il contenuto dei testi del *Missale Romanum* sono il risultato di un processo che si è protratto per diversi secoli; per la genesi del Messale romano, cfr. RIGHETTI, pp. 271-299; 338-345.

¹¹ Per quanto riguarda la presentazione delle diverse forme, si citi, tra gli altri, J. PASCHER: **Das liturgische Kirchenjahr**, Monaco di Baviera 1963. Per i principi di interpretazione, cfr. M. AUGÉ: «Principi di interpretazione dei testi liturgici», in: **Anamnesis I**, Torino 1974, pp. 159-179; K.W. IRWIN: **Context and Text. Method in Liturgical Theology**, Collegeville (Minnesota) 1994, pp. 176-218; L. BROU: **Les oraisons des dimanches après la Pentecôte**, Apostolato liturgico di Sant'Andrea, Bruges 1959; ID.: **Les oraisons dominicales. Dall'Avvento alla Trinità**, Apostolato liturgico di Sant'Andrea, Bruges, 1960; O. CASEL: «La nova nativitas nelle orazioni di Natale», in: *Questions liturgiques et paroissiales* 17 (1932), pp. 285-293. Si menzioni inoltre uno studio sul *Novus Ordo*: J. M. SURINACH: *El Misal de Pablo VI. Estudio crítico de la eucología de Advento*, Pamplona 1986 (cfr. pp. 107-135, dove l'autore fa riferimento al *Missale Romanum* di San Pio V).

In linea di principio e *a priori*, escludo da queste considerazioni la dimensione storica, ovvero il problema dell'origine e dell'età delle diverse preghiere¹².

Quando parlo del Messale di San Pio V, mi riferisco *all'editio typica* del 1962¹³. Esaminerò la teologia espressa da quattro tipi di preghiere: *l'oratio*¹⁴, la *secreta*¹⁵, la *postcommunio*¹⁶ e *l'oratio super populum*¹⁷. Storicamente¹⁸ e formalmente (tenendo conto della loro struttura linguistica e stilistica¹⁹ e della loro funzione liturgica²⁰), esiste uno stretto legame tra questi quattro tipi di preghiera: si tratta di un genere che, almeno in origine, appartiene esclusivamente alla liturgia romana²¹. Non rientrano nell'ambito delle nostre considerazioni, poiché

¹² Su questo punto, si rimanda all'opera fondamentale e sempre attuale di P. BRUYLANTS: *Les Oraisons du Missel Romain. Texte et histoire*, Vol. I-II, Lovanio 1952; cfr. anche C. JOHNSON / A. WARD (a cura di): *Missale Romanum anno 1962 promulgatum, ristampa, con introduzione ampliata...*, Roma (Edizioni Liturgiche) 1994. Sulla storia e le fonti della liturgia romana, cfr. A. BAUMSTARK: *Missale Romanum. Il suo sviluppo, i suoi documenti più importanti e i suoi problemi*, Eindhoven-Nimega 1929; C. VOGEL: *Introduzione alle fonti della storia del culto cristiano nel Medioevo*, Spoleto 1975; E. LODI: *Enchiridion Euchologicum Fontium Liturgicorum*, Roma 1979.

¹³ Sulle fonti del Messale di Pio V, cfr. RAFFA, pp. 129-133.

¹⁴ Nel suo significato antico, questo termine indica un discorso solenne, ufficiale, pubblico – cfr. H. REIFENBERG: *Fundamentalliturgie. Grundlelemente des christlichen Gottesdienstes*, vol. II, Klosterneuburg 1978, p. 87). Nel *Sacramentarium Leonianum*, indica la preghiera del sacerdote prima delle letture; nella liturgia gallicana, questa preghiera era chiamata «*collecta*» (termine ripreso nel Messale di Paolo VI; cfr. RIGHETTI, III, pp. 221-223; RAFFA, pp. 249-258; L. BROU: *Le orazioni delle domeniche dopo la Pentecoste*, Bruges 1959; IDEM: *Le orazioni domenicali. Dall'Avvento alla Trinità*, Bruges 1960; CABROL: *Il Libro...*, pp. 53-55; IDEM: *La Liturgia...*, p. 530; J. BRINKTRINE, p. 77, nota; DENIS-BOULET, pp. 338-341; B. CAPELLE: «*Collecta*», in: *Revue Bénédictine* 42 (1930), pp. 197-204; K. GAMBER: «*Oratio ad collectam. Ein Beitrag zur römischen Stationsliturgie*», in: *Ephem. Lit.* 82 (1968), pp. 45-47.

¹⁵ Questa denominazione è stata ripresa dall'antico *Sacramentarium Gelasianum*, mentre nel *Leonianum* e nel *Gregorianum* questa preghiera è chiamata *super oblata*; cfr. RIGHETTI III, pp. 337-341; F. CABROL: *La Liturgie...*, p. 536; J. BRINKTRINE: «*Zur Deutung des Wortes Secreta*», in: *Ephem. lit.* 44 (1930), pp. 291-295; JUNGMAHN: *Missarum...*, II, pp. 112-121; DENIS-BOULET, p. 379; RAFFA, pp. 363-365.

¹⁶ Il *Sacramentarium Gelasianum* parla dell'[*oratio*] *post communionem populi*, mentre il *Gregorianum* dice: *oratio ad complendum et complenda*, cfr. RIGHETTI III, p. 528, nota; F. CABROL: *La Liturgie...*, p. 553; DENIS-BOULET, p. 341; RAFFA, p. 485, nota; P. BRUYLANTS: «*L'azione di grazie dopo la comunione*», in: *Questions liturgiques et paroissiales* 27 (1946), pp. 14-32; P. DACQUINO: «*Dottrina eucaristica dei postcommuni romani*», in: *Scuola Cattolica* 91 (1963), pp. 352-372; R. FALSINI: *I Postcommuni del sacramentario leoniano. Classificazione, terminologia, dottrina*, Roma 1964; IDEM: *Commento alle orazioni dopo la comunione delle domeniche e delle feste*, Milano 1967.

¹⁷ Questa è collegata alla *postcommunio*; si tratta tuttavia di una preghiera di tipo particolare, che Gregorio Magno ha conservato solo per le grandi festività della Quaresima; fondamentalmente, essa è legata alla benedizione; cfr. RIGHETTI III, p. 530, nota; C. CALLEWAERT: «*Che cos'è l'Oratio super populum?*», in: *Ephem. Lit.* 51 (1937), pp. 310-318; JUNGMAHN: *Oratio...*, pp. 77-96; IDEM: *Liturgia...*, p. 281, nota; L. EIZENHOFER: «*Untersuchungen zum Stil und Inhalt der römischen Oratio super populum*», in: *Ephem. Lit.* 52 (1938), pp. 258-311.

¹⁸ Come osserva RIGHETTI (III, p. 529), queste tre orazioni si trovano già nei formulari del *Sacramentarium Leonianum*.

¹⁹ Sulla struttura tecnica comune, cfr. RIGHETTI I, pp. 252-257; III, p. 339, nota; RHEINFELDER, pp. 20-34; SALMON, pp. 140-147. Sulle preghiere latine, cfr. Ch. MOHRMANN: «*Il latino liturgico*», in: *La Maison-Dieu* 23 (1950), pp. 5-30; IDEM: *Studi sul latino dei cristiani*, vol. I-III, Roma 1961-1965; R. LIVER: *Die Nachwirkung der antiken Sakralsprache im christlichen Gebet des lateinischen und italienischen Mittelalters*, Berna 1979; M. P. ELLEBRACHT: «*Remarks on the*

vocabulary of the ancient orations in the Missale Romanum», *Latinitas christianorum primaeva* 18, Nimega² 1962.

²⁰ Secondo RIGHETTI (III, p. 222), queste tre orazioni costituiscono ciascuna sia una conclusione (rispettivamente: del rito di Introduzione, dell'Offertoio e della Comunione) sia una transizione verso la parte successiva del rito; cfr. anche: *ibid.*, pp. 223-228; 341; 528-529; DENIS-BOULET, p. 338. Inoltre, la somiglianza tra la *secreta* e la *postcommunio* risiede nel fatto che entrambe mettono in relazione il mistero dell'Eucaristia con il tema del formulario della Messa o dell'anno liturgico (cfr. RIGHETTI, III, p. 529).

²¹ Cfr. LECHNER, p. 68; A. G. MARTIMORT: «*Struttura e leggi della celebrazione liturgica*», in: MARTIMORT, p. 138; BRINKTRINE, p. 80.

appartenenti a un genere diverso, né il Canone (che pure è composto da preghiere identiche²²), né le preghiere recitate a voce bassa dal sacerdote²³, né le preghiere di consacrazione (la consacrazione stessa e le preghiere di benedizione). Limitando in questo modo l'ambito dell'*objectum materiale*, riteniamo di poter fornire una presentazione più mirata di questo particolare gruppo di preghiere.

Gli studiosi concordano generalmente sul fatto che, nonostante alcune variazioni nella terminologia, nell'origine storica e nell'evoluzione, queste preghiere (in particolare *l'oratio*, la *secreta* e la *postcommunio*) costituiscono pietre miliari importanti della parte della Messa a cui appartengono: esse, infatti, esprimono chiaramente il ruolo del sacerdote in quanto è lui a raccogliere, esprimere e presentare a Dio le richieste dei fedeli. Il sacerdote non si limita quindi ad agire a proprio nome: egli svolge una funzione di mediazione tra Dio e gli uomini²⁴. È proprio questo, del resto, ciò che esprime la forma grammaticale utilizzata più spesso, ovvero la prima persona plurale²⁵. Si ritrova questa stessa struttura anche quando tale forma non è espressamente utilizzata, ma il contenuto della preghiera presuppone necessariamente che il sacerdote preghi per il popolo. E ciò corrisponde perfettamente alla posizione che queste preghiere occupano nell'insieme del rito: esse costituiscono la conclusione e, in un certo senso, il coronamento degli elementi precedenti (canti, preghiere di intercessione, litanie, prefazioni) ai quali il popolo partecipa più direttamente²⁶. L'«Amen» pronunciato dal popolo sottolinea chiaramente la funzione mediatrice del sacerdote: i fedeli confermano in qualche modo la richiesta da lui presentata²⁷. Si può del resto considerare questo aspetto come un elemento importante dal punto di vista dogmatico: è un'espressione della struttura gerarchica della Chiesa e della funzione mediatrice inerente al sacerdozio²⁸.

La preghiera propriamente detta si conclude con una formula che ricorre in diverse varianti: «*per Jesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum*»²⁹. A differenza della parte principale della preghiera, questa formula è costante; ma occorre tenere presente che, nella sostanza, essa ha un carattere diverso: sebbene faccia parte della preghiera, non è, di per sé, una preghiera, bensì piuttosto una sorta di confessione di fede espressa in forma doxologica³⁰.

²² Sulla struttura delle preghiere eucaristiche in generale, cfr. RIGHETTI, I, pp. 266-269; sul Canone: IDEM, III, 342-475. DUCHESNE (pp. 110-116) opera una distinzione tra «preghiera *litanica*, preghiera *collettiva* e preghiera *eucaristica*»; LECHNER (pp. 67-71) associa «litanie, orazioni e preghiere in forma eucaristica», aggiungendovi le «apologie», ovvero le preghiere di pentimento (ad es. il *Confiteor*). Ma vi si possono associare anche le preghiere tipiche e particolari del Canone, nella misura in cui papa Virgilio parlava di «*Canonica prex*» (RAFFA, p. 66).

²³ Cfr. E. LODI: «Le preghiere private del sacerdote nello svolgimento della Messa romana», in: A.M. TRIACCA / A. PISTOIA (a cura di): *L'Eucaristia: celebrazioni, riti, devozioni*, Roma 1995, pp. 235-257.

²⁴ Cfr. JUNGSMANN: *Der Gottesdienst...*, pp. 51-56; IDEM: *Missarum...*, I, pp. 462-500; *Missarum...*, II, pp. 112-121; 520-535; J. PINSK: «Die theologische Bedeutung der wechselnden Messtexte», in: F.-X. ARNOLD / B. FISCHER (a cura di): *Die Messe in der Glaubensverkündigung*, Friburgo 1950, pp. 34-51; P. DE CLERCK: «Il carattere ecclesiale delle orazioni», in: *La Maison-Dieu* 196 (1993-4), pp. 71-86. Sulla formula utilizzata e sull'atteggiamento del sacerdote, cfr. RIGHETTI, I, pp. 246-257. L'autore osserva a questo proposito (I, 246): «*Fin dall'inizio, e gli Apostoli ne facevano già esplicita dichiarazione, uno dei compiti più importanti riservati al vescovo o al sacerdote che presiedeva la sinassi, fu quello di farsi interprete presso Dio dei sentimenti di fede, di adorazione, di supplica, comuni a tutti i fedeli, rivolgendo a Lui, a loro nome, le formule solenni della preghiera ecclesiale*».

²⁵ Cfr. P.-M. GY: «Il «noi» della preghiera eucaristica», in: *La Maison-Dieu* 191 (1992-3) 7-14.

²⁶ Cfr. RIGHETTI, I, pp. 257-266.

²⁷ Cfr. RIGHETTI, I, pp. 210-212; LEBRUN, pp. 180-181; T. BALLARINI: «2 Cor 1,19 ss.: Teologia dell'Amen», in: *Miscellanea Liturgica. In onore del Card. G. Lercaro*, Vol. I, Roma 1966, pp. 231-265.

²⁸ Cfr. R. M. SCHMITZ, «L'ecclesiologia del *Missale Romanum*», in: *Atti del quinto convegno...*, Versailles, nov. 1999, CIEL 2000, pp. 257-277.

²⁹ Sulla regola biblico-patristica della mediazione sacerdotale di Cristo, cfr. J.-A. JUNGSMANN: *Die Stellung Christi im liturgischen Gebet*, Münster 1925, pp. 102-103; 182-188; RIGHETTI, I, pp. 249-250.

³⁰ Cfr. CABROL: *La Prière* ..., p. 196.

2.1 L'«immagine di Dio»³¹

Quando parlano di Dio, la maggior parte delle preghiere afferma che Egli è onnipotente³² o forte³³, ma allo stesso tempo eterno³⁴, misericordioso³⁵ e clemente³⁶. Forse meno frequenti ma altrettanto chiare sono le affermazioni relative alla misericordia di Dio, espresse tramite sostantivi, aggettivi o avverbi³⁷; si noti in particolare un'interessante formula che afferma che l'onnipotenza di Dio si manifesta più spesso attraverso il perdono e la pietà³⁸. Le preghiere sottolineano spesso anche la clemenza³⁹ e la bontà⁴⁰, riprendendo frequentemente immagini bibliche⁴¹ o associazioni suggestive⁴². Talvolta, la dimensione della benignità di Dio si esprime in forme più concrete,

³¹ Nei capitoli seguenti (da 2.1 a 2.15), citeremo, a sostegno del nostro testo, solo alcuni esempi particolarmente significativi. Si troverà un indice esaustivo dei diversi termini in BRUYLANTS (vedi bibliografia).

³² «*omnipotens*», cfr. ad es.: A - F IV quat. temp. - O1; A - Sab quat. temp. - O2; A - Sab quat. temp. - O4; A - Vig. Nat. D. - S; N - Nat. M2 - O1; N - Nat. M3 - O, P; N - D I ott. - O, S; N - Ss. Nom. Iesu - P, ecc.

³³ «*potentia*» (A - D I - O); «*potens virtus*» (A - D I - S); «*potentiae tuae miracula*» (C - Virg. I - O); «*magna virtus*» (A - D IV - O); «*Deus virtutum*» (PP - D VI - O); «*Deus, qui facis mirabilia magna solus*» (O - Prael. - O).

³⁴ «*omnipotens aeternae*» (H - F V M. i. Cen. - S); «*omnipotens sempiternae*» (QP - D II - O; H - F III - O; OC - F VI - O; PP - D Ss. Trin. - O; PP - D XI - O; PP - D XIII - O; C - Ded. Eccl. - P3; V - Ss. Trin. - O; VD - Pr. religiosorum - O; VD - Eccl. def. - O; O - Temp. terraem. - O; DV - Inferno - O1; O - Grad. Eccl. - O; O - Prael. - O; O - Seipso sac. - P; O - Rep. temp. - P; PS - 13 nov. - O; O - Viv. et def. - O; PS - 27 mar. - O; PS - 1 luglio - O; PS - 2 febbraio - O2; PS - 7 luglio - O) «*sempiternus*» (PE - D II - O; PE - D III - O; S - D Sex. - P).

³⁵ «*omnipotens et misericors*» (H - F VI pars IV - O2; AS - Asc. D. - P; AS - D - O; PP - D XII - O; Q - p. D III F II - P; Q - p. D III F III - O; VD - pro spons. - O; O - Seipso sac. - O; DV - Infir. - O3; VD - Post. grat. b. mor. - O; DO - Def. fra. - P; O - Viv. et def. - P; PS - 21 aug. - O; PS - 2 nov. M3 - P; PP - D XIX - O).

³⁶ «*omnipotens et mitissime Deus*» (O - Pet. comp. - O; O - Rep. m. cog. - O).

³⁷ «*miserator*» (QP - p. D I F IV - O; PS - 19 nov. - O); «*miseratus*» (Q - p. D I F IV - S; Q - p. D I F VI - O); «*misericordioso*» (Q - p. D I F VI - Sp; Q - D IV - P; Q - p. D IV F V - S; QP - p. D I F IV - S; QP - p. D I F VI - S; O - Familia - P; PO - F VI - O; PP - D XXII - S; PS - 19 mar. - P); «*misericordiarum pater*» (PS - 20 iul. - O); «*misericordia*» (Q - p. D III F II - Sp; A - D I - P; Q - p. D II F II - Sp; QP - p. D I F IV - Sp; DV - Infir. - S1; PP - D XVIII - P; VD - Temp. bel. - O; DO - Uno def. - O; H - F III - Sp); «*misericordiae tuae largitate...*» (DV - Temp. mort. - P); «*cuius misericordiae non est numerus*» (PS - 2 nov. M3 - S; DO - Def. fra. - S); «*remissionis tuae misericordia*» (D - Die ob. - P2); «*misericordia tua praeveniente clementiam sentiamus*» (O - Post. ser. - O); «*cuius misericordiae non est numerus, et bonitatis infinitus est thesaurus*» (VD - Grat. act. - O); «*multiplicata misericordiam tuam*» (PP - D III - O); «*miseratio continuata*» (PP - D XV - O); «*tuae miserationis operatio*» (PP - D XVIII - O); «*opera misericordiae tuae*» (H - F VI pars II - O1); «*operam misericordiae tuae*» (H - F VI pars IV - O2); «*nella tua misericordia*» (Q - F V p. cin. - Sp); «*a cui è proprio avere sempre misericordia*» (D - Die ob. - O1; DO - Pl. def. 1 - O).

³⁸ «*omnipotentiam tuam parcendo maxime et miserando manifestas...*» (PP - D X - O).

³⁹ «*clementissime*» (PS - 8 luglio - O; PS - 20 luglio - S; PS - 16 agosto - S; PS - 14 novembre - S; PS - 26 novembre - O; N -

Ss. Nom. Iesu - S); «*tua clementia*» (A - D III - P; DV - Infir. - P3; VD - Grat. act. - O; PO - F IV - P; DO - Def. fra. - OPP - F IV quat. temp. sett. - O1; V - s. Ios. - S; PS - 15 set. - P; PS - 20 ott. - P); «*immensa clementiae tuae largitate*» (O - Seipso sac. - O).

⁴⁰ «*pro tua pietate Miserere*» (DO - Una def. - O); «*pietas*» (A - F IV, quarta domenica di Quaresima - O2; A - F VI, quarta domenica di Quaresima - O; A - Sab, quarta domenica di Quaresima - O5; H - M. Vig. Pasch. - P; Q - F VI p. cin. - P; C - Conf. Pont. II - S; VD - Pro pace - S); «*caelestis pietas*» (E - D I p. Epif. - O); «*immensa pietas*» (VD - El. Sum. Pont. - O); «*remedia pietatis tuae*» (PP - D XXIV - O); «*abundantia pietatis*» (VD - El. Sum. Pont. - S; PP - D XI - O); «*nobis salutem potenti pietate restitui*» (O - Quac. trib. - P); «*pium precibus praestas auditum...*» (VD - Grat. act. - P).

⁴¹ «*aurae tuae pietatis*» (C - Ded. Eccl. - P2); «*ut... tuae circa nos pietatis semper viscera sentiamus*» (PS - 24 feb. - O).

⁴² «*piissimae maiestati tuae*» (VD - Grat. act. - O).

evocando la sua generosità⁴³, il perdono⁴⁴ e la salvezza⁴⁵. Si dice spesso che Dio vede, nel senso che rivolge uno sguardo benevolo agli uomini o alle creature: egli vede, ma, allo stesso tempo, gli si chiede di vedere, di guardare⁴⁶.

Inoltre, Dio è considerato come «maestà» – una maestà che a volte viene offesa o oltraggiata, ma che viene anche invocata, servita, alla quale si offrono sacrifici o venerazione, e alla quale bisogna piacere⁴⁷. A volte si parla del «trono della maestà» nei cieli⁴⁸, in particolare in relazione a evocazioni antropomorfe che, evidentemente, traggono ispirazione dalla Bibbia⁴⁹.

Le preghiere esprimono in molteplici modi la sollecitudine di Dio per le creature, e in particolare per gli uomini, sia in senso generale⁵⁰ sia in relazione alla creazione e alla redenzione⁵¹. Numerose espressioni hanno una connotazione spirituale che rientra nell'ambito della morale

⁴³ «benignitate» (PP - D XXIII - O); «benignus favor» (Q - F VI p. cin. - O); «pio favore» (PA - i. Lit. - P); «tuorum largitas donorum» (Q - p. D I F V - P).

⁴⁴ «indulgentiarum Domine» (PS - 2 nov. M2 - O; D - Ann. def. - O); «veniae largitor» (DO - Def. fra. - O; PS - 2 nov. M3 - O).

⁴⁵ «amante della salvezza umana» (DO - Def. fra. - O); «consolatore degli afflitti e salvezza di coloro che sperano in te» (PS - 4 maggio - O).

⁴⁶ «conspicis» (ad es. A - Sab quat. temp. - O1; S - D Sex. - O; ecc.); «intende» (ad es. Q - F IV cin. - Sp; Q - F V p. cin. - S; N - s. Thom. - S; Q - p. D I F IV - O2; PP - D XII - S; C - Sum. Pont. - O1; C - un. mart. II - S; ecc.); «respice» (ad es. N - Ss. Nom. Iesu - P; PE - D III - O; ecc.); «respicis terram» (O - Temp. terraem. - O); «aspice» (Q - p. D I Sab - O2; VD - Pr. religiosarum - S; VD - Eccl. def. - P); «aspice... et respice» (VD - Fid. prop. - S); «placido et benigno vultu suscipere» (N - Ss. Nom. Iesu - P); «intuere» (E - Epif. D. - S); «non desinis propitius intueri» (PS - 26 set. - O); «tuere» (Q - F VI p. cin. - Sp); «in conspectu tuo» (C - un. mart. IV - S; PS - 8 agosto s. Cirillo - S); «tuo sint digna conspectu» (V - ss. Pietro e Paolo - S); «hilaritatem vultus tui» (O - Post. ser. - P); «ne despicias» (O - Quac. trib. - O).

⁴⁷ «maiestas tua» (ad es. N - Ss. Nom. Iesu - S; QP - p. D I Sab - O; AS - D - O; ecc.); «oculis tuae maiestatis» (N - D I ott. - S; QP - D II - S); «divinae maiestati tuae» (PS - 26 nov. - S); «ad maiestatis tuae honorem» (PP - D VII - S); «ad maiestatis tuae gloriam et generis humani salutem, Unigenitum tuum summum atque aeternum constituisti Sacerdotem...» (V - I. Cap. Sommo ed Eterno Sac. - O); «ut digna ac placita maiestati tua cogitare semper... valeamus» (O - Rep. m. cog. - P); «maiestatem tua delinquendo offendimus» (PS - 6 ott. - O).

⁴⁸ «esauzi... dal tuo cielo santo e dal trono della tua maestà» (PS - 2 feb. - O1).

⁴⁹ «dextera maiestatis tuae» (PE - D III - O; Q - D III - O); cfr. Ap 5,1.

⁵⁰ «creatore delle cose» (PS - 1° maggio - O); «Signore delle virtù» (PS - 1° luglio - S); «artefice e governatore» (Q - p. D II F V - Sp); «vivorum dominaris simul et mortuorum» (O - Viv. et def. - O); «caelestia et terrena moderaris» (PE - D II - O); «cuius iudicio universa fundantur» (H - F VI pars II - O2); «a quo bona cuncta procedunt» (PA - D V - O); «bonorum omnium largitor» (PS - 30 agosto - O); «caelestium donorum distributor» (PS - 21 giugno - O); «in cuius manu sunt omnium potestates et omnium iura regnorum» (VD - Eccl. def. - O); «in cuius manu sunt omnium potestates et omnium iura populorum» (O - Res publ. - O); «regnorum omnium regumque dominator» (VD - Temp. bel. - P); «qui respicis terram et facis eam tremere» (O - Temp. terraem. - O); «Dio, in cui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo» (O - Pet. pluv. - O); «provvidenza» (Q - p. D III F V - O; V - s. Ios. - O; PS - 2 ott. - O; PP - D VII - O).

⁵¹ «Deus, che ci hai creati e redenti» (N - Ss. Nom. Iesu - P); «non abbandoni mai alla tua guida coloro che hai fondati nella solidità del tuo amore» (PP - D II - O); «educatore e guida del tuo popolo» (Q - p. D IV F V - Sp); «pastore e guida di tutti i fedeli» (O - Pro Papa - O); «che nutri e rinnovi con il sacramento entrambe le sostanze del genere umano, dono e sostentamento del presente» (O - Temp. fam. - S); «creatore e redentore di tutti i fedeli» (D - Miss. cot. - O); «fidelium remunerator animarum» (PS - 2 maggio - P; PS - 14 giugno - P; PS - 14 luglio - P; PS - 23 luglio - O; C - Conf. Pont. II - P; PS - 22 settembre - P); «lumen animarum dei fedeli» (DO - in coem. - P); «creatore e redentore di tutti i fedeli» (PS - 2 nov. M1 - O); «nostro protettore» (Q - p. D I Sab - O2; O - Defens. - P; VD - Fid. prop. - S; VD - Eccl. def. - P); «protettore di coloro che sperano in te» (PP - D III - O); «nostro ausiliatore e protettore» (O - Post. cont. - S); «pastore e guida di tutti i fedeli» (VD - Coron. Pap. - O); «Pastore eterno!» (C - Sum. Pont. - O1).

e dell'ascetico e che, al tempo stesso, ricorda che Dio è all'origine di tutto e che tutto è opera sua⁵². Si trovano anche espressioni più propriamente soteriologiche⁵³.

La funzione del termine *nomen* è identica a quella di *majestas*; infatti, il *nomen* ha radici più direttamente bibliche e va ben inteso in questo contesto, nel senso che caratterizza ciò che Dio ha rivelato di sé all'uomo⁵⁴.

Un altro attributo divino evocato dalle orazioni è quello della giustizia, in particolare quando parlano del peccato dell'uomo e dell'espiazione⁵⁵, ma anche quando fanno capire che il peccato è un oltraggio a Dio⁵⁶ o ancora quando evocano l'ira di Dio⁽⁵⁷⁾ ma anche l'effetto salvifico del castigo e del perdono⁵⁸ (attraverso l'espiazione, il sacrificio eucaristico e la preghiera⁵⁹). L'ira e la misericordia sono chiaramente poste in contrapposizione, con una relativa predominanza di quest'ultima⁶⁰.

A questi attributi di Dio corrispondono termini o espressioni antropomorfiche, come ad esempio «ascoltare» (e in particolare l'immagine biblica dell'«orecchio» di Dio⁶¹), «ricordarsi»⁶² e «tendere la destra»⁶³.

L'immagine della misericordia è spesso associata alla «prescienza» di Dio riguardo alla salvezza dell'uomo concreto⁶⁴, e quindi a una tematica al tempo stesso soteriologica e caritologica. Parallelamente, si chiede a Dio che tutti i popoli riconoscano il vero

⁵² «*auctor ipse pietatis*» (PP - D XXII - O); «*auctor pacis et amator*» (VD - Pro pace - P; PS - 28 giugno - P; PS - 3 luglio - P); «*auctor pacis et amator caritatis*» (PS - 12 giugno - O); «*pacis caritatisque amator et custos*» (O - Inim. - O); «*restitutore e amante dell'innocenza*» (Q - p. D II F IV - Sp); «*te rectore, te duce*» (PP - D III - O); «*dispensatore di pace e amante della carità*» (O - Conc. - O); «*singolare difesa dell'infermità umana...*» (DV - Infir. - P1); «*rifugio nostro e virtù*» (PP - D XXII - O); «*sussalto degli umili*» (PS - 2 apr. - O);

«*forza di chi in te spera*» (PS - 25 maggio - O; PP - D I - O); «*amante della verginità*» (PS - 29 maggio - O); «*maerentium consolator*» (PS - 4 maggio - O); «*esto... sanctificator et custos*» (PS - 25 luglio - O)

⁵³ «*salutaris noster*» (H - F II - Sp; PS - 13 dic. - O; C - Virg. III - O; DV - Temp. mort. - P; O - Posc. suf. - S2; PS - 15 ott. - O); «*aeternae Salvator*» (DV - Rem. pecc. - P); «*salus aeterna credentium*» (DV - Infir. - O1); «*in te sperantium salus*» (PS - 4 maggio - O); «*humanae salutis amator*» (PS - 2 novembre M3 - O).

⁵⁴ «*pro tui nominis gloria*» (S - D sett. - O); «*in tui nominis amore roboremur*» (C - un. mart. III - O); «*in hoc loco, quem nomini tuo indigni dedicavimus...*» (C - Ded. Eccl. - P2); «*altare hoc nomini tuo dedicatum*» (C - Ded. Eccl. - P3); «*per tui nominis invocationem*» (V - Ss. Trin. - S); «*offriamo le ostie... da consacrare al tuo nome*» (PS - 29 giugno - S); «*per la gloria del tuo nome*» (O - Quac. trib. - O).

⁵⁵ «*Giuda ha ricevuto la pena per la propria colpa e, per la sua confessione, la ricompensa del ladro...; Cristo ha riservato a entrambi una diversa ricompensa in base ai loro meriti*» (H - F V M. i. Cen. - O)

⁵⁶ «*colpa di aver offeso*» (Q - F V p. cin. - O).

⁵⁷ «*flagelli dell'ira*» (Q - F V p. cin. - O; Q - p. D I Sab - O1; DV - Temp. mort. - O); «*dai terrori della tua ira...*» (DV - Temp. mort. - P); «*chi in questa vita è colpito dai flagelli della tua disposizione...*» (DV - Infir. - S3); «*affinché i cuori dei mortali comprendano che tali flagelli scaturiscono quando tu ti indigni e cessino quando tu hai pietà*» (O - Temp. fam. - O; O - Temp. terraem. - P); «*i terrori della tua ira divina*» (O - Temp. terraem. - S); «*l'ira della tua indignazione, che giustamente meritiamo...*» (O - Quac. trib. - P).

⁵⁸ «*che ci guarisci castigandoci e ci conservi perdonandoci*» (O - Rep. temp. - P; VD - Temp. bel. - P); «*ut, cuius iram terrae fundamenta concutientem expavimus, clementiam contritiones eius sanantem iugiter sentiamus*» (O - Temp. terraem. - O).

⁵⁹ «*paenitentia placaris*» (Q - F V p. cin. - O); «*Deus, che non respingi nessuno, ma, per quanto peccchino, con la penitenza e la tua pia misericordia placati...*» (O - Rem. pecc. - O); «*le offerte con cui hai voluto placarti...*» (O - Quac. trib. - P); «*voluisti placari*» (Q - Sab p. cin. - S); «*deprecatione placatus*» (PP - Sab quat. temp. sett. - O1); «*oblatis placare muneribus*» (C - pl. mart. III - S); «*tuae propitiatio maiestatis*» (QP - p. D I F II - S); «*propitiare*» (Q - p. D II F III - Sp).

⁶⁰ «*sperantibus in te misereri potius eligis, quam irasci*» (Q - p. D IV Sab - Sp).

⁶¹ «*exaudi*» (Q - p. D I F VI - Sp; Q - p. D I F IV - O1); «*inclina... aurem tuam*» (DO - Uno def. - O); «*aures misericordiae tuae...*» (Q - p. D IV F IV - Sp; PP - D IX - O); «*aures tuae pietatis*» (C - Ded. Eccl. - P2); «*pium auditum...*» (VD - Grat. act. - P; QP - p. D I F IV - O).

⁶² «*reminiscere*» (H - F VI pars IV - O3).

⁶³ «*praetende dexteram caelestis auxilii*» (O - Sal. viv. - O); «*dexteram super nos tuae propitiationis extende*» (PS - 16 maggio - O; PS - 22 agosto s. Tim. - O).

⁶⁴ «*omnium misereris, quos tuos fide et opere futuros esse praeoscis*» (O - Viv. et def. - O); «*cui soli cognitus est numerus electorum in superna felicitate locandus*» (O - Viv. et def. - S).

Dio⁶⁵. Il *Deus noster*⁶⁶, menzionato molto frequentemente e che del resto è di origine biblica, esprime il legame indissolubile tra Dio e la Chiesa nella preghiera; ma questa espressione non implica in alcun caso che possano esistere altri dei.

2.2 Trinologia

A prescindere dalla dossologia che conclude ogni preghiera, si trovano elementi di teologia trinitaria solo nel formulario della Festa della Santissima Trinità. Senza dubbio vi si parla di «confessare la vera fede», di «riconoscere la maestà della Trinità eterna» e di «adorare l'unità nella potenza della maestà»⁶⁷, ma le orazioni non forniscono alcuna precisazione dogmatica né offrono altri elementi attinenti a tale teologia.

2.3 Cristologia

Alcune preghiere si rivolgono direttamente a Cristo⁶⁸, anche quando utilizzano termini quali «*Deus*»⁶⁹ o «*omnipotens Deus*»⁷⁰. Le preghiere rivolte al Padre parlano il più delle volte dell'«*Unigenitus*» o del «*Filius*»⁷¹. Si trovano anche altre espressioni che richiamano o evocano il mistero della Trinità⁷², ma anche qualificazioni figurative e bibliche⁷³ nonché appellativi soteriologici⁷⁴.

Si possono classificare a parte le denominazioni e le espressioni che riprendono, anche solo indirettamente, l'idea della funzione mediatrice di Cristo⁷⁵, in particolare i motivi del sacerdozio e della vittima sacrificale⁷⁶. Alcune preghiere evocano l'Incarnazione⁷⁷ e

⁶⁵ «ut... omnes gentes cognoscant te solum Deum verum, et quem misisti Iesum Christum...» (VD - Fid. prop. - O); cfr. «da nobis... te solum verum Deum, et quem misisti Iesum Christum ita cognoscere» (PS - 18 mar. - O). ⁶⁶ Ad es. A - Sab. quat. temp. - P; N - Nat. M1 - P; ecc.

⁶⁷ «nella confessione della vera fede, riconoscere la gloria dell'eterna Trinità e, nella potenza della maestà, adorare l'Unità» (V - Ss. Trin. - O).

⁶⁸ Ad es. A - D I - O; A - F IV della Quaresima - O2; A - Sabato della Quaresima - O1; A - D IV - O; E - S. Famiglia - O; E - S.

Fam. - P; PS - 12 feb. - O; PS - 27 feb. - O, S, P; PS - 18 mar. - P; PS - 24 mar. - O; PS - 24 mar. - P; PS - 28 apr. - O; PS - 17 mag. - O; PS - 4 giun. - S; PS - 13 giun. - S; PS - 22 lug. - O, P; V - Pass. D. - O; V - Pass. D. - P; PP - Ss. Cordis - P. Secondo BRINKTRINE (p. 78), se si prendono in considerazione tutti i libri liturgici (Messale, Breviario, Pontificale, Rituale), solo 50 orazioni sono rivolte a Cristo e una sola allo Spirito Santo.

⁶⁹ V - santi Pietro e Paolo - O; PS - Sette Dolori della Beata Vergine Maria - O; PS - 15 settembre - O, S; PS - 17 settembre - O.

⁷⁰ O - Rege - O.

⁷¹ «*Unigenitus tuus*» (A - D II - O; A - Sab. del Quarto Tempo - O2; A - Vigilia della Natività del Signore - O; E - Epifania del Signore - O; E - Battesimo del Signore - O); «*Unigenitum tuum... ad caelos ascendisse credimus*» (AS - Asc. del Signore - O); «*Unigeniti tui... nobis succurrat humanitas*» (PS - 8 set. - S); «*Unigenitus Filius*» (A - Vigilia della Natività del Signore - P; N - Ss. Nomi di Gesù - O);

«*Filius*» (A - Vigilia della Natività del Signore - S); «*ad gloriam Filii tui...*» (N - Ss. Nom. Iesu - S).

⁷² «*Dominum nostrum in tua tecum gloria coaeternum...*» (PS - 9 feb. - S); «*incarnatum Verbum Dei*» (N - Nat. M2 - O1); «*auctor vitae*» (N - Ott. Nat. - O); «*meruimus auctorem vitae suscipere...*» (C - s. Maria i. Sab. II - O); «*mirifica tuae maiestatis gratia*» (VD - El. Sum. Pont. - P); «*lux vera, qui illuminas omnem hominem venientem in hunc mundum...*» (PS - 2 feb. - O3); «*Iudex*» (A - Vigilia di Natale - O); «*Regis regum...*» (PS - 25 agosto - O; PS - 10 ottobre - O; PS - 17 ottobre - O); «*in universorum Rege...*» (PS - Gesù Cristo Re - O).

⁷³ «*clarescere per l'illuminazione della vera luce*» (N - Nat. M1 - O); «*nuova luce del Verbo incarnato*» (N - Nat. M2 - O1);

«*...ad te, qui via, veritas, et vita es, gratus valeat pervenire*» (O - Rege - O).

⁷⁴ «*Salvator mundi*» (N - Nat. M3 - P); «*humani generis Salvatorem*» (N - Ss. Nom. Iesu - O); «*Redemptor*» (A - Vig. Nat. D. - O); «*dedit redemptionem semetipsum pro omnibus*» (VD - Fid. prop. - S); «*Christi tui*» (H - F VI pars IV - O2); «*Filium tuum mundi Redemptorem constituisti*» (PS - 1 luglio - O); «*divinae nobis generationis auctor*» (N - Nat. M3 - P); «*immortalitatis largitor*» (N - Nat. M3 - P).

⁷⁵ «*mediatore nostro*» (V - I. Cap. Sommo ed Eterno Sacerdote - S); «*accediamo a Gesù, mediatore del Nuovo Testamento*» (PS - 1 luglio - S).

⁷⁶ «*Hai costituito il tuo Figlio unigenito Sommo Sacerdote eterno*» (V - Sommo e Eterno Sac. - O); «*ipse tibi... sacrificium nostrum reddat acceptum*» (H - F V M. i. Cen. - S); «*popolo tuo, pro quo dignatus es Patri tuo te viventem hostiam immolare*» (PS - 13 giugno - S).

⁷⁷ «*in substantia nostrae carnis apparuit*» (E - Bapt. D. - O); «*homo genitus idem refulsit et Deus*» (N - Nat. M2 - S1); «*dai cieli sulla terra, dal seno del Padre sei disceso*» (V - Pass. D. - O); «*simile a noi nell'aspetto*» (E -

altri eventi narrati nel Vangelo⁷⁸. Si trovano anche evocazioni più figurative o ancora più speculative del mistero cristologico e soteriologico⁷⁹. Alcune preghiere traggono ispirazione dalla tradizione religiosa cattolica, che ha certamente le sue radici nella Bibbia⁸⁰ ma si basa anche sull'esperienza mistica dei santi. Infine si notano anche, sebbene relativamente raramente, riflessioni spirituali, morali e ascetiche⁸¹.

2.4 Pneumatologia

Sebbene le preghiere parlino abbastanza frequentemente dello Spirito Santo, lo fanno in modo piuttosto impreciso. In alcuni casi, esso viene chiaramente presentato come la terza Persona divina⁸², in altri si trovano allusioni alla Bibbia⁸³. Solo in un unico caso si riscontra un elemento della definizione dogmatica, peraltro presentato nella sua forma più originaria⁸⁴.

Concretamente, si parla dello «Spirito» di Dio⁸⁵, dello «Spirito d'amore» di Dio⁸⁶, dello «Spirito di forza»⁸⁷, dello «Spirito della grazia salvifica»⁸⁸, della «grazia»⁸⁹ e della «la forza dello Spirito Santo»⁹⁰. La sua azione si esprime in modi diversi:

Batt. D. - O); «*Deus, qui de beatae Mariae Virginis utero Verbum tuum... carnem suscipere voluisti*» (C - s. Maria i. Sab. I - O; PS - 25 mar. - O); «*Mariae, ex qua carnem assumpsisti*» (PS - 27 feb. - P); «*confessiamo il vero Dio e uomo concepito dalla Vergine*» (PS - 25 mar. - S; C - s. Maria i. Sab. I - S); «*apparendo tra gli uomini nella sostanza della nostra carne...*» (PS - 2 feb. - O5); «*con la sostanza della nostra carne...*» (PS - 2 feb. - O7); «*L'umanità del tuo Unigenito ci venga in soccorso... colui che, nato dalla Vergine*» (PS - 2 lug. - S); «*l'incarnazione di Cristo, tuo Figlio*» (C - s. Maria i. Sab. I - P).

⁷⁸ «*per annunciare... hai scelto l'arcangelo Gabriele*» (PS - 24 mar. - O); «*per mezzo di Gabriele abbiamo conosciuto la tua incarnazione*» (PS - 24 mar. - P); «*sottomesso a Maria e a Giuseppe*» (E - S. Fam. - O); «*i sacramenti della fede... hai rafforzato con la testimonianza dei padri*» (PS - 6 agosto - O); «*i sacrosanti misteri della Trasfigurazione di tuo Figlio*» (PS - 6 agosto - P); «*te stesso hai voluto essere deposto nel sepolcro*» (VD - Ben. Coem. - S); «*ai suoi discepoli... ha mostrato che ciò avvenisse*» (H - F V M. i. Cen. - S); «*per la potenza della sua salvifica risurrezione*» (C - s. Maria i. Sab. I - S).

⁷⁹ «*come egli stesso è l'autore dei nostri doni, così sia egli stesso misericordioso e accogliente*» (E - Batt. D. - S); «*con l'illuminazione della vera luce... i cui misteri di luce*» (N - Nat. M1 - O); «*in cui è con te la nostra sostanza*» (N - Nat. M1 - S); «*noi, uniti a Lui, ti offriamo sacrifici graditi*» (V - I. Ch. Summo et Aet. Sac. - S); «*hai versato il tuo prezioso sangue per la remissione dei nostri peccati*» (V - Pass. D. - O).

⁸⁰ «*nel Cuore del Figlio tuo... ti degni di elargire misericordiosamente infiniti tesori d'amore*» (PP - Ss. Cordis - O); «*nella carità ineffabile del Cuore del tuo amato Figlio*» (PP - Ss. Cordis - S); «*hai rivelato le ricchezze insondabili del tuo Cuore alla beata Margherita...*» (PS - 17 ott. - O).

⁸¹ «*la virtù della vera umiltà, di cui il tuo Figlio Unigenito ha mostrato ai fedeli l'esempio in se stesso*» (O - Post. hum. - O);

«*sia esempio che ricompensa della vera umiltà*» (PS - 10 ott. - O); «*con la pazienza del tuo Unigenito hai sventato la superbia dell'antico nemico...*» (O - Post. pat. - O).

⁸² «*cuius Spiritu totum corpus Ecclesiae sanctificatur et regitur*» (H - F VI pars II - O3; O - Grad. Eccl. - O); «*ut Sancti Spiritus dignum fieri habitaculum mereamur*» (O - Rep. m. cog. - O); «*cuius sapientia conditi sumus, et providentia gubernamur*» (PO - Sab - O1).

⁸³ «*ut illo nos igne Spiritus Sanctus inflammet, quo beati Philippi cor mirabiliter penetravit*» (PS - 26 maggio - S); «*Simeone... illuminato dalla luce del tuo Spirito*» (PS - 2 feb. - O5); «*ci avvolga il fuoco divino, che... per mezzo dello Spirito Santo accende i cuori*» (PO - F VI - S); «*con fuoco invisibile, cioè con lo splendore dello Spirito Santo*» (PS - 2 feb. - O3); «*con quel fuoco lo Spirito Santo ci infiammi, colui che Gesù... ha mandato sulla terra*» (PO - Sab - O2); «*ci conduca in ogni... verità*» (PO - F IV - O).

⁸⁴ «*a te procedit*» (PO - F IV - O).

⁸⁵ «*Concepito dal fervore del tuo Spirito*» (Q - p. D II F IV - Sp); «*affinché, mentre diffondono la luce all'esterno, grazie a te che la doni, la luce del tuo Spirito non venga a mancare nelle nostre menti interiori*» (PS - 2 feb. - O4).

⁸⁶ «*Infondi in noi lo Spirito... della tua carità...*» (H - M. Vig. Pasch. - P; Q - F VI p. cin. - P; PS - 21 agosto - P; O - Conc. - P); «*infondi in noi lo Spirito del tuo amore*» (PS - 18 luglio - O).

⁸⁷ «*Concedici lo Spirito di forza...*» (PS - 14 nov. - P).

⁸⁸ «*concedici... lo spirito della grazia salvifica*» (O - Prael. - O).

⁸⁹ «*gratiam Spiritus Sancti... cordibus nostris infunde...*» (O - Pet. comp. - P); «*Spiritus Sancti gratia*» (O - Post. car. - P).

⁹⁰ «*adsit nobis virtus Spiritus Sancti*» (PO - F III - O); «*virtus Spiritus Sancti*» (PO - F III - O).

«illuminazione»⁹¹, «purificazione»⁹², «santificazione»⁹³, «insegnamento»⁹⁴ e, indirettamente, «giusta conoscenza» e «consolazione»⁹⁵. Una preghiera lo definisce direttamente «remissione»⁹⁶. Per quanto riguarda il modo in cui viene ricevuto, si parla di «effusione»⁹⁷ e di «purificazione mediante il fuoco»⁹⁸ – ancora espressioni di origine biblica.

5. Cosmologia

Quando le preghiere evocano la creazione, è soprattutto per parlare dell'azione creatrice di Dio, sia in senso generale⁹⁹ sia in relazione alle creature in particolare¹⁰⁰. Alcune espressioni evocano il rapporto tra Dio e le creature¹⁰¹ ma anche tra la creazione e gli uomini¹⁰²; altre, la precarietà del mondo¹⁰³, la sua caduta¹⁰⁴, la sua «vanità»¹⁰⁵, il pericolo che esso rappresenta per l'uomo¹⁰⁶, ma anche il fatto che ogni cosa creata dipende da Dio¹⁰⁷.

In linea molto generale, le preghiere operano una distinzione tra il celeste e il terreno¹⁰⁸, tra la vita terrena e l'aldilà¹⁰⁹, tra l'effimero e l'immutabile¹¹⁰, tra il transitorio e il duraturo¹¹¹. Sono da evitare e da disprezzare il «successo» e le «lusinghe di questo mondo»¹¹². Il

⁹¹ «lux tuae lucis corda... Sancti Spiritus illustratione confirmet» (PO - Vig. Pen. - O); «corda nostra illuminet: et perfectae caritatis dulcedine abundanter reficiat» (O - Post. car. - P); «ut... corda nostra invisibili igne, id est, Sancti Spiritus splendore illustrata, omnium vitiorum caecitate careant» (PS - 2 feb. - O3).

⁹² «puri i nostri cuori con l'illuminazione dello Spirito Santo» (PO - Vig. Pen. - S); «la potenza dello Spirito Santo... purifichi i nostri cuori e ci protegga da ogni avversità» (PO - F III - O).

⁹³ «scenda... lo Spirito Santo su questo altare, affinché santifichi i doni del tuo popolo e purifichi degnamente i cuori di coloro che ne fanno uso» (C - Ded. Eccl. - S3).

⁹⁴ «affinché, illuminati e istruiti dalla grazia dello stesso Spirito Santo, ti riconosciamo sinceramente e ti amiamo fedelmente» (PS - 2 feb. - O5); «hai istruito i cuori dei fedeli con l'illuminazione dello Spirito Santo» (PO - D Pent - O).

⁹⁵ «concedici di conoscere la retta via nello stesso Spirito e di gioire sempre della sua consolazione» (PO - D Pent - O).

⁹⁶ «Egli stesso è il perdono di tutti i peccati» (PO - F III - P).

⁹⁷ «L'infusione dello Spirito Santo purifichi i nostri cuori e, con l'aspersione della sua rugiada, ne fecondi l'intimo» (PO - Vig. Pen. - P);

«infondi nelle nostre menti... lo Spirito Santo» (PO - Sab - O); «infondi lo spirito della tua carità» (O - Conc. - P); «effondi sui tuoi servi... lo spirito della grazia salvifica; e... infondi la rugiada perpetua della tua benedizione» (O - Prael. - O); «infondi la grazia dello Spirito Santo... nei nostri cuori...» (O - Pet. comp. - P).

⁹⁸ «Ure igne Spiritus Sancti renes nostros, et cor nostrum» (O - Post. cont. - O).

⁹⁹ «che hai creato ogni cosa dal nulla» (PS - 2 feb. - O1); «la tua benedizione..., per la quale ogni creatura vive» (N - Ss. Nom. Iesu - S); «Dio, che invisibilmente reggi ogni cosa» (C - Ded. Eccl. - O2).

¹⁰⁰ «Deus, in cuius manu sunt omnium potestates et omnium iura populorum» (H - F VI pars II - O4); «miro ordine, Angelorum ministeria hominumque dispensas» (PS - 29 set. - O; V - Angel. - O); «quem tuae maiestati semper assistere credimus...» (PS - 24 ott. - P); «qui fundasti terram super stabilitatem suam» (O - Temp. terraem. - S).

¹⁰¹ «ut mundi cursus pacifice nobis tuo ordine dirigatur» (PP - D IV - O); «respicis terram et facis eam tremere» (O - Temp. terraem. - O).

¹⁰² «la terra, che abbiamo visto tremare a causa delle nostre iniquità» (O - Temp. terraem. - P).

¹⁰³ «tra le varietà mondane» (PA - D IV - O).

¹⁰⁴ «iacentem mundum» (PA - D II - O).

¹⁰⁵ «convertite dalla vanità del mondo» (VD - Pr. religiosarum - O).

¹⁰⁶ «...superati i caliginosi ostacoli di questo secolo, potessimo giungere alla luce inestinguibile» (PS - 2 feb. - O3).

¹⁰⁷ «...senza il quale nulla è valido, nulla è santo» (PP - D III - O).

¹⁰⁸ «caelestia et terrena» (PE - D II - O); «terrena... dona caelestia» (Q - p. D II F III - S); «terrenis affectibus... caelestia» (Q - p. D IV F IV - O2); «delectationes terrenaecaelestia alimenta» (PE - D IV - P); «in cielo... sulla terra» (PS - 29 set. - O; V - Angel. - O); «sulla terra.....nei cieli» (C - Doct. - O; V - s. Ios. - O; PS - 24 mar. - O; PS - 24 mar. - O; PS - 4 dic. - O).

¹⁰⁹ «fac nos prospera mundi despiciere, et caelesti semper consolatione gaudere» (PS - 19 nov. - O); «da... prospera mundie di ricercare sempre le cose celesti» (PS - 23 agosto - O).

¹¹⁰ «la vita presente... l'eternità» (Q - Sab p. cin. - P); «le cose temporali.....sempiterna» (Q - p. D I F V - P); «per boni temporaliaeterna» (PP - D III - O); «ut quod temporaliter gerimus, aeternis gaudiis consequamur» (O - Posc. suf. 1 - P).

¹¹¹ «fa' che a noi, con il suo esempio, di disprezzare ciò che è caduco e di seguire ciò che è eterno» (PS - 5 apr. - O).

¹¹² «ci faccia... evitare le lusinghe di questo mondo.....» (PS - 15 luglio - O); «concedici, per amore tuo, di disprezzare le prosperità del mondo e di non temere alcuna delle sue avversità» (PS - 28 agosto, s. Erm. - O; PS - 9 ottobre, s. Dion. - O).

Il terreno è presentato in opposizione a Dio stesso o come ostacolo alla comunione con Lui¹¹³. In questo contesto, il verbo «*despicere*» è spesso impiegato¹¹⁴ ma, evidentemente, questo termine va inteso in relazione all'affermazione dell'amore che l'uomo deve nutrire per Dio e dell'amore che deve concedere a tutto e a tutti in Dio¹¹⁵. Si noti che si parla anche della redenzione del mondo – quindi di un atto d'amore di Dio per il creato¹¹⁶.

2.6 Antropologia

Le orazioni non forniscono un'immagine chiara della struttura ontologica dell'uomo. Esse operano una distinzione tra «*mens*» e «*corpus*»¹¹⁷, ma si incontrano altre coppie antonimiche quali «*anima*» e «*corpus*»¹¹⁸, lo spirituale e il corporeo¹¹⁹; si parla anche dell'interno e dell'esterno¹²⁰. Ovviamente, è il termine «*mens*»

¹¹³ «*facias terrena despicere, et te solum Deum pura mente sectari*» (PS - 21 agosto - P); «*ut... terrena despicientes, tui consortio perfruamur aeterno*» (PS - 26 novembre - O).

¹¹⁴ «*insegni a disprezzare le cose terrene e ad amare quelle celesti*» (A - D II - P); «*impariamo a disprezzare le cose terrene e ad amare quelle celesti*» (PP - Ss. Cordis - P); «*ut facias i nostri cuori a disprezzare le cose terrene e ad amarti, vero Dio, con perfetta carità*» (V - s. Ios. - S); «*ut... disprezzino le cose terrene e aspirino sempre alle cose celesti*» (PS - 4 mar. - O);

«*concedi che... possiamo disprezzare le cose terrene e desiderare solo quelle celesti*» (PS - 22 giugno - O); «*concedi di disprezzare le cose terrene!*» (PS - 7 luglio - P); «*affinché, disprezzando le cose terrene, possiamo ottenere le gioie eterne*» (PS - 23 febbraio - O); «*concedici... di disprezzare le cose terrene e di gioire sempre della partecipazione ai doni celesti*» (PS - 4 ottobre - O).

¹¹⁵ «*amando te in ogni cosa e al di sopra di ogni cosa...*» (PS - 17 ott. - O); «*amando te al di sopra di ogni cosa, e amando tutti per amor tuo...*» (PS - 20 ott. - S).

¹¹⁶ «*Dio, che hai costituito il tuo Figlio unigenito Redentore del mondo...*» (PS - 1 luglio - O).

¹¹⁷ «*corpora mentesque*» (PE - D III - S; S - D Quin. - S; Q - D III - S; PP - F IV quat. temp. sept. - S); «*le nostre menti e i nostri corpi*» (PP - D XV - P); «*nel corpo... nella mente*» (Q - p. D I F IV - O2; Q - D II - O; QP - D I - O; Q - p. D III F VI - O); «*salute della mente e del corpo*» (PE - D IV - O; QP - p. D I F II - Sp; PS - 11 feb. - O); «*veram et mentis et corporis sanitatem*» (Q - p. D IV F IV - S); «*corpore et mente renovati*» (H - M. Vig. Pasch. - O); «*ut... corpore tibi placeamus et mente*» (PS - 1 giugno - P; Q - p. D IV F II - O); «*reparatio mentis et corporis*» (PP - D VIII - P); «*corpore salvetur, et mente*» (O - T. pestis - P); «*salutem mentis et corporis*» (O - Dev. am. - O); «*hostes mentis et corporis*» (Q - p. D II F V - O); «*observantia, quam corporaliter exhibemus, mentibus etiam sinceris exercere*» (Q - F VI p. cin. - O); «*affinché presso di te la nostra mente risplenda del tuo desiderio, quella che si castiga con l'astinenza dalla carne*» (Q - p. D I F III - O); «*essere sempre devoti a te con mente e corpo*» (PO - Sab - O3); «*sentiamo... il sostegno della mente e del corpo, affinché salvati in entrambi...*» (PP - D XI - P); «*mentre si astiene dai cibi carnali, digiuni anche con la mente dai vizi*» (PP - F IV quat. temp. sept. - O2); «*per la continenza... tu doni sollievo ai corpi e alle menti*» (PP - Sab quat. temp. sett. - O1); «*affinché, liberi sia nella mente che nel corpo, possiamo adempiere con menti libere a ciò che è tuo*» (PP - D XIX - O); «*che siamo liberati da ogni avversità nel corpo e purificati dai pensieri perversi nella mente*» (C - un. mart. IV - O); «*gioire della salute perpetua della mente e del corpo*» (C - Fest. B.M.V. - O); «*e non manchi il sostegno ai nostri corpi e alle nostre menti*» (O - Temp. fam. - S); «*e ti serviamo con il corpo e con la mente*» (O - Lib. Eccl. - S); «*affinché... la medicina del sacramento giova ai nostri corpi e alle nostre menti*» (PS - 15 giugno - P); «*fa' che noi... portiamo quella purezza di mente e di corpo*» (PS - 5 luglio - S); «*che siamo liberati da ogni avversità nel corpo, e purificati dai pensieri malvagi nella mente*» (PS - 9 agosto s. Rom. - O); «*che ci purifichi sia nel corpo che nella mente*» (PS - 19 ott. - S; PS - 19 lug. - S; PS - 3 dic. - S); «*purifica le nostre menti e rinnova..., affinché... possiamo ricevere l'aiuto presente... e futuro per i nostri corpi*» (PP - D XVI - P).

¹¹⁸ «*per la cura delle anime e dei corpi*» (Q - Sab p. cin. - O); «*per la salvezza del corpo e dell'anima*» (PP - D Ss. Trin. - S); «*per la guarigione delle anime... affinché i corpi siano purificati*» (PO - Sab - O3); «*ti piacciamo con piena e perfetta devozione del corpo e dell'anima*» (C - Ded. Eccl. - S1); «*ci sia di beneficio per la salvezza del corpo e dell'anima*» (V - Ss. Trin. - P); «*rimedio e riposo delle loro anime e dei loro corpi*» (VD - Ben. Coem. - S); «*ut... a captivitate corporis et animae... liberemur*» (PS - 8 feb. - O); «*corporis et animae sanitatem*» (PS - 11 feb. - S); «*corporis et animae infirmitates*» (PS - 18 iul. - S); «*... il tuo servo afflitto dall'infermità del corpo, e riscalda l'anima che hai creato*» (DV - Infir. - O3); «*Maria... l'hai assunta con il corpo e l'anima alla gloria celeste*» (PS - 15 agosto - O).

¹¹⁹ «*con alimenti spirituali ci rin vigoriscano... con aiuti corporali ci proteggano*» (PA - D III - P).

¹²⁰ «*ut per eum, quem similem nobis foris agnovimus, intus reformari mereamur*» (E - Bapt. D. - O); «*ut ciò che la nostra osservanza manifesta esternamente, operi interiormente*» (Q - p. D I Sab - S); «*interiormente... esternamente*» (Q - D II - O); «*esternamente... interiormente*» (Q - p. D II F V - S).

che ricorre più spesso per caratterizzare la dimensione spirituale dell'uomo¹²¹; talvolta è sostituito dalla parola «*cor*» con lo stesso significato¹²² (sebbene, in alcuni casi, esso

¹²¹ «*mens nostra*» (Q - p. D I F III - O); «*mentes nostras*» (Q - p. D I F IV - Sp); «*mentis nostrae tenebras*» (A - D III - O); «*ut... beneplacitum tibi nostrae mentis offeramus affectum*» (Q - Sab p. cin. - S); «*pravae cogitationes in mente*» (Q - D II - O); «*in opere... per fidem... in mente*» (N - Nat. M2 - O1); «*mentibus nostris... lumen ostende*» (Q - p. D I F VI - Sp); «*libera... mente famulemur*» (Q - p. D I Sab - O2); «*con mente serena ti servano*» (PP - D XX - O); «*con mente serena ti serviamo*» (QP - p. D I F VI - Sp); «*con menti libere ti serviamo*» (O - Defens. - P); «*servire con mente pura*» (VD - Voc. eccl. ser. - P); «*ut, a peccatorum vinculis absoluti, quae tibi sunt placita, liberis mentibus exsequamur*» (PS - 31 aug. - O); «*sinceris mentibus ad sancta ventura pervenire*» (Q - p. D II F VI - O); «*ore contingimus... con mente pura comprendiamo*» (Q - p. D III F II - P); «*serviamo con mente serena*» (Q - p. D III F IV - Sp); «*siamo fedeli con la mente*» (Q - D IV - P);

«*con menti espiate*» (Q - p. D IV F V - S); «*con la bocca... con la mente*» (QP - p. D I F V - P); «*affinché la percezione del sacramento... perseveri nelle nostre menti*» (OC - F III - P); «*da menti nostre: affinché ciò che celebriamo con la professione, lo imitiamo con i fatti*» (OC - F VI - O); «*rendi le menti dei fedeli uniche nella volontà*» (PA - D IV - O); «*dimoriamo con la mente nelle cose celesti*» (AS - Asc. D. - O); «*ci purifichino e conferiscano vigore alle nostre menti con le grazie celesti*» (AS - D - S); «*lo Spirito Santo rinnovi le nostre menti*» (PO - F III - P); «*infonda nelle nostre menti... infonda lo Spirito Santo*» (PO - Sab - O1); «*seguire Dio solo con mente pura*» (PP - D XVII - O); «*ciò che percepiamo con la bocca, lo seguiamo con mente pura*» (PP - D XXI - P); «*che istruisca il tuo popolo con le virtù e infonda nelle menti dei fedeli il profumo degli aromi spirituali*» (VD - El. Sum. Pont. - P); «*affinché, quelle che non possiamo celebrare con mente degna, le onoriamo almeno con umili e frequenti ossequi*» (C - Virg. II - S2); «*affinché quelle... che celebriamo per loro con mente devota, sentano che giovano loro come medicina*» (O - Prael. - S); «*con mente pura*» (O - Post. cont. - S); «*nelle nostre menti... conferma i sacramenti della vera fede!*» (PS - 25 mar. - S); «*infondi la tua grazia nelle nostre menti*» (PS - 25 mar. - P); «*affinché, purificato l'occhio della mente, possiamo scorgere ciò che ti è gradito e utile alla nostra salvezza*» (PS - 2 feb. - O3); «*ciò che pronunciamo con la bocca, lo compiamo anche con la mente*» (PS - 8 maggio - P); «*giungere a te con menti pure*» (PS - 15 luglio - O); «*guida le menti di tutti i fedeli sulla via della salvezza eterna*» (PS - 24 giugno - O); «*con l'intelligenza di una mente purificata*» (PS - 6 agosto - P); «*seguire solo Dio con mente pura*» (PS - 21 agosto - P); «*ricordando la festività con mente devota*» (PS - 22 agosto - O); «*celebri con mente devota*» (PS - 30 agosto, san Felice - S); «*trattiamo i tuoi misteri... con mente devota*» (PS - 1 settembre - S); «*affinché questi misteri... li trattiamo con sinceri omaggi e li accogliamo con mente fedele*» (PS - 3 settembre - S).

¹²² «*dirige ad te tuorum corda servorum*» (Q - p. D II F IV - Sp); «*penetralia nostri cordis*» (Q - p. D II Sab - P); «*nutantia corda*» (PE - D V - S; Q - p. D I F IV - S; DV - Rem. pecc. - S); «*cordibus nostris... gratiam infunde*» (Q - p. D III F II - O); QP - p. D I F VI - O); «*ut te toto corde perquirant*» (Q - p. D III Sab - Sp);

«*tuorum corda fidelium*» (QP - p. D I F IV - O); «*fac nos... devotam gerere voluntatem, et... sincero corde servire*» (AS - D - O); «*lux tuae lucis corda... confirmet*» (PO - Vig. Pen. - O); «*corda nostra... expurget*» (PO - F III - O); «*l'ignis divinus assorba, colui che... accende i cuori*» (PO - F VI - S); «*infonda nei nostri cuori l'affetto del tuo amore*» (PP - D V - O); «*la tua opera di misericordia guidi i nostri cuori*» (PP - D XVIII - O);

«*celeste medicina ci concedano... e purifichino i vizi del nostro cuore*» (PP - D XX - S); «*lo Spirito Santo... purifichi degnamente i cuori di coloro che lo accolgono*» (C - Ded. Eccl. - S3); «*ut i nostri cuori disprezzino le cose terrene e ti amino, vero Dio, con perfetta carità*» (V - s. Ios. - S); «*conforta i cuori delle tue ancelle...*» (VD - Pr. religiosarum - P); «*affinché i nostri cuori siano dediti ai tuoi comandamenti...*» (VD - Pro pace - O);

«*prostrata a te con tutto il cuore...*» (O - Familia - O); «*illumina i nostri cuori*» (O - Rem. pecc. - O); «*che la grazia dello Spirito Santo... illumini i nostri cuori: e li rifaccia abbondantemente con la dolcezza della carità perfetta*» (O - Post. car. - P);

«*ut... i nostri cuori, con fuoco invisibile... siano liberati dalla cecità di ogni vizio*» (PS - 2 feb. - O3); «*cerchiamo di accogliere con cuore puro*» (PS - 18 mar. - S); «*ut con quel fuoco... ci infiammi, con cui penetrò il cuore del beato Filippo*» (PS - 26 maggio - S); «*che i nostri cuori ardano con il fuoco della carità...*» (PS - 5 luglio - P); «*i nostri cuori si consumino in un profumo di dolcezza*» (PS - 2 agosto - S); «*i nostri cuori, accesi dal fuoco della carità, aspirino incessantemente a te*» (PS - 15 agosto - S);

«*affinché quel fuoco divino, che ha infiammato il Cuore della Beata Vergine Maria, accenda i nostri cuori*» (PS - 22 agosto - S);

«*nel cuore della beata... hai preparato una dimora gioiosa per te*» (PS - 16 nov. - O); «*rimuovi le macchie dal nostro cuore*» (PS - 16 nov. - O); «*illumina i cuori dei fedeli*» (PS - 19 nov. - O); «*per infiammare i nostri cuori con il fuoco del tuo amore...*» (PS - 17 settembre - O); «*affinché... ti piacciamo con il cuore e con le opere*» (PS - 20 ottobre - S).

sembra che venga fatta una distinzione tra i due¹²³) ma anche con «*anima*»¹²⁴, con «*spiritus*»¹²⁵, nonché dai termini figurativi «*pectus*»¹²⁶ e «*renes*»¹²⁷.

È necessario soffermarsi un attimo sul termine «*anima*», che ricorre regolarmente nelle preghiere per i defunti, il che non è certamente un caso. Da un lato, si parla dell'essere umano che lascia questo mondo¹²⁸ e del perdono delle colpe dei «defunti»¹²⁹; si parla anche di coloro che tornano alla terra e che avranno la loro dimora in cielo¹³⁰ e di coloro che «riposano in Cristo in questo cimitero»¹³¹; altrove si parla dei corpi che «riposano»¹³². Si fa menzione anche delle anime di coloro che «riposano qui in Cristo»¹³³, ma, talvolta, sono le anime stesse a «riposare qui in Cristo»¹³⁴. Dell'uomo in generale si dice che sia «nella carne» oppure che abbia «lasciato questa carne»¹³⁵. In ambito spirituale, si chiede a Dio di perdonare i peccati dell'anima¹³⁶; è senza dubbio in questo senso che va intesa l'espressione «*mors animae*»¹³⁷. Per contro, la morte carnale è intesa come il momento in cui l'anima passa da questo mondo «alla vita»¹³⁸. È all'anima che si riferiscono anche le espressioni che evocano la partecipazione alla comunione dei santi¹³⁹, il riposo, la felicità e la luce della gloria¹⁴⁰. Si parla anche dell'uomo nella sua totalità, che deve riposare «nella gloria della risurrezione tra i santi e gli eletti»¹⁴¹.

¹²³ «*Sacramenta... mentes et corda nostra sanctificent; ut divinae consortes naturae effici mereamur*» (PS - 18 mar. - P); «*ut... pia mentis praeparatione et cordis puritate... meritiamo di ricevere il Corpo e il Sangue del tuo Figlio*» (PS - 26 nov. - S).

¹²⁴ «*alle debolezze delle nostre anime*» (Q - p. D II F III - Sp); «*le anime ingannate dall'astuzia diabolica*» (H - F VI pars II - O7)

¹²⁵ «*La trafittura dello spiritissimo della beata Maria...*» (PS - Sette Dolori della Beata Vergine Maria - S; PS - 15 set. - S).

¹²⁶ «*i nostri cuori, distaccati da ogni sporcizia dei vizi, rimangano sempre devoti a te*» (VD - Riconciliazione della Chiesa - P)

¹²⁷ «*Brucia con il fuoco dello Spirito Santo i nostri reni e il nostro cuore, affinché ti serviamo con corpo casto e ti piacciamo con cuore puro*» (O - Post. cont. - O).

¹²⁸ «*affinché nell'ora della sua morte l'avversario non prevalga contro di lui; ma meriti, insieme ai tuoi Angeli, il passaggio alla vita*» (VD - Infir. - P3).

¹²⁹ «*affinché ciò contribuisca all'indulgenza dei defunti*» (DO - Pl. def. 2 - S).

¹³⁰ «*affinché coloro che sono della terra, e alla terra ritornano, gioiscano di diventare celesti grazie alla santa conversazione*» (O - Temp. terraem. - S).

¹³¹ «*ai tuoi servi... e a tutti coloro che riposano in Cristo qui e ovunque...*» (DO - in coem. - O).

¹³² «*Concedi ai tuoi servi e alle tue serve, i cui corpi riposano qui e ovunque in Cristo...*» (DO - in coem. - P).

¹³³ «*per le anime... di tutti i cattolici che riposano qui e ovunque in Cristo...*» (DO - in coem. - S).

¹³⁴ «*concedi... alle anime dei tuoi fedeli che riposano in te qui il perdono dei peccati*» (VD - Ben. Coem. - S).

¹³⁵ «*quos vel praesens saeculum adhuc in carne retinet, vel futurum iam exutos corpore suscepit...*» (O - Viv. et def. - O); cfr. «*miserere animae..., et a contagiis mortalitatis exutam, in aeternae salvationis partem restitue*» (DO - Una def. - O); «*ut animae... terrenis exutae contagiis, in tuae redemptionis parte numerentur*» (DO - Pl. def. 1 - P).

¹³⁶ «*alle anime... concedi la remissione dei peccati*» (PS - 2 nov. M1 - O); «*assolvi... l'anima del tuo servo... da ogni vincolo di colpa*» (DO - Uno def. - P); «*l'anima... sia liberata da tutti i peccati, senza i quali nessuno è mai stato libero dalla colpa*» (DO - Una def. - S); cfr. «*alle anime... concedi misericordia perpetua*» (DO - Pl. def. 2 - O).¹³⁷

¹³⁷ «*quaesumus..., ut plebs tua..., te miserante, a morte animae resurgere mereatur*» (VD - Ben. Coem. - P).

¹³⁸ «*anime, che sono passate da questo mondo*» (PS - 2 nov. M3 - O); «*ti supplichiamo per l'anima..., che oggi hai comandato di lasciare questo mondo*» (D - Die ob. - O1); «*anima... che hai comandato di lasciare questo mondo*» (DO - Uno def. - O); «*anima... che oggi ha lasciato questo mondo*» (D - Die ob. - P1); «*l'anima... che hai liberata da questo mondo con faticosa lotta*» (DO - Alt. def. ep. - O); «*riscalda l'anima che hai creato, affinché, nell'ora della sua dipartita... meriti di essere ricondotta per mano dei santi Angeli*» (DV - Infir. - O3); «*propizia le anime... affinché meritino di passare alla vita*» (DO - Pl. def. 1 - O); «*propizia le anime... affinché siano liberate dai vincoli della mortalità*» (DO - Pl. def. 1 - O).

¹³⁹ «*affinché alle anime... tu ti degni di concedere la comunione con i tuoi santi e gli eletti*» (D - Die ob. - O2); «*affinché tu collochi l'anima... nella regione della pace e della luce, e tu le conceda di essere compagna dei tuoi santi*» (DO - Uno def. - O).

¹⁴⁰ «*concedi all'anima... sede di refrigerio, beatitudine di quiete e chiarezza di luce*» (D - Ann. def. - O).

¹⁴¹ «*assolvi... l'anima del tuo servo..., affinché, risorto nella gloria della risurrezione, respiri tra i tuoi santi e gli eletti*» (DO - Uno def. - P).

Si opera una distinzione tra ciò che è proprio dell'uomo e ciò che proviene dall'esterno¹⁴². Nel primo caso, si fa menzione della natura peccaminosa dell'uomo (in particolare con i termini «peccata»¹⁴³, «delicta»¹⁴⁴, «vitia»¹⁴⁵, «crimen»¹⁴⁶, «culpa»¹⁴⁷, «reatus»¹⁴⁸, «excessus»¹⁴⁹, «errores»¹⁵⁰, «perversitates»¹⁵¹, «offensae»¹⁵²), dell'assenza di virtù¹⁵³ e della malattia dell'anima¹⁵⁴. Nello stesso senso, si parla di «ciò che è nascosto» nell'uomo e che deve essere purificato¹⁵⁵. Si parla anche, molto occasionalmente, dell'«antico peccato della morte ereditaria»¹⁵⁶, e l'esistenza in questo mondo è definita «destinata alla morte»¹⁵⁷. Altre preghiere menzionano le «vacillazioni» di

¹⁴² «ut, qui propriis oramus absolvi delictis, non gravemur externis» (Q - p. D II Sab - S); «ut, qui propriis oramus absolvi delictis, non gravemur externis» (O - Conc. - S); «a propriis mundemur occultis, et ab inimicorum liberemur insidiis» (O - Defens. - S).

¹⁴³ «sotto il giogo del peccato siamo oppressi da un'antica schiavitù» (A - Sab quat. temp. - O2); «siamo schiacciati dal peso dei nostri peccati» (PS - 12 mar. - O; PS - 4 ago. - P); «sotto il giogo del peccato ci tiene la vetusta servitù» (N - Nat. M3 - O); «dai pericoli dei nostri peccati» (A - D I - O); «siamo afflitti per i nostri peccati» (A - Sab quat. temp. - O5; S - D sett. - O; O - Post. ser. - O); «auxilium gratiae, quod nostra peccata praepediunt» (A - D IV - O); «peccatorum macula» (N - Nat. M3 - S; PE - D II - S; Q - p. D I F II - S; PS - 6 agosto - S; O - Seipso sac. - S) «peccatorum vincula» (S - D Quin. - O; Q - p. D I F II - Sp; Q - p. D II F IV - S; O - Post. cont. - S; PS - 9 agosto - S); «maculas nostrorum diluere peccatorum» (O - Pet. comp. - P); «pro peccatis nostris patimur» (PE - D IV - O); «pro peccatis nostris meremur» (Q - F V p. cin. - O); «imminenti pericoli dei nostri peccati» (Q - p. D III F II - Sp); «i nostri peccati siano purificati» (Q - p. D IV F IV - S); «peccata quibus impugnamur» (Q - p. D IV F V - Sp); «peccata nostra castigatione voluntaria cohibentes» (QP - p. D I F VI - O); «a peccatorum nostrorum nexibus» (PS - 18 gen. - O; PP - D XXIII - O; PP - D XXIII - O); «ab omnibus nos absolve peccatis» (C - Conf. Pont. II - O); «in remissionem peccatorum nostrorum» (V - Pass. D. - O); «libera... a peccatis» (O - Grad. Eccl. - P); «ab omnibus nos absolve peccatis» (PS - 2 maggio - O); «ut... a peccatis omnibus... liberemur» (PS - 24 settembre - O); «familiae gentium, peccati vulnere disgregatae... » (PS - Iesu Ch. Regis - O); «et a propriis nos munda delictis, et... ab omnibus absolve peccatis» (O - Tent. - S).

¹⁴⁴ «nostra delicta» (ad es. S - D Quin. - S; PE - D V - S; Q - p. D I F IV - S; ecc.); «indulgentia delictorum» (Q - p. D IV F IV - O1); «a praeteritis delictis exuat et futuris» (PP - D XVII - S); «quod tibi pro delictis nostris offerimus...» (O - Rem. pecc. - S); «haec nos communio... eruat a delictis...» (O - Inim. - S); «ab omni vinculo delictorum» (DO - Uno def. - P).

¹⁴⁵ Ad es. «vitia nostra curentur» (Q - p. D I Sab - P); «vitia» (N - D I ott. - P); «vitia nostra purgentur» (QP - D II - P); «ut... vitia nostra curentur» (PS - 7 mar. - O); «a cunctis efficiant vitiis absolutos» (PS - 15 set. s. Nic. - P); ecc.

¹⁴⁶ «purget a crimine» (Q - p. D II F II - P; N - Ott. Nat. - P; C - un. mart. II - P; C - pl. mart. III - P; C - s. Maria i. Sab. II - P).

¹⁴⁷ «actionis propriae culpa» (A - Sab. quat. temp. - O3); «a culpis omnibus liberemur» (PS - 8 dic. - S); «illius in nobis culpa vulnera reparent...» (PS - 8 dic. - P); «ab omni nos culparum labe purifica» (PS - 4 ott. - S; PS - 17 set. - S).

¹⁴⁸ «reatus» (Q - D III - P); «a propriis reatibus expediat...» (Q - p. D IV F VI - P); «ut a nostris reatibus absoluti» (PS - 29 nov. - O); «ut a nostris reatibus absoluti» (PS - 29 nov. - O); «ex iniquitate nostra reos nos esse cognoscimus» (PS - 22 gen. - O); «reatus nostri confessio» (Q - p. D IV F IV - O1).

¹⁴⁹ «nos ab humanis retrahat excessibus» (Q - p. D III F III - S); «nostris excessibus incessanter affligimur» (H - F IV - O1).

¹⁵⁰ «a cunctis erroribus expiatis» (Q - p. D III F IV - P); «nos... erroribus universis potenter absolvat» (DV - Temp. mort. - S).

¹⁵¹ «a nostris perversitatibus expediat» (PP - D VII - P); «a cunctis... perversitatibus expiatis» (O - Posc. suf. 2 - P1)

¹⁵² «ab omnibus offensis mudentur» (PP - D XX - O); «ab omnibus nos purget offensas» (V - s. Cruc. - S);

«questa offerta..., che sull'altare della croce ha espiato anche l'offesa del mondo intero» (V - s. Cruc. - S).

¹⁵³ «ci privi di ogni virtù» (Q - D II - O).

¹⁵⁴ «medere languoribus animarum nostrarum...» (Q - p. D II F III - Sp).

¹⁵⁵ «a nostris mundemur occultis...» (Q - p. D I F IV - P; PP - D V - P); cfr. «nos purificent» (Q - p. D IV Sab - P); «purificationem conferat» (PP - D IX - P).

¹⁵⁶ «la morte ereditaria del peccato antico, nella quale era subentrato l'intero genere dei posteri...» (H - F VI, parte I - O1).

¹⁵⁷ «tempore nostrae mortalitatis» (H - F V M. i. Cen. - P); cfr. «imaginem terrenae necessitatis portavimus» (H - F VI pars I - O1).

l'uomo¹⁵⁸, la sua «fragilità»¹⁵⁹, la sua «debolezza»¹⁶⁰, la sua natura ferita¹⁶¹ e la sua completa dipendenza da Dio¹⁶²; è in questo stesso senso che vanno intesi termini quali «vecchiaia»¹⁶³ e «afflizione»¹⁶⁴. Ma si parla anche delle «*incorrupta*» nell'uomo¹⁶⁵.

In generale, le preghiere esprimono diffidenza nei confronti delle azioni umane¹⁶⁶, sebbene d'altra parte sottolineino la necessità dell'attività dell'uomo¹⁶⁷. Parlano dei «desideri giusti» e dei «sentimenti»¹⁶⁸ degli uomini, ma si precisa che occorre soffocare i «sentimenti terreni»¹⁶⁹ e respingere i «piaceri nocivi»¹⁷⁰ e la «volontà ribelle»¹⁷¹. Ciò non significa affatto che la dimensione corporea dell'uomo sia disprezzata, poiché si afferma che occorre «fidarsi dei sensi»¹⁷².

¹⁵⁸ «*nutantia corda*» (PE - D V - S; Q - p. D I F IV - S).

¹⁵⁹ «*fragilitas nostra*» (PE - D IV - S; PS - 28 luglio - O; PS - 14 aug. - P; PP - D XI - S; PP - F IV quat. temp. sept. - O1); «*pro humana fragilitate non posse subsistere*» (PE - D IV - O); «*inter humanae fragilitatis incerta*» (VD - Ben. Abbatissae - P).

¹⁶⁰ «*infirmità nostra*» (PE - D III - O; PO - F VI - P; C - un. mart. I - O; C - Mart. t. pasch. I - O; PS - 1 feb. - O; PS - 25 giugno - O); «*consci della nostra infermità*» (PS - 21 agosto - O; Q - p. D IV F VI - Sp); «*a causa della nostra infermità veniamo meno*» (H - F II - O); «*venire meno a causa della nostra infermità...*» (PS - 14 ott. - O); «*corporis et animae infirmitates*» (PS - 18 lug. - S); «*sine te nihil potest mortalis infirmitas*» (PP - D I - O).

¹⁶¹ «*dignitas conditionis humanae per immoderantiam sauciata*» (QP - p. D I F V - O); cfr. «*sua conditione atteritur*» (PP - F IV quat. temp. sept. - O1).

¹⁶² «*senza di te la mortalità umana si dissipa*» (PP - D XIV - O); «*senza di te non può sussistere salva*» (PP - D XV - O); «*senza di te non possiamo esistere*» (PP - D VIII - O).

¹⁶³ «*a vetustate*» (A - F VI quat. temp. - P; Q - D I - P); «*humanam repulit vetustatem*» (N - Nat. M2 - P1); «*sacrificii potentia... vetustatem nostram abstergat*» (H - F V M. Chr. - S); «*vetustatis errore*» (H - F V M. i. Cen. - O); cfr. «*ex vetusta servitute deprimimur*» (A - Sab quat. temp. - O2); «*vetusta servitus tenet*» (N - Nat. M3 - O).

¹⁶⁴ «*ex nostra pravitate affligimur*» (A - Sab quat. temp. - O1).

¹⁶⁵ «*incorrupta in nobis, te donante, servantur*» (O - Rem. pecc. - P).

¹⁶⁶ «*ex nulla nostra actione confidimus*» (S - D Sex. - O); «*ex merito nostrae actionis affligimur*» (Q - D IV - O); «*pondus propriae actionis gravat*» (C - un. mart. I - O); «*non abbiamo fiducia nella nostra giustizia*» (C - pl. mart. I - S); «*poiché la nostra possibilità non prevale...*» (PS - 21 set. - O); «*ex nulla nostra virtute subsistimus*» (PS - 11 nov. - O); «*ut, quidquid conversatione contraxerunt humana, clementer indulgeas*» (DO - Pl. def. 2 - P).

¹⁶⁷ «*affinché vedano ciò che è da fare e trovino la forza di compiere ciò che vedono*» (E - D I p. Epif. - O); «*affinché ogni nostra preghiera e opera...*» (Q - p. D I Sab - O5); «*nella fede... nell'opera*» (Q - p. D II F IV - Sp); «*e con la volontà e con l'azione ti siamo graditi*» (PP - D I - O); «*ci purifichi... e ci trasferisca all'azione della vita celeste*» (PP - D II - S).

¹⁶⁸ «*concedi ai nostri cuori un affetto inviolabile per la tua carità, affinché i desideri concepiti per tua ispirazione non possano essere mutati da alcuna tentazione*» (O - Post. car. - O); «*giusti desideri*» (N - D 1 ott. - P); «*benedizione desiderata*» (Q - p. D I Sab - Sp); «*i giusti desideri siano esauditi*» (QP - D II - P); «*che il mistero... che portiamo, lo conseguiamo con pii affetti*» (H - F IV - S); «*a coloro che chiedono di elargire benevolenza*» (Q - p. D II F V - Sp).

¹⁶⁹ «*mitigati gli affetti terreni*» (Q - p. D IV F IV - O2).

¹⁷⁰ «*delectationes terrena*» (PE - D IV - P); «*a noxiis voluptatibus*» (Q - D I - S).

¹⁷¹ «*costringi le volontà ribelli...*» (Q - p. D IV Sab - S).

¹⁷² «*largire sensibus nostris, ut... confidamus*» (H - F IV - P).

Per quanto riguarda invece ciò che è esterno all'uomo, si fa menzione delle «avversità»¹⁷³, dei «pericoli»¹⁷⁴, della «malvagità»¹⁷⁵, degli attacchi del «nemico»¹⁷⁶, dell'ostilità in generale e dei «nemici spirituali»¹⁷⁷, e più direttamente degli attacchi del demone¹⁷⁸ e in particolare della «schiavitù del demone»¹⁷⁹. Per quanto riguarda i «*mala*», il confine non è sempre molto chiaro tra l'interno e l'esterno¹⁸⁰; si parla di «tentazioni»¹⁸¹, di «tribolazioni»¹⁸², di «tristezza»¹⁸³, di «castigo»¹⁸⁴, di «turbamenti»¹⁸⁵ e di ciò che è «nocivo»¹⁸⁶. Ma, allo stesso tempo, le preghiere evocano e sottolineano il fatto che questo mondo è in Dio¹⁸⁷, che l'ordine dato al genere umano è stato stabilito da Lui¹⁸⁸, che l'uomo ha la possibilità di ricevere la forza divina¹⁸⁹ e persino di diventare «una dimora degna dello Spirito Santo»¹⁹⁰.

¹⁷³ «*adversa*» (ad es. S - D Sex. - O; S - D Quin. - P; PA - i. Lit. - O; ecc.); «*ut... vita nostra inter adversa et prospera ubique dirigatur*» (PS - 11 nov. - S); «*adversitas*» (ad es. S - D Quin. - O Q - D II - O; O - Familia - O; ecc.); «*nulla ei nocebit adversitas, si nulla ei dominetur iniquitas*» (Q - F VI p. cin. - Sp); «*a cunctis nos reddat et perversitatibus expiatis, et adversitatibus expeditos*» (O - Posc. suf. 2 - P1); «*a cunctis adversitatibus liberemur in corpore, et a pravis cogitationibus mundemur in mente*» (PS - 9 agosto s. Rom. - O); «*adversantia*» (p. es. Q - p. D I F IV - O1; Q - p. D III F VI - Sp; ecc.); «*ut... discamus in amplexione tuae Crucis omnia nobis adversantia superare*» (PS - 16 ott. - O); «*contra omnes adversos tueantur incursus*» (PS - 29 apr. - P); «*per sventare le insidie delle potenze avverse*» (PS - 3 maggio - S).

¹⁷⁴ «*pericoli*» (ad es. PE - D IV - O; Q - p. D I F III - S; Q - D III - P; Q - p. D III F IV - S; ecc.); «*affinché praesentibus periculis liberemur*» (AS - Asc. D. - S); «*a mundi periculis ereptos...*» (VD - Pr. religiosorum - O); «*ab inimicorum nos defende periculis*» (O - Defens. - P); «*a... mentis et corporis periculis*» (O - Posc. suf. 2 - O1); «*a praesentibus periculis*» (PS - 22 agosto - P; PS - 2 ottobre - S).

¹⁷⁵ «*allontana ogni malvagità*» (Q - p. D I F III - Sp).

¹⁷⁶ «*dal nemico*» (PS - 3 maggio - P; PS - 28 giugno - S); «*dai nemici*» (O - Grad. Eccl. - P; O - Res publ. - P); «*dalle insidie dei nemici*» (Q - p. D I F IV - P); «*ab hostium impugnatione*» (PS - 15 nov. - P); «*ab hostium furore*» (PO - F II - P); «*hostilitatis arma*» (VD - Pro pace - P; PS - 28 giun. - P; PS - 3 luglio - P); «*hostili incursione*» (PO - F VI - O); «*hostium nostrorum superbiam*» (O - Defens. - O); «*inimici potestatem*» (V - s. Cruc. - O2; H - F IV - O2); «*dalle insidie dei nemici*» (PS - 2 ott. - P; PP - D V - P; O - Familia - O); «*le insidie dei nemici*» (PS - 28 mar. - S); «*da tutti i nemici*» (PP - Sab. della quarta settimana di Quaresima - O2); «*ab omnibus impugnationibus...*» (PS - 28 giugno - P; VD - Pro pace - P); «*contra omnes adversos incursus*» (DV - Pereg. - P); «*a totius perditionis incursu*» (DV - Temp. mort. - S).

¹⁷⁷ «*dagli insidii dei nemici spirituali...*» (PS - 28 mar. - O); «*che le malvagità spirituali siano respinte*» (O - Rep. temp. - O).

¹⁷⁸ «*contro tutte le malvagità del diavolo stendi su di noi la destra della tua propiziazione*» (PS - 16 maggio - O);

«*contro le incursioni diaboliche*» (PP - D XV - S); «*evitare i contagi diabolici*» (PP - D XVII - O).

¹⁷⁹ «*ut... a captivitate daemonis liberemur*» (PS - 24 settembre - O).

¹⁸⁰ «*dal peso dei nostri mali siamo oppressi*» (Q - p. D I Sab - O2); «*i nostri mali ci turbano*» (PS - 6 maggio - O); «*mala omnia, quae meremur*» (PS - 11 maggio - S); «*a malis omnibus*» (Q - p. D III F IV - Sp; QP - p. D I F VI - Sp; PS - 22 luglio - P); «*e dai mali presenti e futuri*» (C - Conf. n. Pont. I - S; PS - 17 luglio - S); «*dai mali della vita presente*» (PS - 1 luglio - O); «*da tutti i mali imminenti*» (PS - 27 settembre - O).

¹⁸¹ «*ut da tutte le tentazioni che ci assillano siamo liberati*» (O - Conc. - O); «*che nessuna tentazione possa scalfire la sua integrità*» (O - Sal. viv. - P); «*ut... nessuna tentazione li separi da te*» (O - Tent. - O); «*ut... nullis tentationibus a te separemur*» (PS - 12 giugno - O); «*ut... ab omnibus tentationibus emundemur*» (O - Post. cont. - P).

¹⁸² «*tribulationem nostram*» (O - Quac. trib. - P); «*de tribulatione percepisse... auxilium*» (PS - 4 maggio - S); «*in tribulatione*» (PA - i. Lit. - P); «*de tribulatione percepisse cognoscit auxilium*» (C - Virg. III - S); «*ex... tribulatione ad te clamaverunt*» (C - Ded. Eccl. - O2).

¹⁸³ «*in afflictione nostra*» (PA - i. Lit. - O); «*a praesenti tristitia*» (C - Fest. B.M.V. - O); «*pro peccatis affligimur*» (O - Post. ser. - O).

¹⁸⁴ «*dignis flagellationibus castigatus*» (Q - F V p. cin. - Sp); «*qui tuae dispositionis flagellis in hac vita atteritur...*» (DV - Infir. - S3).

¹⁸⁵ «*ut nullis perturbationibus impediti...*» (VD - Coll. Ord. - O).

¹⁸⁶ «*sia preservato dai mali*» (PP - D XIV - O).

¹⁸⁷ «*Deus, in quo viviamo, ci muoviamo e siamo...*» (O - Pet. pluv. - O).

¹⁸⁸ «*che hai stabilito la legge del lavoro per il genere umano*» (PS - 1° maggio - O).

¹⁸⁹ «*anche nel sesso fragile hai concesso la vittoria del martirio*» (C - Virg. I - O).

¹⁹⁰ «*ut Sancti Spiritus dignum fieri habitaculum mereamur*» (O - Rep. m. cog. - O).

2.7 Soteriologia

La dimensione soteriologica è espressa da diversi termini: «*salus*»¹⁹¹, «*redemptio*»¹⁹², «*liberari*»¹⁹³, «*visitatio*»¹⁹⁴, «*reparatio*»¹⁹⁵, «*renovatio*»¹⁹⁶, «*restauratio*»¹⁹⁷, «*regeneratio*»¹⁹⁸, «*illustratio*»¹⁹⁹, «*reconciliatio*»²⁰⁰ così come

¹⁹¹ «*ad nostrae salutis auxilium*» (N - Nat. M2 - S2); «*devotioni nostrae proficiant, et salutis*» (Q - F V p. cin. - S); «*ut hoc idem nobis et sacramenti causa ist, et salutis*» (QP - p. D I F IV - P); «*sentiamus... subsidium mentis et corporis, ut in utroque salvati, caelestis remedii plenitudine gloriemur*» (PP - D XI - P); «*ut... salutem mentis et corporis consequamur*» (PS - 11 feb. - O); «*concedi che ciò venga in nostro aiuto per la salvezza*» (PS - 31 maggio - O); «*concedi che... ci sforziamo incessantemente di cercare la salvezza delle anime*» (PS - 23 ottobre - O).

¹⁹² «*nos redemptionis nostrae annua expectatione*» (A - Vig. Nat. D. - O); «*ad redemptionis aeternae*» (Q - p. D II F IV - P); «*l'effetto della nostra redenzione*» (Q - p. D III F III - S); «*l'effetto della nostra redenzione... ci conduca ai doni salvifici*» (Q - p. D III F III - S); «*sia consolidata la redenzione eterna*» (H - F VI pars IV - O1); «*concedi che diventiamo degni della redenzione eterna*» (O - Prael. - P); «*affinché, avendo conosciuto sulla terra il suo mistero, meritiamo in cielo i premi della sua redenzione*» (PS - 14 settembre - O); cfr. «*quem Redemptorem suscipimus, venientem quoque iudicem securi videamus*» (A - Vig. Nat. D. - O).

¹⁹³ «*siamo liberati dalla nuova nascita del tuo Figlio unigenito*» (A - Sab. del quarto tempo - O2); «*la nuova Natività secondo la carne ci liberi*» (N - Nat. M3 - O); «*dal cui patrocinio confidiamo di essere liberati*» (N - s. Giovanni - S; C - Virg. I - S); «*per la passione del tuo Figlio siamo liberati*» (H - F IV - O); «*affinché, per i suoi meriti e le sue preghiere, siamo liberati dalle fiamme della Geenna*» (PS - 6 dic. - O).

¹⁹⁴ «*tua visitazione ci consoli*» (A - Sab. della Quarta di Quaresima - O1); «*affinché... la tua visitazione di pietà ci consoli*» (A - Sab. della Quarta di Quaresima - O5).

¹⁹⁵ «*pro munimine della nostra riparazione*» (A - Sabato della Quarta di Quaresima - P); «*beata passione e morte ci hai riparati*» (H - F VI, parte IV - O2); «*continua l'opera della nostra riparazione*» (OC - Sabato - S); «*ut, quae sua conditione atteritur, ...reparetur*» (PP - F IV, quarto tempo, settimana - O1); «*Spiritus Sanctus divinis reparet sacramentis...*» (PO - F III - P); «*reparatio mentis et corporis*» (PP - D VIII - P).

¹⁹⁶ «*ci... trasferisca in una nuova creatura*» (OC - F IV - P); «*rinnovati dalla confessione del tuo nome e dal battesimo*» (OC - F V - S); «*ti sei degnato di rinnovarci con i misteri eterni*» (OC - F VI - P); «*mundi renovas*» (Q - p. D IV F VI - O); «*intus reformari mereamur*» (E - Bapt. D. - O); «*dignitas conditionis humanae... medicinalis parsimoniae studio reformatur*» (QP - p. D I F V - O); «*ut... renovemur effectu*» (Q - p. D I F II - P); «*nos... ab omni subreptione vetustatis expurget, et capaces sanctae novitatis efficiat*» (H - F III - Sp); «*e la nostra vetustà ci purifichi, e ci accresca la novità e la salvezza*» (H - F V M. Chr. - S); «*rimosso l'errore della vetustà*» (H - F V M. i. Cen. - O); «*rinnovati nel corpo e nella mente*» (H - M. Vig. Pasch. - O); «*dopo aver consumato l'uomo vecchio, ti sei degnato di creare in beato H. un uomo nuovo secondo te*» (PS - 20 luglio - S); «*la cui singolare Natività ha respinto l'antichità umana*» (N - Nat. M2 - P1).

¹⁹⁷ «*nel Figlio tuo... hai voluto rinnovare ogni cosa...*» (PS - Iesu Ch. Regis - O); «*la novità natalizia di questo sacramento... ci... rinnovi sempre...*» (N - Nat. M2 - P1); «*i benefici con cui ti sei degnato di rinnovarci...*» (H - F II - Sp);

«*i tuoi doni ci... liberino dalle delizie terrene e ci nutrano con quelle celesti*» (PE - D IV - P).

¹⁹⁸ «*che nel ministero di rigenerare il tuo popolo ti avvalga dei sacerdoti*» (H - F V M. Chr. - O); «*La Chiesa... ha riconosciuto l'autore della propria rigenerazione, il nostro Signore...*» (PS - 24 giugno - P).

¹⁹⁹ «*veri luminis illustratio*» (N - Nat. M1 - O); «*mysteria lucis Christi*» (N - Nat. M1 - O); «*nova luce incarnati Verbi perfundimur*» (N - Nat. M2 - O1); cfr. «*errantibus, ut in viam possint redire iustitiae, veritatis tuae lumen ostendis*» (PA - D III - O).

²⁰⁰ «*paschale sacramentum in reconciliationis humanae foedere contulisti*» (OC - F VI - O).

«*sanitas*»²⁰¹, purificazione²⁰², immortalità²⁰³ ed eternità beata²⁰⁴. Si ritrova anche il tema della filiazione divina per adozione o della «divinizzazione» dell'uomo²⁰⁵.

Tuttavia, questi termini sono impiegati in contesti diversi e con sfumature diverse. A volte si parla della salvezza compiuta²⁰⁶; per quanto riguarda il modo in cui essa è stata realizzata, vengono menzionati diversi eventi salvifici che sono oggetto di una festa: la nascita di Cristo²⁰⁷, la sua Passione²⁰⁸ e la sua Risurrezione²⁰⁹, ma anche, tra l'altro, la nascita di sua Madre²¹⁰. D'altra parte, si parla anche della salvezza che deve ancora essere realizzata²¹¹, in particolare

²⁰¹ «*veram nobis tribuis et mentis et corporis sanitatem*» (Q - p. D IV F IV - S); «*le offerte di lode che a te... offriamo, siano per te un profumo soave e ci conferiscano la salute del corpo e dell'anima che desideriamo*» (PS - 11 feb. - S).

²⁰² Ad es. «*celesti misteri ci purifichi*» (N - Ott. Nat. - S); «*purificati da ogni vetustà*» (OC - F IV - P).

²⁰³ «*immortalitatis largitor*» (N - Nat. M3 - P); «*meruimus auctorem vitae suscipere*» (N - Ott. Nat. - O); «*ut... vitam te nobis dedisse perpetuam confidamus*» (H - F IV - P); «*peccati veteris hereditariam mortem... Christi tui passione solvisti*» (H - F VI pars I - O1); «*in Filii tui humilitate... mundum... perpetuae mortis eripuisti casibus*» (PA - D II - O); «*immortalitatis alimoniam consecuti*» (PP - D XXI - P); «*ut hoc sacrificio singulari, vinculis horrendae mortis exuti, vitam mereantur aeternam*» (DO - in coem. - S).

²⁰⁴ «*il dono offerto ci procuri la grazia della pia devozione e ci faccia ottenere il frutto della beata perennità*» (N - D 1 ott. - S); «*per il tuo Figlio Unigenito hai aperto l'accesso all'eternità...*» (OC - D Ress. - O).

²⁰⁵ «*Per la tua grazia generosa, attraverso questi sacrosanti scambi, siamo trovati nella forma di Colui in cui è la nostra sostanza con te*» (N - Nat. M1 - S); «*Autore della nostra divina generazione*» (N - Nat. M3 - P); «*resi conformi a Lui...*» (H - F VI pars I - O1); «*lo spirito di adozione, che ci hai donato*» (H - M. Vig. Pasch. - O); «*lo spirito di adozione, per il quale siamo chiamati e siamo tuoi figli...*» (PS - 20 luglio - O); «*l'adozione perfetta dei figli, con voce scesa da una nuvola luminosa, ...hai preannunciato*» (PS - 6 agosto - O); «*I sacramenti... santifichino le nostre menti e i nostri cuori; affinché meritiamo di diventare partecipi della natura divina*» (PS - 18 marzo - P).

²⁰⁶ «*solennità della nostra redenzione*» (A - F IV quat. temp. - O1); «*hai concesso al genere umano i premi della salvezza eterna*» (N - Oct. Nat. - O); «*per questi sacramenti giunga a compimento la nostra redenzione*» (Q - p. D III F III - S); «*il compimento della nostra redenzione...*» (Q - p. D III F III - S); «*benefici, con i quali ti sei degnato di restaurarci...*» (H - F II - Sp); «*nell'umiltà del tuo Figlio... hai strappato il mondo... dalle insidie della morte perpetua*» (PA - D II - O).

²⁰⁷ «*ut... expectata unigeniti Filii tui nova nativitate liberemur*» (A - Sab. quat. temp. - O2); «*qui nos redemptionis nostrae annua expectatione laetificas*» (A - Vig. Nat. D. - O); «*la nuova Natività per mezzo della carne ci liberi*» (N - Nat. M3 - O); «*siamo inondati dalla nuova luce del Verbo incarnato*» (N - Nat. M2 - O1); «*affinché... con il suo aiuto, otteniamo i benefici dell'Incarnazione...*» (PS - 24 mar. - P).

²⁰⁸ «*hai voluto che il tuo Figlio subisse per noi il patibolo della Croce, affinché potessi scacciare da noi il potere dei nemici*» (V - s. Cruc. - O2); «*hai versato il tuo prezioso sangue per la remissione dei nostri peccati*» (V - Pass. D. - O);

«*per la redenzione del mondo sei salito sul patibolo della croce e hai versato il tuo prezioso sangue per la remissione dei nostri peccati...*» (V - Pass. D. - P); «*Dio, che con la pazienza del tuo Unigenito hai sconfitto la superbia dell'antico nemico...*» (O - Post. pat. - O); «*quali hai redento con il prezioso sangue del tuo Figlio*» (PS - 2 feb. - O1); «*affinché... attraverso la sua passione e la croce, siamo condotti alla gloria della risurrezione*» (PS - 25 mar. - P); «*affinché... possiamo raggiungere il lieto compimento della tua Passione*» (PS - Sette Dolori della Beata Vergine Maria - O); «*ut passionem tuam iugiter recolentes in terris, eiusdem fructum consequi mereamur in caelis*» (PS - 28 apr. - O); «*quos per lignum sanctae Crucis Filii tui, arma iustitiae pro salute mundi, triumphare iussisti*» (PS - 3 mag. - P); «*ut... Sanctorum consortium... meritis mortis tuae, meritum cum beatis habeamus*» (PS - 15 set. - S); «*Unigenito per vitam, mortem et resurrectionem suam nobis salutis aeternae praemia comparavit...*» (PS - 7 ott. - O).

²⁰⁹ «*per la potenza della sua risurrezione salvifica, meritiamo di giungere alla gioia eterna*» (PS - 25 mar. - S).

²¹⁰ «*Il parto della Beata Vergine fu l'inizio della salvezza*» (PS - 8 set. - O).

²¹¹ «*affinché... siamo liberati dalla nuova nascita dell'atteso Figlio unigenito tuo*» (A - Sab. della Quarta di Quaresima - O2); «*tu ci rallegri con l'annuale attesa della nostra redenzione*» (A - Vigilia della Natività del Signore - O); «*la nuova Natività nella carne ci liberi*» (N - Nat. M3 - O); «*e... affinché, con la tua generosità, possano progredire verso il raggiungimento della salvezza dell'anima e del corpo e l'adempimento del dovere imposto*» (O - Rege - S); «*il popolo riceva la tua benedizione, affinché sia salvato nel corpo e nella mente*» (O - T. pestis - P); «*meritiamo di giungere alla salvezza eterna*» (PS - 26 luglio - P).

per intercessione dei santi²¹², nei e attraverso i sacramenti²¹³, ma anche per la pietà²¹⁴, l'osservanza dei comandamenti²¹⁵ e l'operato della Chiesa²¹⁶; a questo proposito, l'Eucaristia è quasi assimilata al sacrificio della Croce²¹⁷, sebbene non sempre²¹⁸. Si parla anche della «crescita della salvezza»²¹⁹. Più illuminante è il riferimento ai «mezzi di salvezza»²²⁰ e alla

²¹² «ut... materna eiusdem protectione salvemur» (PS - 9 feb. - S); «ita Genetricis tuae consociari fletibus, ut materna eiusdem protectione salvemur» (PS - 27 feb. - O); «sancti oratio... per quam nos expiari facias et defendi» (PS - 24 feb. - S)

²¹³ «ogni volta che si celebra la commemorazione di questa ostia, si compia l'opera della nostra redenzione» (PP - D IX - S);

«sacrificio... e compia i sacri misteri stabiliti, e la tua salvezza operi in noi in modo meraviglioso» (A - D III - S); «sacrifici..., affinché contribuiscano alla nostra devozione e alla nostra salvezza» (A - Sab. quat. temp. - S); «misteri, che hai concesso come dono per la nostra riparazione» (A - Sab. quat. temp. - P); «concedi che i doni offerti... contribuiscano alla nostra salvezza» (N - Nat. M2 - S2); «che la novità di questo sacramento natalizio... ci rinnovi... sempre...» (N - Nat. M2 - P1); «ut sacrificium nostrum... possit nobis proficere ad salutem» (N - Ss. Nom. Iesu - S); «munera tua nos... a delectationibus terrenis expediant, et caelestibus instaurant alimentis» (PE - D IV - P); «sacrificiis... affinché possano giovare sia alla nostra devozione che alla salvezza» (Q - F V p. cin. - S); «saziati del dono salutare» (Q - p. D I F II - P); «la certa salvezza del tuo sacramento, che... viene implorata» (Q - p. D III F V - P);

«sacrificiis..., affinché siano di beneficio alla nostra devozione e alla salvezza» (Q - D IV - S); «assunti i sacramenti salutari» (Q - p. D IV F II - P); «la potenza del sacrificio... ci purifichi dalla nostra vetustà, e ci accresca la novità e la salvezza» (H - F V M. Chr. - S); «ci sia di beneficio per la salvezza del corpo e dell'anima... la ricezione di questo sacramento» (PP - D Ss. Trin. - P); «haec salutaris oblatio» (PP - D XXII - S); «quibus nos et praesentibus exui malis confidimus et futuris» (C - Conf. n. Pont. I - S); «salvet semper et muniat» (VD - Coron. Pap. - P; O - Episc. - P); «redemptionis nostrae munere vegetati...» (VD - Fid. prop. - P); «hostias, quibus et te placari voluisti, et nobis salutem potenti pietate restitui» (O - Quac. trib. - S); «e sia di beneficio per la salvezza sia dei vivi che dei defunti» (O - Rem. pecc. - S); «con questi sacrifici... l'anima... sia liberata da tutti i peccati, senza i quali nessuno è libero dalla colpa» (DO - Una def. - S); «santificati dal mistero salvifico» (PS - 25 gen. - P); «ricolmi dei misteri salvifici» (PS - 15 feb. - P); «chieda che le ostie offerte possano procurarci la salvezza» (PS - 12 lug. - S);

«fa' che... questa solennità accresca in noi la devozione e la salvezza» (PS - 13 agosto - O); «la tua testimonianza di verità ci sia di aiuto per la salvezza» (PS - 13 agosto - S); «la comunione ricevuta ci salvi e ci confermi nella luce della tua verità» (PS - 13 agosto - P); «i doni... ci siano di beneficio per la salvezza» (PS - 29 agosto - S); «che le offerte... siano per lui di beneficio per la salvezza» (PS - 30 agosto, san Felice - S); «i doni della nostra devozione... ci siano di salvezza» (PS - 26 set. - S; PS - 5 ott. - S; PS - 1 nov. - S); «l'offerta... ci liberi dai nostri peccati e ci confermi nella salvezza eterna» (PS - 14 ott. - S); «ut easdem [hostias] ad salutem nostram provenire concedas» (PS - 24 ott. - S); «benedictio tua... munera nostra... nobis sacramentum redemptionis efficiat» (PS - 8 nov. - S); cfr. «che la comunione ci purifichi dal peccato e... ci renda partecipi del rimedio celeste» (N - s. Tommaso - P); «espiati dai sacri misteri» (Q - p. D III F III - P); «concedi la salvezza dei credenti...» (PP - D III - S); «il dono offerto, e ci ottenga la grazia della pia devozione, e acquisisca l'effetto della beata perennità» (N - D I ott. - S); «per questi sacramenti giunga l'effetto della nostra redenzione» (Q - p. D III F III - S); «purifichino... e ci fortifichino... e ci conducano all'effetto della salvezza perpetua» (PP - D XIV - P); «affinché... sentiamo l'effetto del sacrificio salutare» (PS - 13 giugno - P); «affinché... si percepisca la virtù dei misteri che celebriamo» (PS - 7 ottobre - P).

²¹⁴ «la nostra devozione... divenga per noi salutare» (C - un. mart. IV - S; PS - 8 agosto s. Cirillo - S); «hai posto nei tuoi santi l'esempio e il sostegno per percorrere la via della salvezza...» (PS - 25 giugno - O).

²¹⁵ «Dio, che ci rinnovi a tua immagine con i sacramenti e i precetti» (O - Post. car. - S).

²¹⁶ «che per la redenzione dei fedeli... hai divinamente insegnato alla tua Chiesa a fecondarsi con nuova prole» (PS - 28 gen. - O); «ministro della salvezza eterna... hai concesso» (PS - 14 lug. - O).

²¹⁷ «questa oblazione, che sull'altare della croce ha espiato anche l'offesa del mondo intero» (V - s. Cruc. - S); «oblazione, con la quale, immolando, hai concesso al mondo intero il perdono dei peccati» (PS - 12 mar. - S).

²¹⁸ «sacrificio..., per intercessione della passione del tuo Figlio, ci vivifichi sempre e ci protegga» (V - Pass. D. - S).

²¹⁹ «ut cum frequentatione mysterii, crescat nostrae salutis effectus» (A - D IV - P); «ad redemptionis aeternae... proficiamus augmentum» (Q - p. D II F IV - P; Q - p. D IV F II - P); «veneranda solennità ci accresca la devozione e la salvezza» (C - Vig. Apost. - O); «affinché... sentiamo l'incremento della tua salvezza» (PS - 2 giugno - P); «affinché... otteniamo un incremento della redenzione eterna» (PS - 9 ottobre, s. Dion. - P); «ut... solennità, e la devozione ci accresca e la salvezza» (PS - 17 nov. - O).

²²⁰ «ut i rimedi della salvezza eterna... otteniamo» (PP - Sabato del settimo tempo quadragesimale - O3); «le offerte, con le quali hai voluto placare te stesso e restituirci la salvezza con la tua potente pietà» (PP - D XXI - S); «doni... facciano scaturire per noi la salvezza perpetua» (PS - 7 dic. - S); «opera in noi il pieno rimedio della tua misericordia» (VD - Cons. Ep. - P); «questo aiuto alla salvezza perpetua...» (VD - Fid. prop. - P); «Dio, che al genere umano hai concesso sia i rimedi di salvezza, sia i doni della vita eterna» (DV - Infir. - O3); «concedi che venga in nostro aiuto per la nostra salvezza» (PS - 10 agosto - S); «affinché operino per noi il rimedio della salvezza perpetua» (PS - 11 settembre - S).

ricezione dell'«effetto» della salvezza²²¹ o dei suoi «frutti»²²². Si parla di «partecipazione» alla redenzione o alla salvezza²²³. Inoltre, si fa una distinzione tra la redenzione «per grazia» e la redenzione «per il perdono»²²⁴, ma senza ulteriori precisazioni.

Per quanto riguarda coloro ai quali è rivolta – o che ricevono – la salvezza, si tratta di «noi», cioè della Chiesa²²⁵, ma anche dell'«umanità», di «tutti» e del «mondo»²²⁶. Inoltre, si ritrova l'idea che, da tutta l'eternità, gli uomini siano chiamati alla salvezza, con un chiaro riferimento alla Scrittura.²²⁷

2.8 Caritologia

Le orazioni hanno molto da dire sul tema della grazia. Alcune espressioni sono molto esplicite senza tuttavia costituire affermazioni chiare e complete su questo punto.

²²¹ «ut tuae redemptionis effectum, et mysteriis capiamus, et moribus» (VD - Coll. Ord. - P); «ut... passionis tuae effectum felicem consequamur» (PS - Septem Dolor. B.M.V. - O); «sacrificia... nobis impetrent apud clementiam tuam omnis boni salutaris effectum» (PS - Settimo Dolor della B.M.V. - S); «munera... oblata... nobis effectum tuae salvationis impendant» (PS - 15 giugno - S); «la festività del salutare soccorso ci procuri il suo effetto» (PS - 29 agosto - O); «affinché... possiamo godere per sempre dell'effetto della sua gloria salvifica» (PS - 14 settembre - S); «ut... passionis tuae effectum felicem consequamur» (PS - 15 set. - O); «nobis impetrent... omnis boni salutaris effectum» (PS - 15 set. - P).

²²² «ut... iuxta crucem Iesu... fideliter astemus, et eiusdem redemptionis fructum percipere mereamur» (PS - 12 feb. - P); «affinché, celebrando questa azione temporale, otteniamo la salvezza eterna» (PS - 10 mar. - P; PS - 28 lug. - P); «affinché, ricordando sempre la tua Passione sulla terra, meritiamo di ottenerne il frutto nei cieli» (PS - 28 apr. - O); «concedi... che il prezzo della nostra salvezza sia venerato con solenne culto, e che con la sua virtù siamo difesi dai mali della vita presente sulla terra; affinché possiamo gioire del frutto perpetuo nei cieli» (PS - 1 luglio - O).

²²³ «affinché tu le... renda partecipi della tua redenzione» (D - Miss. cot. - P); «abbi pietà dell'anima..., e... restituiscila alla parte della salvezza eterna» (DO - Una def. - O); «affinché le anime... liberate dai contagi terreni, siano annoverate tra i beneficiari della tua redenzione» (DO - Pl. def. 1 - P); «affinché... ardenti per la salvezza delle anime nell'amore per la tua gloria, possiamo diventare partecipi della sua corona nei cieli» (PS - 15 maggio - O).

²²⁴ «salva noi per indulgenza, coloro che ti sei degnato di salvare per grazia» (O - Post. cont. - S).

²²⁵ Ad esempio: «ad salutem nostram provenire concedas» (V - Angel. - S); «hanc familiam tuam, pro qua Dominus... non dubitavit manibus tradi nocentium... » (H - F IV - Sp); «i servi, per i quali Cristo, con il proprio sangue, ha istituito il mistero pasquale» (H - F VI pars IV - O3); «il tuo popolo, che hai voluto rinnovare con i misteri eterni» (OC - F VI - P); «offriamo le offerte per la nostra salvezza» (O - Rep. m. cog. - S); «al tuo popolo..., per il quale ti sei degnato di immolare al Padre tuo te stesso come vittima vivente» (PS - 13 giugno - S).

²²⁶ «Hai costituito tuo Figlio Salvatore del genere umano» (N - Ss. Nom. Iesu - O); «Deus qui salvos omnes, et neminem vis perire» (H - F VI pars II - O7); «ineffabilibus mundum renovas sacramentis» (Q - p. D IV F VI - O); «gloriam tuam omnibus in Christo gentibus revelasti» (H - F VI pars II - O1); «nella umiltà del tuo Figlio hai risollevato il mondo che giaceva...» (PA - D II - O); «Dio, che... per la salvezza del genere umano mostri visibilmente i segni della tua potenza... » (C - Ded. Eccl. - O2); «per la gloria della tua maestà e la salvezza del genere umano, hai costituito il tuo Unigenito Sommo ed Eterno Sacerdote...» (V - I. Ch. Summo et Aet. Sac. - O);

«per la redenzione del mondo sei salito sul patibolo della Croce e hai versato il tuo prezioso sangue per la remissione dei nostri peccati» (V - Pass. D. - P); «Dio, che desideri che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità» (VD - Fid. prop. - O); «volgi lo sguardo al volto del tuo Cristo, che ha dato se stesso in riscatto per tutti» (VD - Fid. prop. - S); «Dio, che al genere umano hai concesso i rimedi per la salvezza e i doni della vita eterna» (DV - Infir. - O3); «e che sia di beneficio per la salvezza sia dei vivi che dei defunti» (O - Rem. pecc. - S);

«quos per il legno della santa Croce del tuo Figlio, arma di giustizia per la salvezza del mondo, hai comandato di far trionfare» (PS - 3 maggio - P); cfr. «tu che giustifichi l'empio e non vuoi la morte del peccatore» (O - Tent. - O); «tu che illumini ogni uomo che viene in questo mondo» (O - Rep. m. cog. - P).

²²⁷ «ut gratia tua nobis infusa, sub glorioso nomine Iesu, aeternae praedestinationis titulo gaudeamus nomina nostra scripta esse in caelis» (N - Ss. Nom. Iesu - P).

La parola «*gratia*» stessa è relativamente rara²²⁸. Come sinonimi si trovano «*donum*»²²⁹, «*munus*»²³⁰, «*subsidiū*»²³¹, «*auxiliū*»²³², «*virtus*» da Dio²³³,

²²⁸ «*gratia tuae visitationis*» (A - D III - O); «*expiando nos tua gratia dignos efficiant*» (A - F IV quat. temp. - S; QP - p. D I F III - O); «*tua gratia largiente*» (N - Nat. M1 - S); «*gratiam piae devotionis*» (N - D I ott. - S); «*gratia tua nobis infusa*» (N - Ss. Nom. Iesu - P); «*in pace et gratia tua firmiter constituas*» (E - S. Fam. - S); «*in sola spe gratiae caelestis*» (PE - D V - O; Q - p. D II Sab - Sp); «*gratiae tuae lumen ostende*» (Q - p. D I F VI - Sp); «*gratia tua nos... ne derelinquat*» (Q - p. D II F V - P); «*infondi la tua grazia*» (Q - p. D III F II - O; C - s. Maria i. Sab. I - P; VD - Pr. religiosarum - O; QP - p. D I F VI - O); «*infondi la grazia della tua unione...*» (VD - Eccl. unit. - O); «*gratiam Spiritus Sancti... infunde...*» (O - Pet. comp. - P);

«*vivificationis tuae gratiam*» (PA - D II - P); «*gratiae tuae divitias effunde*» (PS - 22 giugno - P); «*protectionis tuae gratiam*» (Q - p. D III F IV - Sp); «*tuae gratiae consolatione respiremus*» (Q - D IV - O); «*tuae consolationis gratiam*» (Q - p. D IV Sab - Sp); «*resurrectionis gratiam*» (H - F IV - O2; H - F V M. i. Cen. - O; V - s. Cruc. - O2); «*ut imaginem caelestis gratiae sanctificatione portemus*» (H - F VI pars I - O1); «*per gratiam tuam renati*» (PO - Vig. Pen. - O); «*fiat... per gratiam tuam*» (Q - p. D IV Sab - O); «*per gratiam tuam in fide et caritate confirma*» (PS - 24 apr. - O); «*gratiae tuae operante virtute*» (PP - D VIII - S); «*tua gratia satiemur*» (PP - Sab quat. temp. sept. - O2); «*gratiam devotionis*» (PP - Sab quat. temp. sept. - S);

«*multiplica lo spirito della grazia*» (C - Somm. Pont. - P2); «*concedi... lo spirito della grazia salvifica*» (O - Prel. - O); «*gratia... quae nos gemitibus lacrimarum efficiat maculas nostrorum diluere peccatorum*» (O - Pet. comp. - P); «*illumina... con lo splendore della tua grazia*» (O - Rep. m. cog. - P); «*Che la Chiesa... sia ampliata dalla grazia celeste*» (PS - 27 gennaio - O; PS - 4 ottobre - P); «*affinché, illuminati e istruiti dalla grazia dello stesso Spirito Santo*» (PS - 2 febbraio - O5);

«*con l'aiuto della grazia celeste...*» (PS - 21 agosto - O); «*auxiliū gratiae tuae*» (Q - p. D II F V - O; A - D IV - O; Q - p. D II F V - O; PP - D I - O); «*spiritualium gratiam gaudiorum*» (PS - 24 giugno - O).

²²⁹ «*dono gratiae tuae...*» (H - F V M. Chr. - O; PS - 23 apr. - O); «*gratiae tuae dona*» (O - Post. hum. - O; PS - 22 set. - S); «*caritatis dona per gratiam Sancti Spiritus infudisti*» (O - Dev. am. - O); «*continentiae salutaris nobis dona concede*» (Q - p. D III F III - O); «*dona tuae misericordiae*» (QP - D I - S); «*ut [plebs] donis potioribus augeatur*» (QP - p. D I Sab - O); «*caelesti dono proseguere...*» (OC - F II - O); «*salutaria dona capiamus...*» (PP - D I - P); «*l'opera del dono celeste*» (PP - D XV - P); «*custodisci i tuoi doni per noi*» (PS - 21 dic. - P; PS - 19 mar. - P); «*affinché... possiamo sempre avvalerci del dono della tua pietà*» (O - Rep. temp. - P);

«*caelestibus donis decorasti...*» (PS - 29 maggio - O); «*caelestium donorum participatione*» (PS - 4 ottobre - O); «*conceda a tutte le genti i doni dell'unità e della pace*» (PS - Gesù Cristo Re - S); cfr. «*l'effetto della nostra redenzione... ci allontani sempre dagli eccessi umani e ci conduca ai doni salvifici*» (Q - p. D III F III - S); «*concedi... affinché, seguendo ciò che è divino..., meritiamo di avvicinarci ai doni celesti*» (QP - p. D I F III - P).

²³⁰ «*nel tuo dono*» (PA - D II - P); «*dono della tua grazia*» (H - F VI parte II - O3); «*dono della grazia celeste*» (PS - 2 luglio - O; PS - 8 set. - O); «*ut... ad promissa capienda, tuo munere praeparemur*» (PE - D II - P);

«*da..., e che possano riconoscere ciò di cui beneficiano, e amare il dono celeste di cui godono*» (Q - p. D I F V - Sp); «*dal cui dono proviene...*» (PP - D XII - O); «*La Chiesa... sia governata dal tuo... dono*» (PP - D XV - O); «*custodisci in noi i tuoi doni*» (PS - 21 dic. - S); «*rendi salda la terra e con il dono celeste*» (O - Temp. terraem. - P); «*ti sei degnato di illuminare*

«*paenitentiae et altissimae contemplationis munere illustrare dignatus es*» (PS - 19 ott. - O); «*de cuius munere venit*» (PP - D XII - O).

²³¹ «*haec divina subsidia*» (A - D III - P); «*praesentis vitae subsidia, et aeternae beatitudinis praemia largiatur*» (A - F IV quat. temp. - O1); «*perpetuis defende subsidiis*» (QP - D I - P); «*ut quos sanctae Crucis laetari facis honore, eius quoque perpetuis defende subsidiis*» (V - s. Cruc. - P); «*ad perpetuum nobis tribue provenire subsidium*» (PS - 23 gennaio s. Em. - S).

²³² «*auxiliū supernae virtutis*» (A - F IV quat. temp. - O2); «*caelestibus nutrantur auxiliis*» (Q - F IV cin. - Sp); «*benigno refove auxilio*» (Q - p. D I F VI - O); «*praetende dexteram caelestis auxilii*» (Q - p. D III Sab - Sp); «*ut Ecclesia tua et aeternis proficiat institutis, et temporalibus non destituatur auxiliis*» (Q - p. D IV F VI - O); «*tuo semper protegantur auxilio*» (DV - Peregr. - O); «*proteggi con il tuo aiuto celeste e conservali con la tua protezione assidua; affinché ti servano sempre e non siano separati da te da alcuna tentazione*» (O - Tent. - O); «*concedi che tu venga in nostro aiuto per la nostra salvezza*» (PS - 14 feb. - S); «*stendi su di noi il tuo aiuto...*» (PS - 16 mag. - O).

²³³ «*augeatur in nobis tuae virtutis operatio*» (PE - D II - P); «*auxilii tui ostende virtutem*» (DV - Infir. - P1).

«*misericordia*»²³⁴, «*benignità*»²³⁵, «*benedizione*»²³⁶, «*protezione*»²³⁷, «*potenza*»²³⁸ e altre ancora²³⁹. La grazia è presentata come distinta dalla «gloria» celeste²⁴⁰ e dal perdono, sebbene venga stabilito un legame tra tutti questi termini²⁴¹. Talvolta si parla, nello stesso senso, della presenza e dell'amicizia di Dio²⁴². Viene fatta una distinzione tra ciò che precede e ciò che segue la grazia²⁴³. Si fa spesso menzione della dispensazione e dell'azione di

²³⁴ «*percepta misericordia*» (Q - p. D I Sab - O2); «*consuetae misericordiae tribue benignus effectum*» (Q - p. D II F II - Sp); «*multiplica super nos misericordiam tuam*» (PP - D X - O); «*effonde su di noi la tua misericordia*» (PP - D XI - O); «*concedici la tua misericordia*» (VD - Temp. bel. - P); «*imploriamo l'aiuto della tua misericordia*» (DV - Infir. - O1); «*imploriamo la tua misericordia*» (DV - Infir. - S1); «*aiutato dalla tua misericordia*» (DV - Infir. - P1); «*mostraci la tua ineffabile misericordia*» (VD - quaq. neces. - O); «*cuius miseratione anime riposano*» (DO - in coem. - O); «*alle anime... concedi misericordia perpetua*» (DO - Pl. def. 2 - O); «*misericordia tua implorata clemenza*» (DO - Sum. Pont. - P);

«*effondi le ricchezze della tua misericordia...*» (PS - 22 set. - O); cfr. «*opera in noi il pieno rimedio della tua misericordia*» (VD - Cons. Ep. - P); «*miserere*» (Q - p. D IV F III - Sp; Q - p. D IV F IV - O).

²³⁵ «*conceda la tua perpetua benevolenza a coloro che la implorano*» (Q - p. D II F V - Sp); «*conceda il tuo benevolo favore*» (Q - p. D III F VI - O); «*che la tua benevolenza ci liberi*» (PP - D XXIII - O).

²³⁶ «*benedictio desiderata confirmet*» (Q - p. D I Sab - Sp); «*benedictio... eos et a tua voluntate numquam faciat discrepare, et tuis semper indugeat beneficiis gratulari*» (Q - p. D I Sab - Sp); «*in tua semper benedictione laetemur*» (Q - p. D II F III - Sp); «*effunde super hanc orationis domum benedictionem tuam, ut ab omnibus... invocantibus nomen tuum, defensionis tuae auxilium sentiat*» (C - Ded. Eccl. - S2); «*affinché ciò che ci viene affidato dal nostro ministero sia piuttosto adempiuto dalla tua benedizione*» (VD - pro spons. - O); «*effondi la rugiada perpetua della tua benedizione*» (O - Prael. - O); «*scenda una benedizione abbondante: che... sciogla i legami...*» (O - Capt. - S); «*la tua benedizione... scenda abbondante*» (PS - 8 nov. - S).

²³⁷ «*santifica con la tua protezione eterna*» (H - F VI parte IV - O3); «*affinché... contro ogni avversità siamo sempre protetti dalla tua protezione*» (PA - i. Lit. - O); «*proteggi il tuo popolo*» (V - santi Pietro e Paolo - P).

²³⁸ «*illumina questo tempio con la potenza della tua presenza*» (C - Ded. Eccl. - O2).

²³⁹ «*scenda abbondante benedizione, giunga l'indulgenza, sia concessa la consolazione, cresca la santa fede, sia consolidata la redenzione eterna*» (H - F VI pars IV - O1); «*concedi... l'indulgenza dei peccati, la consolazione della vita, la guida perpetua, affinché, servendoti, meritino di giungere sempre alla tua misericordia*» (O - Grad. Eccl. - S); «*ottengano i benefici della tua consolazione*» (C - Ded. Eccl. - O2); «*custodiscici con perpetua difesa*» (VD - Coll. Ord. - O); «*rafforciaci con la tua carità*» (VD - Pr. relig. - S); «*implorando la tua clemenza*» (VD - Grat. act. - O); «*accompagnaci con perpetua protezione*» (O - Prael. - P); «*concedi l'effetto della pia supplica*» (O - Temp. fam. - O); «*ti supplichiamo la tua clemenza*» (O - Post. ser. - P); «*Dio, al quale solo spetta di prestare medicina dopo la morte*» (DO - Pl. def. 1 - P); «*contro tutte le malvagità del diavolo stendi su di noi la destra della tua propiziazione*» (PS - 16 maggio - O); «*concedici ciò che è salutare*» (PS - 16 luglio - S); «*ai quali ha elargito benefici perpetui*» (PS - 16 luglio - P); «*concedici il frutto della tua consueta misericordia*» (PS - 28 agosto - O); «*la tua perpetua protezione*» (QP - p. D I F VI - P); «*affinché lo splendore della tua chiarezza risplenda su di noi*» (PO - Vig. Pen. - O).

²⁴⁰ «*gratiam tribuens in praesenti, et gloriam in futuro*» (O - Posc. suf. 2 - S1); «*ut per haec sancta, supernae benedictionis gratiam obtineant, et gloriam aeternae beatitudinis acquirant*» (O - Dev. am. - S).

²⁴¹ «*salva noi per indulgenza, coloro che ti sei degnato di salvare per grazia*» (O - Post. cont. - S); «*e otteniamo il perdono... e la grazia*» (Q - p. D III F III - P); «*concedici... di trovare l'indulgenza della tua grazia*» (PS - 4 maggio - O); «*liberati per la tua grazia dalla schiavitù dei nostri peccati...*» (PS - 20 novembre - O); «*affinché tu ci conceda l'abbondanza della tua propiziazione che desideriamo, con l'intercessione di numerosi intercessori*» (PS - 1 novembre - O).

²⁴² «*adesto*» (Q - Sab p. cin. - O; Q - p. D II F V - Sp; PO - F II - P; QP - D I - P; PS - 19 mar. - P; V - s.

Cruc. - P); «*adesto... invocationibus nostris*» (PP - D I - O); «*adesto... precibus*» (PP - D XXII - O); «*adesto supplicationibus nostris...*» (C - Conf. n. Pont. II - O); (VD - Cons. Ep. - O); «*adsit nobis virtus Spiritus Sancti*» (PO - F III - O); «*esto propitius*» (Q - p. D I F VI - O; QP - p. D I F V - Sp).

²⁴³ «*ut... et praecedente gratia tua... et subsequente...*» (DV - Pereg. - S); «*la tua grazia... ci preceda e ci segua sempre, e ci renda costantemente intenti alle opere buone*» (PP - D XVI - O; O - Post. ser. - S); «*illum, gratiae tuae ubertate praevenit, illecebras saeculi superari fecisti...*» (PS - 15 luglio - O); «*caelesti lumine... nos praeveni*» (E - Battesimo del Signore - P); «*preveni le nostre azioni ascoltandole e accompagnale aiutandoci, affinché ogni nostra preghiera e opera abbia sempre inizio da te e, iniziata per mezzo tuo, giunga a compimento*» (Q - p. D I Sab - O4); «*affinché... tu restauri ciò che è riunito e conservi ciò che è stato restaurato*» (Q - p. D II F V - Sp); «*i nostri voti, che tu, anticipandoli, ispiri*» (OC - D Ress. - O); «*i voti... aiutandoci a portarli avanti*» (OC - D Ress. - O); «*affinché... con la tua grazia che precede... e quella che segue...*» (DV - Pereg. - S); «*ut qui sacra vota te inspirante emiserunt, eadem te adiuvante custodiant*» (VD - Pr. religiosorum - P); «*ut... quae te inspirante promittunt, te auxiliante perficiant*» (VD - Pr. religiosorum - O); «*illam, con la tua grazia che la precede, immune da ogni macchia, professiamo...*» (PS - 8 dic. - S).

la grazia attraverso i sacramenti, soprattutto l'Eucaristia²⁴⁴; non per questo si smette di pregare Dio affinché conceda la sua grazia affinché i sacramenti siano efficaci²⁴⁵, fermo restando che è Dio a rendere l'uomo degno di partecipare al sacramento²⁴⁶. Si precisa che occorre essere degni di ricevere la grazia e prepararsi a riceverla²⁴⁷; ma, allo stesso tempo, è la grazia che conferisce all'uomo la dignità richiesta²⁴⁸ e che precede i meriti²⁴⁹. Talvolta, il sacramento è

²⁴⁴ «ut per huius virtutem sacramenti famulum tuum gratia tua confirmare digneris» (DV - Infir. - P3); «mysteria sacrosancta... amissam nobis, quaesumus, reconcilient gratiam» (O - Post. pat. - P); «caritatis donum... per haec, quae offerimus sacrificia, facias veraciter apprehendi» (O - Post. car. - S); «affinché, per la tua grazia generosa, attraverso questi sacrosanti scambi...» (N - Nat. M1 - S); «i doni... ci infondano sempre la pace» (N - Nat. M2 - S1); «concedi che i doni offerti servano da aiuto alla nostra salvezza» (N - Nat. M2 - S2); «ut munus oblatum... gratiam nobis piae devotionis obtineat» (N - D 1 ott. - S); «per operationem mysterii et vitia nostra purgentur, et iusta desideria compleantur» (N - D 1 ott. - P); «votiva dona... ci conceda di offrire un sussidio» (N - ss. Inn. - P); «per l'opera del mistero, siano purificati i nostri vizi e siano soddisfatti i nostri giusti desideri» (Q - p. D I F VI - P); «con le tue santificazioni... siano curati i nostri vizi e ci giungano rimedi eterni» (Q - p. D I Sab - P); «solenità, con cui ci hai concesso l'aiuto della tua ineffabile provvidenza» (Q - p. D III F V - O); «la partecipazione al sacramento ci conceda salvezza, purificazione e guarigione» (QP - p. D I F II - P);

«la sacra oblazione ci conferisca la benedizione salvifica» (PA - D II - S); «ci sia conferito in questi misteri...» (PA - D III - S); «per l'opera di questo mistero...» (QP - D II - P); «praebeant nobis... tua sancta» (H - F II - P); «sacrificia... ci rigenerino» (H - F III - S); «con le tue santificazioni... siano sanati i nostri vizi e ci siano concessi rimedi eterni» (H - F III - P); «lo Spirito Santo ci ricostituiscia con i sacramenti divini» (PO - F III - P); «la tua opera medicinale ci liberi dalle nostre perversità e ci conduca a ciò che è retto» (PP - D VII - P); «affinché i sacrosanti misteri, per la virtù della tua grazia, santifichino la nostra vita presente e ci conducano alle gioie eterne» (PP - D VIII - S); «purifica le nostre menti... e rinnovaci con i sacramenti celesti, affinché di conseguenza... possiamo ricevere aiuto» (PP - D XVI - P); «affinché tu ci conceda... di offrirti il digiuno, così concedici... conceda il sussidio dell'indulgenza» (PP - Sab quat. temp. sept. - O5); «concedi..., affinché... l'offerta e la grazia della nostra devozione ci ottengano, e acquisiscano l'effetto della beata perennità» (PP - Sab quat. temp. sept. - S);

«questi misteri ci forniscano la medicina celeste..., e purifichino i vizi del nostro cuore» (PP - D XX - S); «haec nos communio purget a crimine, et... caelestis remedii faciat esse consortes» (C - un. mart. II - P); «et caelestibus nos munda mysteriis, et clementer exaudi» (C - un. mart. III - S); «i tuoi sacrifici ci donino la salvezza» (C - Doct. - P); «i misteri da noi ricevuti ci siano di aiuto, e... ci facciano godere di protezione eterna» (C - Virg. I - P); «concedici un sussidio che ci venga in aiuto per sempre» (C - Virg. II - S); «questa comunione ci purifichi dal peccato, e... ci renda partecipi del rimedio celeste» (C - s. Maria i. Sab. II - P); «ci vivifichi... divina, che abbiamo offerto e ricevuto come ostia, affinché, uniti a te con carità perpetua, portiamo un frutto che rimanga per sempre» (V - I. Ch. Summo et Aet. Sac. - P); «per la virtù di questo sacramento, donaci... un servizio perseverante nella tua volontà» (VD - Voc. rel. - P); «ut per haec quae sumpsimus, a cunctis eripi mereamur adversis» (VD - Grat. act. - P); «tua... sacramenta quae sumpsimus, famulos tuos... custodiant: et contra omnes adversos tueantur incursus» (DV - Peregr. - P); «ut per hoc sacrificio... ab omnibus tentationibus emundemur» (O - Post. cont. - P); «sacramenta sancta... ad tuae nobis proficiant placationis augmentum» (PS - 12 maggio - P);

«santificati dal mistero salvifico» (PS - 27 agosto - P); «affinché... i doni sacri... producano in noi l'effetto di una vita retta» (PS - 14 ottobre - P); «haec hostia... nos propitiatione tua dignos semper efficiat» (PS - 22 nov. - S); «per l'opera del mistero, i nostri vizi siano puniti e i giusti desideri siano soddisfatti» (N - D 1 ott. - P); «con questi sacrifici... l'anima purificata... meriti di giungere all'indulgenza e al refrigerio eterno» (DO - Alt. def. ep. - P).

²⁴⁵ «suscita... nella tua Chiesa lo spirito di pietà e di forza, affinché rendano i ministri degni dei tuoi altari e strenui difensori della tua Parola» (VD - Voc. eccl. ser. - O); «tuis... operare mysteriis, ut haec tibi... dignis mentibus offeramus» (VD - Coll. Ord. - S); «ut sacrificare tibi... absoluta libertate, ac munda mente possimus, retribue quae ante tribuisti...» (O - Post. cont. - S); «concedici di celebrare questi misteri... con sincera devozione e di riceverli con mente fedele» (PS - 3 sep. - S).

²⁴⁶ «affinché tu ci renda degni di quella partecipazione» (PP - D XVIII - P).

²⁴⁷ «affinché, per adempiere al ministero del compito che mi è stato affidato, la tua grazia mi renda degno» (O - Seipso sac. - S);

«Ti preghiamo, affinché... meritiamo di ottenere la grazia della tua misericordia» (PS - 30 set. - S); «affinché... le preghiere... a te... siano più gradite con menti purificate» (Q - p. D IV F V - S); «il nostro digiuno... ci renda degni, purificandoci, della tua grazia, e ci conduca ai rimedi eterni» (QP - p. D I F III - O).

²⁴⁸ «illumina i nostri cuori con lo splendore della tua grazia, affinché possiamo sempre pensare a cose degne e gradite alla tua maestà, e amarti sinceramente» (O - Rep. m. cog. - P); «ut, quae sedula servitute donante te gerimus, dignis sensibus tuo munere capiamus» (PP - F IV qu. temp. sept. - P).

²⁴⁹ «ti sei degnato di concedere la grazia, affinché... potesse meritare di essere reso tale» (PS - 26 luglio - O); «concedi il dono celeste, affinché possa meritare di ottenere la perfetta libertà» (OC - F II - O); «suscita... la tua potenza e vieni, affinché dalle minacce imminenti

presentata come preparazione a ricevere la grazia²⁵⁰. Nello stesso senso, la prassi religiosa è presentata come una preparazione a ricevere la grazia²⁵¹ ma anche come il mezzo attraverso il quale Dio concede i meriti e le grazie²⁵², e si chiede che tale pratica sia santificata²⁵³. In generale, la pratica religiosa (in particolare la preghiera, il raccoglimento, la liturgia, il digiuno e l'astinenza) è presentata come un fattore associato alla grazia²⁵⁴, sebbene, in ultima analisi, la pietà e le virtù siano considerate come grazie che hanno la loro fonte nei

peccatorum nostrorum periculis, te mereamur protegente eripi, te liberante salvari» (A - D I - O); cfr. *«cui sacerdotale donasti meritum, dones et praemium»* (DO - Def. sac. - S).

²⁵⁰ *«haec hostia... tua nos protectione dignos efficiat»* (Q - p. D II F II - S); *«fa' che noi la compiamo in modo tale da meritare di ricevere l'indulgenza»* (H - F III - O); *«fa' che le nostre offerte di digiuno... e l'espiazione ci rendano degni, per la tua grazia, e ci conducano alle promesse eterne»* (PP - F VI quat. temp. sept. - S).

²⁵¹ *«concedici, affinché, istruiti dai digiuni salutari e astenendoci da ogni vizio, possiamo ottenere più facilmente la tua propiziazione»* (PO - Sab - O4); *«fa' che ricordiamo debitamente il sacrificio della tua morte e... ne percepiamo abbondantemente il frutto»* (PS - 27 feb. - S).

²⁵² *«iustis praemia meritorum... per ieiunium praebes»* (Q - p. D IV F IV - O1); *«Deus, qui credentes in te populos nullis sinis concuti terroribus...»* (PS - 28 giugno - S); cfr. *«ut reatus nostri confessio, indulgentiam valeat percipere delictorum»* (Q - p. D IV F IV - O1); *«animabus... oratio proficiat»* (D - Miss. cot. - P).

²⁵³ *«santifica il nostro digiuno»* (QP - p. D I F II - O); cfr. *«che la copiosa benedizione... operi misericordiosamente la nostra santificazione»* (PS - 5 giugno - S).

²⁵⁴ *«preces cum oblationibus..., ut ad aeternitatis nobis medelam, te operante, proficiant»* (H - M. Vig. Pasch. - S); *«ut quod... celebramus..., nobis prodesse sentiamus»* (V - Angel. - P); *«concedi, affinché, coloro che gioiscono dell'onore della santa croce, gioiscano anche della tua protezione»* (V - s. Cruc. - O1); *«concedi... che possiamo unirvi ai lamenti, affinché godiamo anche delle gioie»* (PS - 12 feb. - O); *«concedi che... ti serviamo con mente libera, e che siamo infiammati dall'amore della Vergine Addolorata, Madre del tuo Figlio»* (PS - 12 feb. - S); *«ti supplichiamo... affinché... stiano fedelmente accanto alla croce di Gesù con Maria, sua Madre, e meritiamo di percepire il frutto di quella stessa redenzione»* (PS - 12 feb. - P);

«concedici di celebrare la loro gloria eterna, progredendo nel celebrarla e progredendo nel celebrarla» (V - santi Apostoli - O1);

«affinché... possiamo celebrare con maggiore dignità» (V - santi Apostoli - S1); *«concedici..., affinché, mentre ci asteniamo dai cibi corporei, digiuniamo anche con la mente dai vizi»* (PP - F IV quat. temp. sett. - O2); *«che i nostri digiuni, espiandoci, ci rendano degni della tua grazia e ci conducano alle promesse eterne»* (A - F IV quat. temp. - S); *«a coloro che comandi di astenersi dai cibi carnali, concedi di smettere anche dai vizi nocivi»* (Q - p. D II F IV - O); *«concedici l'aiuto della tua grazia, affinché, dedicandoci opportunamente al digiuno e alla preghiera, siamo liberati dai nemici della mente e del corpo»* (Q - p. D II F V - O);

«con il digiuno, illumina i cuori dei tuoi fedeli» (QP - p. D I F IV - O); *«concedici..., affinché, digiunando, siamo saziati dalla tua grazia»* (PP - Sabato della Quarta Settimana di Quaresima - O2); *«concedici..., affinché... astenendoci, diventiamo più forti di tutti i nemici»* (PP - Sabato della quarta settimana di Quaresima - O2); *«concedi che la dignità della condizione umana... sia rinnovata dallo studio della parsimonia medicinale»* (QP - p. D I F V - O); *«mediante la salutare continenza, dona benessere ai corpi e alle menti...»* (PP - Sab. quat. temp. sett. - O1); *«concedi, affinché noi, che cerchiamo la grazia della tua protezione, ti serviamo con mente serena»* (QP - p. D I F VI - Sp).

Dio²⁵⁵ ; ciò vale anche per la capacità di evitare il peccato²⁵⁶ . Si dice che i meriti e le forze proprie dell'uomo non bastino²⁵⁷ : i «meriti» e la vita vissuta secondo la volontà di Dio appaiono piuttosto come opera di Dio²⁵⁸ , sebbene si affermi d'altra parte che l'agire umano sia la via della salvezza e della grazia²⁵⁹ . Si precisa tuttavia chiaramente che Dio non è

²⁵⁵ «conceda... affinché ottenga per noi la grazia della devozione e raggiunga il fine della beata eternità» (QP - D II - S);

«Deus, che... hai rafforzato Casimiro con la virtù della costanza» (PS - 4 mar. - O); «concedici... di comprendere con l'intelletto ciò che ha insegnato e di compiere con l'imitazione ciò che ha fatto» (PS - 7 mar. - O); «concedici di servirti degnamente anche con i costumi che ti sono graditi » (PS - 23 aprile - P); « con la virtù e la dottrina hai rafforzato » (PS - 27 aprile - O); « concedici, affinché... portiamo a compimento le opere che ci comandi e otteniamo i premi che prometti » (PS - 1 maggio - O); «fa' che... con cuore aperto percorriamo la via dei tuoi comandamenti» (PS - 13 maggio - S); «...con il tuo aiuto, possiamo esercitarci» (PS - 6 giugno - O); «concedi che... imitiamo la penitenza» (PS - 21 giugno - O); «concedici di vivere secondo i costumi angelici» (PS - 21 giugno - P); «concedici, affinché... possiamo disprezzare le cose terrene e desiderare solo quelle celesti» (PS - 22 giugno - O); «concedici... affetti di pietà e umiltà» (PS - 22 giugno - P); «concedi alla tua Chiesa di seguire in tutto il loro insegnamento» (PS - 29 giugno - O); «concedici di... imitare anche le loro opere» (PS - 17 luglio - O); «concedici... di conoscere ciò che dobbiamo fare, e una volta conosciuto... di portarlo a compimento» (PS - 20 luglio - O); «concedici la protezione, affinché... risorga dalle nostre iniquità» (PS - 14 agosto - P); «fa' che... siamo istruiti anche dagli esempi delle virtù » (PS - 19 agosto - O); «e i nostri vizi siano purificati e... i giusti desideri siano soddisfatti» (PS - 30 luglio - P); «concedici... di spegnere le fiamme dei nostri vizi» (PS - 10 agosto - O); «concedi, affinché... possiamo vivere secondo il tuo cuore» (PS - 22 agosto - O); «concedici... di agire e insegnare in modo tale da ottenere i premi eterni» (PS - 27 agosto - O); «concedici, affinché... possiamo seguire la fede anche nel nostro cammino» (PS - 1 settembre - P); «concedici, affinché... possiamo seguire la fede dei beati con la dovuta devozione» (PS - 2 settembre - P); «concedi che... siamo ispirati dai loro esempi» (PS - 19 settembre - O); «misericordiae virtute decorasti» (PS - 22 set. - O); «concedi, affinché... portiamo sempre la croce e produciamo i frutti degni della penitenza» (PS - 17 set. - O); «concedici... di seguire sempre gli esempi della sua devozione e di fortificarci con l'assidua meditazione della stessa Croce» (PS - 17 settembre - P); «concedici, affinché... con il tuo aiuto, possiamo esercitarci» (PS - 30 settembre - O); «fa' che... elevati al di sopra di ogni desiderio terreno, meritiamo di giungere a Lui» (PS - 18 set. - O); «concedici... di servirti con mente libera» (PS - 30 set. - S); «fa' che noi... ricordiamo la vita, la passione e la gloria del tuo Unigenito, affinché diventiamo degni delle sue promesse» (PS - 7 ott. - S); «concedici... di seguire le sue orme con umiltà e semplicità di cuore, affinché...» (PS - 3 ott. - O); «concedici, affinché, meditando su questi misteri..., imitiamo ciò che essi contengono e raggiungiamo ciò che promettono» (PS - 7 ott. - O); «beato... hai compiuto una grande opera nel sottomettere la sapienza umana alla fede divina...» (PS - 15 nov. - O); «concedi... di seguire così fedelmente le orme dei santi, affinché possiamo ottenere una ricompensa abbondante nel regno della tua gloria insieme ai santi» (PS - 26 nov. - P); «ristoratore dell'innocenza...» (Q - p. D II F IV - Sp).

²⁵⁶ «concedici di essere liberi da ogni colpa» (O - Tent. - P); «concedi che, liberati dai legami dei peccati, secondo il tuo volere, con menti libere possiamo adempiere» (PS - 31 agosto - O); «affinché... siamo liberati da tutti i peccati e dalla schiavitù dei demoni» (PS - 24 settembre - O).

²⁵⁷ «ubi nulla suppetunt suffragia meritorum, tuis nobis succurre praesidiis» (A - D II - S); «omni nos virtute destitui...» (Q - D II - O); «ut, consapevoli della nostra debolezza, possiamo gioire sempre sotto la tua pietà» (Q - p. D IV F VI - Sp); «ut... il tuo aiuto sia di beneficio alla nostra debolezza» (PO - F VI - P); «senza di te nulla può la debolezza mortale» (PP - D I - O); «senza di te nulla è forte, nulla è santo» (PP - D III - O); «senza di te non possiamo esistere» (PP - D VIII - O); «senza di te la mortalità umana vacillerà» (PP - D XIV - O); «La Chiesa... senza di te non può sussistere salva» (PP - D XV - O); «senza di te non possiamo piacerti» (PP - D XVIII - O); «non abbiamo fiducia nella nostra giustizia» (C - Conf. n. Pont. II - O); «mi... senza alcun merito da parte mia, ma per l'immensa generosità della tua clemenza, hai concesso di servire i misteri celesti» (O - Seipso sac. - O); «affinché noi, che non abbiamo fiducia nella nostra giustizia, siamo aiutati dai meriti di coloro che ti sono piaciuti» (PS - 15 feb. - S); «meriti adiuvemur: ut, quod possibilitas nostra non obtinet, eius nobis intercessione donetur» (PS - 19 mar. - O); «ut, quod nostris meritis non valemus, eius patrocinio assequamur» (PS - 12 iul. - O).

²⁵⁸ «meruimus... auctorem vitae suscipere» (N - Ott. Nat. - O); «ut... per te in aeterna tabernacula recipi mereamur» (E - S. Fam. - P); «concedi... la salvezza della mente e del corpo, affinché, dedicandoci alle opere buone, meritiamo sempre di essere difesi dalla tua protezione» (QP - p. D I F II - Sp); «completa... in noi, affinché meritiamo di esserne partecipi» (PP - D XVI - S); «ti preghiamo..., affinché il tuo popolo..., per tua misericordia, possa risorgere dalla morte dell'anima » (VD - Ben. Coem. - P); «e sia accresciuto sia nel merito che nel numero... » (VD - Voc. rel. - P); «concedici, affinché, ciò che ci comandi di fare, possiamo adempiere per tua misericordia » (PS - 17 mar. - O); «affinché... grazie ai meriti della tua morte, possiamo avere il merito insieme ai beati » (PS - Settimidi Dolori della Beata Vergine Maria - S); «hai fatto sì che i tuoi fedeli, nella virtù del santissimo nome di Gesù della Croce, trionfassero sui nemici... » (PS - 28 mar. - O); «concedici, affinché... meritiamo di avere una dimora nel tuo Cuore» (PS - 17 ott. - O); «il santo... hai degnato di adornare con i meriti illustri della sua vita» (PS - 26 nov. - O).

²⁵⁹ «concedi che... possiamo produrre frutti degni della penitenza e giungere al porto della salvezza eterna» (PS - 23 gennaio - O); «beata..., che ti è sempre stata gradita, sia per i meriti della castità, sia per la professione della tua virtù » (PS - 23 gen. s. Em. - O); «concedi che, vivendo giustamente e piamente in questo secolo, meritiamo di giungere alla patria celeste» (PS - 6 feb. - O); «affinché, superate le insidie dei nemici spirituali..., meritiamo di ricevere da te la corona della giustizia»

non dipende dai meriti e dalle richieste degli uomini²⁶⁰. Si sottolinea chiaramente che occorre riporre una fiducia esclusiva nella grazia²⁶¹. Ma, affinché questa sia concessa, è necessaria in particolare l'umiltà²⁶², che del resto è essa stessa considerata una grazia²⁶³. Si parla spesso dell'azione interiore di Dio all'origine, grazie alla quale l'uomo agisce virtuosamente²⁶⁴; è certamente in questo senso che vanno intese le preghiere che chiedono a Dio la fede, la speranza e la carità²⁶⁵. Il più delle volte, le preghiere chiedono direttamente l'intervento di Dio, nell'ambito interiore naturalmente²⁶⁶ ma anche nel

(PS - 28 mar. - O); «*ut... cuncta mundi despiciere, et ad promissa humilibus praemia pervenire feliciter mereamur*» (PS - 19 mag. - O); «*ut pacem in praesenti et gloriam in futuro consequi mereamur*» (PS - 31 maggio - O); «*ut, semper orantes et corpus in servitute redigentes, ad caelestem gloriam pervenire mereantur*» (PS - 4 giugno - O).

²⁶⁰ «*L'abbondanza della tua pietà supera i meriti del supplicante e i suoi voti*» (PP - D XI - O).

²⁶¹ «*si fonda nella sola speranza della grazia celeste*» (PE - D V - O; Q - p. D II Sab - Sp); «*la nostra fragilità possa sussistere grazie ai rimedi della tua misericordia, affinché ciò che è oppresso dalla propria condizione sia risanato dalla tua clemenza*» (PP - F IV quat. temp. sett. - O1).

²⁶² «*che resisti ai superbi e concedi la tua grazia agli umili*» (O - Post. hum. - O); «*concedici la vera virtù dell'umiltà... affinché non provochiamo mai la tua ira con la nostra superbia, ma piuttosto riceviamo i doni della tua grazia con umiltà*» (O - Post. hum. - O); «*ut... promissa humilibus praemia feliciter consequamur*» (PS - 2 apr. - O).

²⁶³ «*che questa offerta... ci ottenga veramente la grazia dell'umiltà, e al tempo stesso allontani dai nostri cuori la concupiscenza della carne e degli occhi, nonché l'ambizione del mondo; affinché, vivendo sobriamente, giustamente e piamente, otteniamo i premi eterni*» (O - Post. hum. - S).

²⁶⁴ «*suscita... i nostri cuori a preparare le vie del tuo Unigenito, affinché, per il suo avvento... meritiamo di servirti*» (A - D II - O); «*ti preghiamo, affinché desideriamo sempre le stesse cose, per le quali viviamo sinceramente*» (PE - D VI - P); «*affinché presso di te la nostra mente risplenda del tuo desiderio*» (Q - p. D I F III - O); «*guida i cuori vacillanti*» (Q - p. D I F IV - S); «*guida a te i cuori dei tuoi servi, affinché, animati dal fervore dello Spirito, siano saldi nella fede ed efficaci nell'opera*» (Q - p. D II F IV - Sp); «*stendi... la destra del tuo aiuto celeste, affinché ti cerchi con tutto il cuore e, avendo chiesto degnamente, meritino di ottenere ciò che chiedono*» (Q - p. D III Sab - Sp); «*costringi a te anche le nostre volontà ribelli*» (Q - p. D IV Sab - S); «*la tua misericordia... ci renda capaci di una santa novità*» (H - F III - Sp);

«*proteggici..., affinché i rimedi per la salvezza eterna, che cerchiamo sotto la tua ispirazione, li otteniamo grazie alla tua generosità*» (PP - Sab quat. temp. sept. - O3); «*suscita... le volontà dei tuoi fedeli, affinché, perseguendo il frutto dell'opera divina, percepiscano i rimedi maggiori della tua pietà*» (PP - D XXIV - O); «*Dio, da te provengono i desideri santi, i consigli retti e le opere giuste...*» (VD - Pro pace - O); «*infondi in noi lo spirito del tuo amore, affinché nell'ora della nostra dipartita possiamo vincere il nemico e meritare di giungere alla corona celeste*» (PS - 18 luglio - O); «*concedici... di confidare sempre in te e di desiderare solo le cose celesti*» (PS - 6 agosto - O); «*fa' che disprezziamo le cose terrene e che con mente pura seguiamo solo te, o Dio*» (PS - 21 agosto - P); «*affinché quel fuoco divino, che ha infiammato il Cuore della Beata Vergine Maria, entri nei nostri cuori*» (PS - 22 agosto - S); «*concedici... di disprezzare le prosperità del mondo... e di ricercare sempre le cose celesti*» (PS - 23 agosto - O); «*concedici, per il tuo amore, di disprezzare le prosperità del mondo e di non temere alcuna delle sue avversità*» (PS - 28 agosto, s. Erm. - O).

²⁶⁵ «*a cui hai donato la fede*» (PO - F II - O); «*concedici l'incremento della fede, della speranza e della carità*» (PP - D XIII - O);

«*hai attribuito il merito della fede cristiana...*» (D - Miss. cot. - S); «*hai donato la confessione del tuo nome*» (DO - Def. fra. - S); «*perusi dalla dolcezza della tua carità... possiamo raggiungere le gioie eterne*» (PS - 29 gen. - O); «*affinché, infiammati dallo stesso fuoco della carità, possiamo cercare le anime e servire solo te*» (PS - 31 gennaio - O); «*fa' che, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, meritiamo di vivere a lode della tua gloria*» (PS - 31 gennaio - S); «*affinché... accesi dal fuoco santo della tua dolcissima carità, meritiamo di essere rappresentati nel tempio santo della tua gloria*» (PS - 2 feb. - O2); «*concedi che... gli erranti tornino alla salvezza, e i fedeli perseverino nella confessione della verità*» (PS - 27 apr. - O); «*affinché, respinti gli inganni, raggiungiamo la fermezza della fede*» (PS - 14 apr. - O); «*affinché noi cresciamo nell'amore della verità e i cuori degli erranti tornino all'unità della tua Chiesa*» (PS - 13 mag. - O);

«*infondi in noi lo spirito del tuo amore...*» (PS - 20 maggio - O); cfr. «*a coloro ai quali hai attribuito il merito della fede cristiana, dona anche la ricompensa*» (PS - 2 nov. M1 - S); «*alle anime alle quali hai concesso la confessione del tuo nome...*» (PS - 2 nov. M3 - S).

²⁶⁶ «*concedi che noi... non siamo consumati dalla fiamma dei vizi*» (A - Sab quat. temp. - O6); «*mortifica in noi ogni male derivante dai vizi*» (N - ss. Inn. - O); «*concedi la salvezza della mente e del corpo*» (PE - D IV - O; Q - p. D II F VI - Sp; QP - p. D I F II - Sp; O - Dev. am. - O); «*continua pietate custodi*» (PE - D V - O); (Q - p. D I F II - O); «*mentes nostras caelestibus instrue disciplinis*» (Q - p. D I F II - O); «*sanctificationem tuam nobis... operare*» (Q - p. D II F III - S); «*divina libatio, penetralia nostri cordis infundat*» (Q - p. D II Sab - P); «*cordibus nostris... gratiam tuam infunde, ut... anche i nostri sensi si allontanino dalle nozioni e dagli eccessi nocivi*» (Q - p. D III F II - O); «*affinché, con la tua generosità, sia governato nel corpo e, con la tua protezione, sia custodito nella mente*» (QP - D I - O); «*concedici... di desiderare ciò che è giusto e di percepire ciò che desideriamo*» (PA - D V - P); «*concedi, affinché... dimoriamo con la mente nelle cose celesti*» (AS - Asc. D. - O); «*concedici di conseguire l'invisibile con l'effetto*» (AS - Asc. D. - P); «*fa' che gestiamo con devozione verso di te*

sfera esteriore²⁶⁷; concretamente, gli si chiede di agire sul comportamento morale²⁶⁸ e

la volontà, di servirti... con cuore sincero» (AS - D - O); «infondi nei nostri cuori l'affetto del tuo amore, affinché... otteniamo le tue promesse...» (PP - D V - O); «infondi nei nostri cuori l'amore del tuo nome» (PP - D VI - O); «ut mereamur assequi quod promittis, fac nos amare quod praecipis» (PP - D XIII - O); «mentes nostras, et corpora possideat... doni caelestis operatio, ut non noster sensus in nobis, sed iugiter eius praeveniat effectus» (PP - D XV - P); «guidi ogni nostra azione... l'opera della tua misericordia» (PP - D XVIII - O); «converti a te i cuori di tutti noi, affinché, liberati dalle cupidigie terrene, passiamo ai desideri celesti» (PP - D XXIV - S); «Dio... autore stesso della pietà» (PP - D XXII - O); «concedici che ciò che pronunciamo con la bocca, lo accogliamo con mente pura» (C - Virg. II - P2); «nelle nostre menti... conferma i sacramenti della vera fede» (C - s. Maria i. Sab. I - S); «nella fermezza di quella stessa fede, che siamo sempre protetti da ogni avversità» (V - Ss. Trin. - O); «ut corda nostra facias terrena despiciere ac te verum Deum perfecta caritate diligere» (V - s. Ios. - S); «confirma corda famularum tuarum, et concede; ut ad caelestes Agni nuptias pervenire mereantur» (VD - Pr. religiosarum - P); «affinché i nostri cuori siano dediti ai tuoi comandamenti...» (VD - Pro pace - O); «concedi che, purificati dagli affetti terreni, tendiamo alla pienezza celeste del sacramento, al quale abbiamo offerto le nostre offerte sacre» (VD - quaq. neces. - P); «proteggi..., affinché, dediti alle cose divine, ti serviamo con il corpo e con la mente» (O - Lib. Eccl. - S); «concedi vera concordia con la tua volontà» (O - Conc. - O); «rendi concordi con la tua pietà» (O - Conc. - P); «estrai dalla durezza dei nostri cuori lacrime di contrizione; affinché possiamo piangere i nostri peccati e, per la tua misericordia, meritiamo di ricevere la loro remissione» (O - Pet. comp. - O); «fa' sgorgare dai nostri occhi fiumi di lacrime, con cui possiamo spegnere i debiti incendi delle fiamme» (O - Pet. comp. - S); «illumina i nostri cuori, affinché possiamo adempiere ai tuoi precetti» (O - Rem. pecc. - O); «libera i nostri cuori dalle tentazioni malvagie dei pensieri, affinché meritiamo di diventare una dimora degna dello Spirito Santo» (O - Rep. m. cog. - O); «purifica i nostri reni e il nostro cuore con il fuoco dello Spirito Santo, affinché ti serviamo con corpo casto e ti piacciamo con cuore puro» (O - Post. cont. - O); «aiutaci: e il nostro cuore e la nostra carne rifioriscano con il vigore della castità e con la novità della purezza» (O - Post. cont. - P); «concedi ai nostri cuori un affetto inviolabile per la tua carità, affinché i desideri concepiti per tua ispirazione non possano essere mutati da alcuna tentazione» (O - Post. car. - O); «concedi..., affinché ti amino con tutta la loro forza e compiano con tutto il loro amore ciò che ti è gradito» (O - Dev. am. - O); «affinché ti cerchino con tutto il cuore e meritino di ottenere ciò che degnamente chiedono» (O - Sal. viv. - O); «concedi... costanza nella tua fede e sincerità; affinché, rafforzati dalla carità divina, non siano scossi da alcuna tentazione nella sua integrità» (O - Sal. viv. - P); «concedi che con il fuoco della tua carità siano curati i nostri vizi e che da te ci giungano rimedi eterni» (PS - 7 mar. - O); «affinché... desideriamo sempre le stesse cose, per le quali viviamo sinceramente» (PS - 26 mag. - P); «fa' che noi... apprendiamo la conoscenza eccellente di Gesù Cristo...» (PS - 5 luglio - O); «fa' che noi... raggiungiamo quella purezza di mente e di corpo...» (PS - 5 luglio - S); «nos facias... mundi huius blandimenta vitare, et ad te puris mentibus pervenire» (PS - 15 luglio - O); cfr. «innocentiae restitutor» (Q - p. D II F IV - Sp).

²⁶⁷ «ut noxia cuncta submoveas, et omnia profutura concedas» (PP - D VII - O); «tuis semper auxiliis et abstrahatur a noxiis, et ad salutaria dirigatur» (PP - D XIV - O); «fa' che... siamo liberati da ogni avversità nel corpo» (C - un. mart. IV - O); «liberi... dai peccati e dai nemici... affinché, vivendo in santa condotta, non siano afflitti da alcuna avversità» (O - Grad. Eccl. - P).

²⁶⁸ «concedi che... con una condotta degna» (N - Nat. M1 - P); «concedi che... risplenda nelle nostre opere ciò che per la fede risplende nella mente» (N - Nat. M2 - O1); «guida le nostre azioni..., affinché meritiamo di abbondare nelle buone opere» (N - D 1 ott. - O); «concedici di imitare, affinché impariamo ad amare anche i nemici» (N - s. Stefano - O); «fa' che noi... ci lasciamo istruire dagli esempi» (E - S. Fam. - O); «fa' che imitiamo costantemente» (E - S. Fam. - P); «concedici di servirti degnamente con costumi a te graditi» (E - D I p. Epif. - P; S - D Sex. - P); «affinché, meditando sempre sulle cose ragionevoli che ti sono gradite, le seguiamo sia a parole che con le opere» (PE - D VI - O); «ut ciò che cerca di ottenere da te con l'astinenza, lo realizzi con le buone opere» (Q - D I - O); «ut... siano rinfrancati nella mente dal frutto delle buone opere» (Q - p. D I F IV - O2); «illumina con la luce della tua chiarezza, affinché possiamo vedere ciò che va fatto e, essendo in grado di agire, compiamo ciò che è giusto» (Q - p. D I F IV - Sp); «completa... in noi il sostegno della santa osservanza, affinché, avendo riconosciuto ciò che, per tua volontà, va fatto, lo portiamo a compimento per tua opera» (Q - p. D II F III - O); «ut sacris reddamur digni muneribus, fac nos tuis... semper obedire mandatis» (Q - p. D II F III - P); «fac nos... sic tendere congruenter, ut ad eam [salutem] pervenire possimus» (Q - p. D II F VI - P); «fa' che il popolo... la tua propiziazione... lo induca sempre a servire i tuoi comandi» (Q - p. D III F V - Sp); «affinché, respingendo ciò che non ti piace, siano piuttosto ricolmi delle delizie dei tuoi comandi» (QP - p. D I F V - Sp); «affinché, vivendo, conservino il sacramento che hanno ricevuto per fede» (OC - F III - O); «affinché vi sia un'unica fede nelle menti e una sola pietà nelle azioni» (OC - F V - O); «concedi alle nostre menti: affinché ciò che celebriamo con la professione, lo imitiamo con i fatti» (OC - F VI - O); «concedi che, avendo celebrato le feste pasquali, le osserviamo, con la tua generosità, nei costumi e nella vita» (OC - D i. Alb. - O); «concedi... di respingere ciò che è ostile a questo nome e di seguire ciò che è conforme ad esso» (PA - D III - O); «concedi... di amare ciò che ci comandi e di desiderare ciò che ci prometti» (PA - D IV - O); «affinché, così come riconosciamo la tua verità, così la raggiungiamo con costumi degni» (PA - D IV - S); «affinché, ispirati da te, pensiamo a ciò che è giusto e, guidati da te, lo mettiamo in pratica» (PA - D V - O); «ut in exsequendis mandatis tuis, et voluntate tibi et actione placeamus» (PP - D I - O); «ut... sic transeamus per bona temporalia, ut non amittamus aeterna» (PP - D III - O); «ut Figlio Unigenito

religiosi (in senso lato)²⁶⁹ dell'uomo e sul suo fine ultimo²⁷⁰ ; ma alcune richieste

tuoi e i tuoi precetti siano sempre osservati e ovunque si rinnovi il sacrificio» (VD - Voc. eccl. pet. - O); *«virtutum... omnium percipiat incrementa, et vitiorum monstra devitare»* (O - Rege - O); *«ut... piae conversationis sequamur exemplo»* (PS - 22 nov. - O).

²⁶⁹ *«tibi facis devotam»* (Q - p. D I F VI - O); *«ut... solemnna, et congrua pietate suscipiant, et secura devotione percurrant»* (Q - F IV cin. - O); *«fac nos his muneribus... convenienter aptari»* (Q - F IV cin. - S); *«ieiunia... benigno favore proseguere, ut observantiam... exercere valeamus»* (Q - F VI p. cin. - O); *«ut [sacrificium] continentiae promptioris nobis tribuat facultatem»* (Q - F VI p. cin. - S); *«ut questo solenne digiuno... lo celebriamo con devozione»* (Q - Sab p. cin. - O); *«santifica il nostro digiuno, affinché ciò che la nostra osservanza manifesta esternamente, operi interiormente»* (Q - p. D I Sab - S); *«affinché... perseguendo la giustizia, digiuni dal peccato»* (Q - p. D II F II - O); *«che i nostri digiuni consacrati ci santifichino»* (Q - p. D II F V - S); *«fa' che, purificati dal sacro digiuno...»* (Q - p. D II F VI - O); *«la tua grazia non ci... abbandoni, affinché ci renda devoti alla sacra servitù e ci procuri sempre il tuo aiuto»* (Q - p. D II F V - P); *«affinché, istruiti dai digiuni salutarì e astenendoci anche dai vizi nocivi, possiamo ottenere più facilmente la tua propiazione»* (Q - p. D III F IV - O); *«fa' che il nostro digiuno... prosegua, affinché... digiuniamo dai vizi nella mente»* (Q - p. D III F VI - O); *«concedici... di astenerci in tal modo, affinché... digiuniamo dai vizi»* (PO - Sab - O5); *«concedici... affinché la tua santa... sia sempre nella mente dei fedeli»* (Q - D IV - P); *«concedici il desiderio di supplicarti»* (Q - p. D IV F II - Sp); *«affinché... la santa devozione ci rallegri»* (Q - p. D IV F IV - O2); *«fa' che... ti chiediamo ciò che ti è gradito»* (Q - p. D IV F IV - Sp); *«ut gratiae tuae munere... tibi fideliter serviat»* (H - F VI pars II - O3); *«fiat... per gratiam tuam fructuosus nostrae devotionis affectus»* (Q - p. D IV Sab - O); *«concedi l'affetto della devozione»* (QP - p. D I F IV - O); *«affinché... siamo istruiti nell'affetto della pia devozione»* (C - Virg.

III - O); *«da nobis digne flere mala, quae fecimus, ut tuae consolationis gratiam invenire mereamur»* (Q - p. D IV Sab - Sp); *«concedici... di servire con perseveranza secondo la tua volontà»* (QP - p. D I F III - Sp); *«affinché... ti rendiamo obbedienza sincera»* (QP - p. D I F IV - S); *«concedici la fiducia nella pietà che speriamo»* (QP - p. D I F IV - Sp);

«ut... digne servire mereamur, et eorum participatione salvari» (QP - p. D I F VI - S); *«ut, quod mysterio... gerimus, piis affectibus consequamur»* (H - F IV - S); *«concedi ai nostri sensi... affinché confidiamo che tu ci abbia donato la vita»* (H - F IV - P); *«concedici di servire con perseveranza secondo la tua volontà»* (H - F V M. Chr. - O); *«ut... sanctificatis mentibus innovemur»* (H - F V M. Chr. - P); *«ut hoc perpetuae salutis auxilio, fides semper vera proficiat»* (OC - Sab - P); *«concedi nobis... et mente et corpore tibi semper esse devoti»* (PO - Sab - O3); *«ut nos... non exurat flamma vitiorum»* (PO - Sab - O6); *«praesta... purificatum tibi pectus offerre»* (PO - Sab - S); *«ut eiusdem fidei firmitate, ab omnibus semper muniamur adversis»* (PP - D Ss. Trin. - O);

«concedici... di venerare i sacri misteri in modo tale da sentire in noi il frutto della tua redenzione...» (PP - Ss. Corp. - O); *«fa' che abbiamo per sempre il timore del tuo santo nome»* (PP - D II - O); *«concedici un aumento di fede, affinché tu possa alimentare ciò che è buono e, con lo studio della pietà, custodire ciò che è stato alimentato»* (PP - D VI - O); *«fa' che essi chiedano ciò che ti è gradito»* (PP - D IX - O); *«concedici di frequentarti degnamente»* (PP - D IX - S); *«dal cui dono deriva che i tuoi fedeli ti servano degnamente e lodevolmente»* (PP - D XII - O); *«concedi al tuo popolo di evitare i contagi diabolici e di seguire te, solo te, Dio, con mente pura»* (PP - D XVII - O); *«affinché raggiungano la perfezione evangelica che si sono prefissati»* (VD - Pr. religiosorum - O); *«fa' che serviamo la tua immensa carità con mente pura»* (VD - Voc. eccl. ser. - P); *«concedi loro di proclamare la tua Parola con piena fiducia»* (VD - Fid. prop. - O);

«affinché in ogni luogo si compia il sacrificio e si offra al tuo nome un'offerta pura» (VD - Fid. prop. - S); *«affinché, con questo aiuto alla salvezza eterna, la fede vera possa sempre progredire»* (VD - Fid. prop. - P); *«ut discamus perituras mundi calcare delicias, et in amplexione tuae Crucis omnia nobis adversantia superare»* (PS - 16 ott. - O); *«ut ignis... divino ci infiammi»* (PS - 17 ott. - S); *«affinché, spogliati delle vanità superbiote del mondo, meritiamo di rivestirci della mitezza e dell'umiltà del tuo Cuore»* (PS - 17 ott. - P); *«concedici di servirti con mente libera»* (PS - 18 ott. - S); *«ut... mortificati nella carne, più facilmente raggiungiamo le cose celesti»* (PS - 19 ott. - O); *«ut ti piacciamo con il cuore e con le opere»* (PS - 20 ott. - S); *«ut ci sforziamo incessantemente di cercare la salvezza delle anime»* (PS - 23 ott. - O); *«fa' che disprezziamo le prosperità del mondo e gioiamo sempre della consolazione celeste»* (PS - 19 nov. - O); *«affinché, disprezzando le cose terrene, godiamo della tua eterna comunione»* (PS - 26 nov. - O).

²⁷⁰ *«ut et patientiae ipsius habere documenta et resurrectionis consortia mereamur»* (QP - D II - O); *«ut... per haec contingere ad gaudia aeterna mereamur»* (OC - Sab - O); *«affinché siamo liberati dai pericoli presenti e giungiamo alla vita eterna»* (AS - Asc. D. - S); *«concedici il frutto della gioia perpetua»* (OC - D i. Alb. - S); *«ut ciò che temporalmente viviamo, ci conduca alle gioie eterne»* (PO - F IV - P); *«concedici un aiuto che ci conduca alla vita eterna»* (PP - D I - S); *«fa' che noi... siamo ricolmi del godimento eterno della tua divinità»* (PP - Ss. Corp. - P); *«affinché, correndo verso le tue promesse, tu ci renda partecipi dei beni celesti»* (PP - D X - O); *«affinché corriamo verso le tue promesse senza offesa»* (PP - D XII - O); *«affinché tu ti degni di concedere alle anime... dei tuoi santi e dei tuoi eletti la comunione»* (D - Die ob. - O2); *«meritino di giungere al riposo eterno»* (D - Die ob. - S1); *«affinché, con il suo aiuto, meritiamo di giungere alla patria eterna»* (PS - 11 feb. - P); *«concedi che... meritiamo di giungere alle gioie eterne»* (PS - 16 luglio - O); *«da, ut... animas fratrum lucrari Christo, et cum eis aeternam gloriam consequi valeamus»* (PS - 8 agosto - O); *«perpetuam nobis misericordiam impende»* (PS - 9 agosto - O).

rivolte a Dio riguardano maggiormente la vita terrena²⁷¹. Tuttavia, in alcuni casi, viene data priorità all'azione dell'uomo, mentre la grazia è considerata ausiliaria²⁷² o complementare²⁷³. D'altra parte, alcune orazioni presentano una concezione piuttosto complessa e non sempre molto chiara del rapporto tra sacramento, grazia e morale²⁷⁴.

Si parla anche dei meriti salvifici e dell'intercessione delle sofferenze di Cristo²⁷⁵. Si invoca inoltre l'intercessione dei santi, chiedendo a Dio che le loro preghiere

²⁷¹ «ut mundi cursus pacifice nobis tuo ordine dirigatur, et Ecclesia tua tranquilla devotione laetetur» (PP - D IV - O); «praesentia nobis subsidia tribuas et futura» (PP - Sab quat. temp. sept. - O1); «e ci conceda di gioire della pace della vita terrena e di trovare sostegno in quella eterna» (PS - 19 gennaio - O); «allontana da noi ogni avversità, affinché, liberi nella mente e nel corpo, possiamo adempiere con mente serena ciò che è tuo» (PP - D XIX - O); «concedi... indulgenza e pace, affinché... siano liberati da ogni offesa e ti servano con mente serena» (PP - D XX - O); «custodiscila con continua pietà, affinché, sotto la tua protezione, sia libera da ogni avversità e sia devota al tuo nome con le buone opere» (PP - D XXI - O); «perseverando nella tua verità, sia fortificata da continua sicurezza» (C - Sum. Pont. - O2); «affinché la tua Chiesa gioisca dell'integrità della fede e esulti sempre nella tranquillità dei tempi» (C - Sum. Pont. - S2); «governa... la tua Chiesa» (C - Sum. Pont. - P1); «concedi... di gioire di perpetua salute della mente e del corpo, e... di essere liberati dalla tristezza presente e di godere della gioia eterna» (C - Fest. B.M.V. - O); «volgi il tuo sguardo in aiuto dei cristiani; affinché le genti pagane, che confidano nella propria ferocia, siano schiacciate dalla potenza della tua destra» (VD - Eccl. def. - O); «proteggi da ogni attacco» (VD - Pro pace - P); «la pace concessa dalla tua pietà» (VD - Pro pace - S); «affinché, distrutte tutte le avversità e tutti gli errori, la tua Chiesa ti serva in sicurezza e libertà» (O - Posc. suf. 2 - O1); «converti i terrori della tua ira divina in rimedi per la salvezza umana» (O - Temp. terraem. - S); «concedi l'aiuto di piogge sufficienti» (O - Pet. pluv. - S); «dacci... una pioggia benefica» (O - Pet. pluv. - P); «affinché, sufficientemente aiutati con questi sussidi, possiamo aspirare con maggiore fiducia alla vita eterna» (O - Pet. pluv. - O); «affinché la pace, concessa dalla tua pietà, renda i confini dei cristiani al riparo da ogni nemico» (PS - 28 giugno - S); «proteggi i tuoi supplicanti da ogni attacco» (PS - 28 giugno - P); «affinché la pace, concessa dalla tua pietà, renda i confini dei cristiani al riparo da ogni nemico» (PS - 3 luglio - S); «affinché [la tua Chiesa] non venga privata dei soccorsi temporali e cresca sempre con i benefici spirituali» (PS - 4 agosto - O); «affinché... liberati dai pericoli presenti, possiamo raggiungere le gioie della vita eterna» (PS - 22 agosto - P); «affinché... siano liberati da ogni male sulla terra e meritino di giungere alle gioie eterne nei cieli» (PS - 12 settembre - O); «affinché questa offerta ci procuri prosperità e pace, sia perpetua che presente» (PS - 12 settembre - S); «concedi che... siamo liberati dai pericoli presenti e giungiamo alla vita eterna» (PS - 2 ott. - S); «affinché... siamo costantemente liberati dalle insidie dei nemici e protetti contro ogni avversità» (PS - 2 ott. - P); «concedi che tutte le famiglie delle genti, disgregate dalla ferita del peccato, siano sottoposte al suo dolcissimo dominio» (PS - Gesù Cristo Re - O).

²⁷² «fa' che... con il tuo aiuto possiamo vincere ogni cosa che ci è avversa» (Q - p. D III F VI - Sp); «concedi che... con l'aiuto della grazia celeste possiamo vincere ogni cosa che ci è avversa» (PS - 21 agosto - O).

²⁷³ «Il digiuno... sia per noi fonte di pietà e di continua propiziazione da parte tua» (Q - p. D IV F III - O).

²⁷⁴ «I voti del popolo... prosegua, affinché vedano ciò che è da compiere e, per adempiere ciò che hanno visto, si rinvigoriscano» (E - D I p. Epif. - O); «precedi noi, affinché il mistero... lo contempliamo con sguardo puro e lo percepiamo con sentimento degno» (E - Batt. D. - P); «ut effectibus nos eorum veraciter aptare digneris» (PE - D III - P); «da... salutem mentis et corporis, ut bonis operibus inhaerendo, tua semper mereatur protectione defendi» (QP - p. D I F II - Sp);

«concedici sempre lo spirito di pensare a ciò che è giusto e di agire, affinché... possiamo vivere secondo la tua volontà» (PP - D VIII - O); «accogli le nostre preghiere, affinché... ti siamo graditi con piena e perfetta devozione di corpo e anima, affinché, mentre ti presentiamo questi voti, meritiamo di giungere ai premi eterni con il tuo aiuto» (C - Ded. Eccl. - S1); «concedi che coloro che hai scelto come ministri e dispensatori dei tuoi misteri si dimostrino fedeli nell'adempimento del ministero che ti è gradito» (V - I. Cap. Sommo e Eterno Sac. - O); «sostienici con il tuo benevolo aiuto, affinché possiamo cogliere il frutto della tua redenzione sia nei misteri che nei costumi» (VD - Coll. Ord. - P); «concedi... l'effetto compiuto dell'opera iniziata, e affinché, per offrirti la pienezza perfetta, meriti di portare a termine i suoi inizi» (VD - Ben. dell'Abbadessa - O).

²⁷⁵ «ut, per il pregio del legno vitale, otteniamo i suffragi della vita eterna» (PS - 3 maggio - O); «per intercessione... della Passione respiriamo» (H - F II - O).

ci soccorrano²⁷⁶ e che i loro meriti ci sostengano²⁷⁷. L'intercessione dei santi²⁷⁸ e degli angeli²⁷⁹ è spesso menzionata, e si afferma addirittura che essi agiscano in qualche modo attivamente per noi²⁸⁰; in questo caso, tuttavia, tale intervento è messo in relazione con l'imitazione delle loro virtù²⁸¹. In questo contesto si trovano formule piuttosto complesse che sottolineano il primato ultimo della grazia²⁸².

Senza dubbio la misericordia divina è legata alla prescienza che, in futuro, l'uomo apparirà a Dio mediante la fede e le opere²⁸³. Inoltre, si dice che Dio voglia

²⁷⁶ «*ut eius muniamur et precibus*» (N - s. Ioan. - P); «*praesta, ut... precibus indulgentiam consequamur*» (C - Conf. Pont. II - P); «*Apostolorum... precibus adiuvemur*» (V - ss. Petr. & Paul. - S); «*tibi... beati... Apostoli precatio sancta conciliet*» (V - ss. Apost. - S2); «*conceda, ut... eius apud te precibus sublevemur*» (PS - 12 mar. - O); «*ci difenda con la sua supplica*» (PS - 30 agosto, s. Felice - O); «*la veneranda preghiera di loro ci raccomandi*» (C - pl. mart. I - O); «*siamo aiutati dalle loro preghiere*» (C - pl. mart. I - P).

²⁷⁷ «*concedi che, per i suoi meriti, siamo aiutati*» (PS - 29 nov., s. Saturnino - O); «*sacrificio..., affinché, per i suoi meriti... sia reso gradito*» (PS - 30 nov. - S); «*per i meriti della sua intercessione, assolvici da tutti i peccati*» (C - Conf. Pont. II - O); «*concedi che, per i meriti di entrambi, raggiungiamo la gloria dell'eternità*» (V - santi Pietro e Paolo - O); «*per i suoi meriti e la sua intercessione, rendici partecipi della gloria celeste*» (V - s. Giuseppe - P); «*eius suffragantibus meritis...*» (PS - 30 set. - O; N - Nat. M2 - S2); «*meritis imploratur*» (Q - p. D III F V - P).

²⁷⁸ «*concedi che... meritiamo di avere un intercessore nei cieli*» (PS - 4 dic. - O; C - Doct. - O; V - s. Ios. - O); «*ut nos quoque mundos eius intercessione ad te pervenire concedas*» (PS - 8 dic. - O); «*intercessione liberemur*» (PS - 22 gen. - O); «*concedici che... per la sua intercessione, siamo rafforzati dall'amore per il tuo nome*» (C - un. mart. III - O); «*concedici che... godiamo della sua protezione*» (C - un. mart. II - O); «*intercedentibus... a cunctis nos defende periculis*» (C - pl. mart. III - S); «*ut, dum eorum merita recolimus, patrocinia sentiamus*» (C - Conf. Pont. I - S; O - Posc. suf. 1 - O); «*eius muniamur et precibus*» (C - Conf. n. Pont. I - P); «*eius... precibus adiuvemur*» (C - Conf. n. Pont. II - O); «*ut, quod nostris meritis non valemus, eius patrocinio assequamur*» (C - Abb. - O); «*cuius nos confidimus patrocinio liberari*» (C - Virg. I - S); «*indulgentiam nobis... imploret*» (C - Virg. II - O); «*quorum se meritis de tribulatione percepisse cognoscit auxilium*» (C - Virg. III - S); «*semper intervenendo ci conforti*» (C - Virg. III - P); «*concedi... affinché... siamo aiutati dalle sue intercessioni presso di te*» (C - s. Maria i. Sab. I - O); «*ci fai gioire della protezione di san Giuseppe...*» (V - s. Ios. - P); «*confidando nel patrocinio degli Apostoli...*» (V - santi Pietro e Paolo - P); «*sia presso di te un perpetuo intercessore per noi*» (V - santi Apostoli - O2); «*per sua intercessione... difendici da ogni pericolo*» (O - Posc. suf. 1 - S); «*per sua intercessione... concedici la salvezza e la pace*» (O - Posc. suf. 2 - O1); «*concedici..., affinché con l'aiuto della sua intercessione meritiamo di ottenere la comunione degli Angeli*» (PS - 9 mar. - O); «*concedici, affinché... sentiamo i pii presso di te nella nostra intercessione*» (PS - 10 mar. - O); «*i cui meriti, come egli stesso riconosce, gli hanno procurato soccorso nelle tribolazioni*» (PS - 4 mag. - S); «*fa' che siamo difesi dalle sue protezioni e che aderiamo così alle tue obbedienze, affinché, superate tutte le insidie dei nemici, gioiamo di pace perpetua*» (PS - 5 maggio - O); «*concedici, per l'intercessione di entrambi, di deplorare i nostri peccati e di trovare l'indulgenza della tua grazia*» (PS - 4 maggio - O).

²⁷⁹ «*con l'intercessione angelica a nostro favore...*» (V - Angel. - S).

²⁸⁰ «*chieda che le sacre offerte... ci procurino la salvezza*» (C - Abb. - S); «*da coloro che ti servono in cielo e ti assistono sempre, sia protetta la nostra vita sulla terra*» (V - Angel. - O); «*a questo cimitero... Angelum tuum sanctum deputa custodem*» (VD - Ben. Coem. - O); «*auxilium*» (N - s. Thom. - O; E - S. Fam. - O); «*Protezione del Dottore delle genti*» (S - D Sex. - O); «*per l'intercessione di entrambi*» (PS - 4 maggio - O).

²⁸¹ «*da..., affinché siamo sempre sostenuti dal suo patrocinio e seguiamo la fede con debita devozione*» (PS - 21 dic. - O);

«*concedi che, gioendo dei meriti di colui, siamo ispirati dai suoi esempi*» (C - pl. mart. III - O); «*concedi che, celebrando la sua nascita, imitiamo anche le sue opere*» (C - Conf. n. Pont. I - O); «*ut et conversationis eius experiamur insignia, et intercessionis percipiamus suffragia*» (C - Abb. - P); «*concedi, ut... per eius ad te exempla gradiamur*» (C - Virg. I - O); «*concedi che egli... tragga beneficio dalla parola e dall'esempio di coloro che gli sono sottoposti; affinché giunga alla vita eterna, insieme al gregge a lui affidato*» (VD - Coron. Pap. - O); «*affinché, aiutati dagli esempi e dai meriti del beato Cirillo...*» (PS - 9 feb. - P); «*concedici, per i suoi meriti e le sue preghiere, di vivere in modo così innocente, da meritare di giungere alle gioie eterne*» (PS - 10 feb. - O); «*concedi... affinché, dei cui meriti gioiamo, siamo istruiti dai loro esempi*» (PS - 11 mag. - O); «*concedici..., affinché, dei cui meriti gioiamo, siamo ispirati dai loro esempi*» (PS - 2 giugno - O); «*concedici, affinché... siamo istruiti anche nelle virtù dai loro esempi*» (PS - 19 luglio - O).

²⁸² «*adesto alle nostre suppliche, che... ti presentiamo, affinché... siamo aiutati dai meriti di coloro che ti sono piaciuti*» (C - pl. mart. I - S1); «*purifichi e ci fortifichi... il dono del sacramento divino: e, per intercessione di..., ci liberi da ogni perversità ed espiati, e ci renda liberi dalle avversità*» (O - Posc. suf. 2 - P1); «*restauro in noi l'amore per te... attraverso l'esempio dei tuoi santi*» (PS - 14 ott. - O).

²⁸³ «*abbi pietà di tutti coloro che, per fede e per opere, prevedi che saranno tuoi*» (O - Viv. et def. - O); «*al quale solo è noto il numero degli eletti da collocare nella felicità celeste...*» (O - Viv. et def. - S).

che tutti gli uomini siano salvati²⁸⁴, e si prega affinché sia mantenuta la predestinazione alla felicità eterna²⁸⁵. L'unico argomento presentato nella preghiera per i defunti è la loro fede e la loro speranza²⁸⁶ e non le loro opere.

2.9 Mariologia

La Madre di Gesù Cristo è menzionata solo nei formulari delle feste a lei dedicate o degli eventi a cui è associata. È della sua verginità che si parla più spesso²⁸⁷. Si afferma esplicitamente che ella è immacolata, che non porta «le tracce del peccato»²⁸⁸ e che è la Madre di Dio²⁸⁹; del resto, questi due dogmi sono messi in relazione²⁹⁰. La sua Assunzione al cielo è evocata nella festa a lei dedicata²⁹¹. Inoltre, si afferma che lo Spirito Santo dimora in lei²⁹², più concretamente, nel suo cuore²⁹³; si parla anche del «fuoco divino»²⁹⁴.

L'importanza attribuita a Maria nell'opera della salvezza ha un carattere cristologico e deriva dalla sua qualità, in un certo senso, di mediatrice; inoltre, ella viene messa in relazione sia con gli eventi dell'Incarnazione (nelle sue dimensioni concrete e teologiche)²⁹⁵ sia con gli effetti di tale Incarnazione²⁹⁶. Si noti che la nascita di Maria è considerata come l'inizio della salvezza²⁹⁷.

Si parla della venerazione dovuta a Maria²⁹⁸. Allo stesso modo – e come per i santi in generale –, si parla della sua intercessione²⁹⁹ ma anche del suo ruolo di mediatrice³⁰⁰.

²⁸⁴ «ad unigenitum Filium tuum... omnia trahere disposuisti...» (PS - 18 set. - O).

²⁸⁵ «concedi che... il libro della beata predestinazione conservi i nomi di tutti i fedeli» (O - Viv. et def. - S).

²⁸⁶ «ti supplichiamo per l'anima..., affinché non la consegni nelle mani del nemico, né la dimentichi alla fine, ma comandi che sia accolta dai santi Angeli e condotta alla patria del paradiso; affinché, poiché in te ha sperato e creduto, non subisca le pene dell'inferno, ma possieda le gioie eterne» (D - Giorno della morte - O); «alle anime..., affinché sia loro di beneficio in eterno ciò che in te hanno sperato e creduto» (DO - Pl. def. 2 - O).

²⁸⁷ Ad es. «della salvezza eterna, feconda della verginità della beata Maria... hai concesso i premi» (N - Ott. Nat. - O);

«... della sempre gloriosa Vergine Maria, dalla quale hai assunto quella carne...» (PS - 27 feb. - P); ecc.

²⁸⁸ «illam tua gratia praeveniente ab omni labe immunem profitemur» (PS - 8 dic. - S); «illius in nobis culpaevulnera reparent, a qua immaculatam beatae Mariae Conceptionem singulariter praeservasti» (PS - 8 dic. - P).

²⁸⁹ «vere eam Genetricem Dei credimus» (C - s. Maria i. Sab. I - O); «Sanctissimae Genetricis tuae sponsi» (V - s. Ios. - S); «vere eam Genetricem Dei credimus» (PS - 9 feb. - S); «ut... sanctissimae Genetricis Unigeniti tu digne famulari valeamus» (PS - 9 feb. - P); «qui vere eam Genetricem Dei credimus...» (PS - 25 mar. - O); «divinae maternitatis beatissimae Virginis Mariae assertorem» (PS - 9 feb. - O); «vere eam Genetricem Dei credimus» (PS - 11 ott. - O).

²⁹⁰ «Genetricis tuae immaculatae» (PS - 11 feb. - P).

²⁹¹ «Mariam... corpore et anima ad caelestem gloriam assumpsisti» (PS - 15 agosto - O).

²⁹² «Maria... dimora dello Spirito Santo» (PS - 21 nov. - O).

²⁹³ «nel Cuore della beata Vergine Maria hai preparato una dimora degna dello Spirito Santo» (PS - 22 agosto - O).

²⁹⁴ «Affinché quel fuoco divino, che ha infiammato il Cuore della Beata Vergine Maria, entri nei nostri cuori» (PS - 22 agosto - S).

²⁹⁵ «per l'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una dimora degna per il tuo Figlio» (PS - 8 dic. - O; PS - 11 feb. - O); «Dio, che dal grembo della beata Vergine Maria hai voluto che il tuo Verbo... assumesse la carne» (C - s. Maria i. Sab. I - O); «confessiamo il vero Dio e uomo concepito dalla Vergine» (C - s. Maria i. Sab. I - S); «dalla quale hai assunto quella carne, della quale in questo banchetto salvifico abbiamo meritato di gustare la dolcezza» (PS - 27 feb. - P); «la dimora verginale della beata Maria, nella quale dimorassi» (PS - 14 ago. - O); «dal grembo della beata Vergine Maria hai voluto che il tuo Verbo... assumesse carne» (PS - 11 ott. - O).

²⁹⁶ «per la quale abbiamo meritato di accogliere l'autore della vita» (N - Ott. Nat. - O).

²⁹⁷ «Il parto della Beata Vergine fu l'inizio della salvezza» (PS - 8 settembre - O).

²⁹⁸ «in cuius veneratione haec tuae obtulimus maiestati» (C - Fest. B.M.V. - P).

²⁹⁹ «per intercessione della beata Vergine Maria, Madre di Dio» (N - Ott. Nat. - P); «affinché... siamo salvati dalla sua stessa protezione materna» (PS - 9 feb. - S); «da noi... di essere così associati ai lamenti della tua Genitrice, affinché, sotto la sua stessa protezione materna, siamo salvati» (PS - 27 feb. - O).

³⁰⁰ «gratias... suscipe propitius per manus gloriosae semper Virginis Mariae» (PS - 27 feb. - P).

e persino della sua azione in qualche modo diretta³⁰¹. Nello stesso senso, si invoca il suo soccorso al momento della morte³⁰².

10. Ecclesiologia

Quando menzionano l'«*Ecclesia*», le preghiere sottolineano in generale il fatto che essa appartiene a Dio³⁰³ e che è santa³⁰⁴; ma le vengono attribuiti anche altri attributi³⁰⁵. Si fa certamente riferimento alla sua dimensione umana⁽³⁰⁶⁾, ma anche all'azione dello Spirito Santo³⁰⁷; quest'ultimo motivo si ritrova, in particolare, quando si afferma che lo Spirito Santo dimora «nel corpo della Chiesa»³⁰⁸. In generale, questa denominazione si applica a una comunità che ha bisogno dei doni di Dio³⁰⁹ – in particolare l'umiltà e la volontà di trovare la retta via³¹⁰ – ma che Dio deve anche proteggere dagli «attacchi dell'errore e del male»³¹¹.

Inoltre, la Chiesa viene spesso definita «*populus tuus*»³¹², un'espressione che sottolinea il rapporto con Dio³¹³, anche nel caso della concreta assemblea liturgica³¹⁴. Una serie di aggettivi e avverbi evocano, anche se solo indirettamente, la continuità con il popolo dell'Antico Testamento, ma anche ciò che lo distingue da quest'ultimo, in particolare per quanto riguarda la fedeltà³¹⁵, la fede³¹⁶ e il carattere messianico³¹⁷; la variante al plurale sottolinea la sfumatura dell'attualità, ovvero il riferimento alla storia della Chiesa.

Si trova inoltre, con una certa frequenza, l'espressione «*familia tua*»³¹⁸, sia in senso generale³¹⁹ sia in riferimento a una situazione liturgica concreta³²⁰; occorre certamente considerare il significato proprio di questa espressione nell'ambito del tema soteriologico dell'«adozione», che è chiaramente enunciato³²¹.

³⁰¹ «*sublevet dextera Genetricis tuae immaculatae*» (PS - 11 feb. - P).

³⁰² «*ut in hora mortis nostrae, occurrente gloriosa Virgine Matre tua cum beato Joseph...*» (E - S. Fam. - P).

³⁰³ «*Ecclesiam tuam*» (N - s. Ioan. - O; E - Epif. D. - S; ecc.); «*Deus, pro cuius Ecclesia...*» (N - s. Tommaso - O); «*Ecclesiam tuam..., beati Ioannis illuminata doctrinis*» (N - s. Giovanni - O).

³⁰⁴ Ad es. «*Ecclesiae suae sanctae*» (H - F VI pars II - O9); ecc.

³⁰⁵ «*sanctae matris Ecclesiae regimini praeesse*» (VD - El. Sum. Pont. - S); «*Ecclesiam tuam... familiae tuae*» (Q - D I - O).

³⁰⁶ «*Ecclesiam tuam... humana mortilitas*» (PP - D XIV - O).

³⁰⁷ «*La tua Chiesa... riunita dallo Spirito Santo*» (PO - F VI - O); «*il cui Spirito... santifica e governa l'intero Corpo della Chiesa...*» (H - F VI pars II - O3); «*excita... in Ecclesia tua Spiritum*» (PS - 14 nov. - O).

³⁰⁸ «*cuius Spiritu... totum Corpus Ecclesiae sanctificatur et regitur...*» (H - F VI pars II - O3; O - Grad. Eccl. - O); cfr. «*multiplica... spiritum gratiae, quem dedisti*» (C - Sum. Pont. - P2).

³⁰⁹ «*Ecclesiam tuam... ut spiritualibus semper muniatur auxiliis et gaudiis perfrui mereatur aeternis*» (PS - 13 giugno - O).

³¹⁰ «*Concedi alla tua Chiesa... di non vantarsi con superbia, ma di progredire con l'umiltà a te gradita: affinché, disprezzando ciò che è iniquo, eserciti liberamente la carità verso tutto ciò che è retto*» (PS - 15 giugno - O).

³¹¹ «*La tua Chiesa... affinché... tu la difenda con la tua virtù perenne contro le insidie dell'errore e della malvagità*» (PS - 18 giugno - O).

³¹² Ad es. A - Sabato del Quarto Settimana - O5; S - D sett. - O; Q - F V p. cin. - O, Sp; Q - F VI p. cin. - Sp; Q - p. D I F IV - O2; ecc.

³¹³ «*populi tui institutor et rector*» (Q - p. D IV F V - Sp); «*subiectum tibi populum*» (Q - p. D III F V - Sp); «*sacratu tibi populus*» (H - F V M. Chr. - O); «*populus tibi serviens*» (QP - p. D I F III - Sp).

³¹⁴ «*popolo supplicante*» (C - Ded. Eccl. - P1); «*popolo supplicante*» (E - D I p. Epif. - O); «*popolo che implora*» (QP - p. D I Sab - Sp).

³¹⁵ «*populus fidelis*» (O - T. pestis - P); «*fidelibus populis*» (PS - 1 nov. - P).

³¹⁶ «*popoli che credono in te*» (VD - Pro pace - S; PS - 3 luglio - S).

³¹⁷ «*populus christianus*» (PS - 29 luglio, san Felice - O); «*populi christiani*» (Q - p. D I F V - Sp).

³¹⁸ PE - D V - O; Q - p. D I F III - O; QP - D I - O; H - F IV - Sp; C - Virg. III - P; VD - Voc. rel. - O; PP - Sab quat. temp. sett. - O3; ecc.

³¹⁹ «*familia tibi serviens*» (VD - Voc. rel. - P); «*nova familiae tuae progenies*» (H - M. Vig. Pasch. - O).

³²⁰ «*familia tua supplicans*» (PP - F IV quat. temp. sett. - O2).

³²¹ «*figli della tua adozione*» (H - F VI pars II - O5).

Lo stesso vale per l'espressione «*plebs tua*»³²² che ricorda che la Chiesa è «consacrata» a Dio ³²³, che ha ricevuto l'unzione ³²⁴, che ha un carattere messianico ⁽³²⁵⁾, ma anche che dipende interamente da Dio per la sua santificazione e la sua difesa ³²⁶, ad esempio per quanto riguarda la sua pietà ³²⁷. Il fatto che la Chiesa appartenga a Dio e dipenda da Lui è affermato, più raramente, da altre espressioni ³²⁸. Si trovano piuttosto raramente paragoni tratti dai Vangeli ³²⁹.

È in relazione fondamentale con questo contesto che occorre considerare il modo in cui vengono chiamati i membri della Chiesa: «*fideles tui*» ³³⁰, «*famuli tui*» ³³¹, «*supplices tui*» ³³², «*membra Christi*» ³³³. Si trovano anche altre analogie che evocano maggiormente la vita in questo mondo ³³⁴.

Formule complesse esprimono elementi costitutivi dell'ecclesialità quali, soprattutto, l'unità nella verità ³³⁵, l'autenticità della fede ³³⁶, la «confessione della fede» ³³⁷, la «conoscenza di Dio» ³³⁸ o ancora del «Nome» di Dio ³³⁹. Viene evocata anche la continuità rispetto all'Antico Testamento ³⁴⁰.

Si fa inoltre menzione, sotto forma di una preghiera accorata che implica l'esistenza di un pericolo reale, dell'integrità della fede ³⁴¹, della pietà e della forza ³⁴²; si parla inoltre

³²² Q - p. D I F VI - O; QP - p. D I F V - Sp; PO - F II - O; VD - Ben. Coem. - P; VD - El. Sum. Pont. - P; VD - Ben. Coem. - P; ecc.

³²³ «*plebs tibi dicata*» (QP - p. D I Sab - O); «*dicatae tibi plebis*» (VD - Pro pace - S; PS - 28 giugno - S; PS - 3 luglio - S).

³²⁴ «*sacrata plebs*» (PS - 13 dic. - S; C - Virg. III - S; PS - 4 mag. - S; PS - 29 lug. - S).

³²⁵ «*christiana plebs*» (H - F VI pars II - O2).

³²⁶ «*esto plebi tuae sanctificator et custos, ut... et conversatione tibi placeat, et segura mente deserviat*» (PS - 25 luglio - O).

³²⁷ «*Concedi al tuo popolo la costanza nella santa religione*» (PS - 28 giugno - O; PS - 3 luglio - O).

³²⁸ «*gregge tuo*» (C - Somm. Pont. - O1; C - Somm. Pont. - S1); «*concedi alla tua edificazione incrementi celesti*» (C - Ded. Eccl. - O3).

³²⁹ «*ut oves, quae perierunt, ad unum ovile reversae, hoc salutari pabulo nutrantur*» (PS - 28 maggio - S).

³³⁰ S - D sett. - P; Q - F IV cin. - O; Q - p. D III Sab - Sp; QP - p. D I F IV - O; Q - Sab p. cin. - Sp; Q - p. D IV F V - P; ecc.

³³¹ Ad es. Q - p. D II F V - Sp; H - F IV - O2; H - F VI pars IV - O3; OC - F III - O; PP - D Ss. Trin. - O; ecc.

Cfr. «*devotes tibi famuli*» (PP - D VII - S); cfr. «*fideliter tibi servire mereatur, et nova semper accipiat incrementa*» (VD - Voc. rel. - S).

³³² C - s. Maria i. Sab. I - O; VD - Pro pace - P; Q - p. D IV F IV - O1; PA - D V - O.

³³³ Q - p. D III Sab - P.

³³⁴ «*sub Christi Regis vexillis militare gloriamur...*» (PS - Iesu Ch. Regis - P).

³³⁵ «*ad veritatis tuae unitatem*» (H - F VI pars II - O7); cfr. «*in tua veritate persistens, continua securitate muniatur*» (C - Sum. Pont. - O2); «*ut nos in veritatis amore crescamus et errantium corda ad Ecclesiae tuae redeant unitatem*» (PS - 13 maggio - O); «*ut i cuori degli erranti tornino all'unità della tua verità, e noi siamo concordi nella tua volontà*» (PS - 28 maggio - O); «*la comunione ricevuta ci salvi e ci confermi nella luce della tua verità*» (PS - 13 agosto - P).

³³⁶ «*genti... ti sei degnato di illuminare con la luce della vera fede*» (PS - 28 maggio - O); «*affinché... la fede sempre vera progredisca*» (VD - Fid. prop. - P); cfr. «*per la salvaguardia della fede cattolica...*» (PS - 27 apr. - O). «*ad tuendam catholicam fidem...*» (PS - 3 set. - O).

³³⁷ «*ut... errantes ad salutem respiscant, et fideles in veritatis confessione perseverent*» (PS - 27 apr. - O); cfr.

«*...ut et veritate doctrinae expugnaret haereses, et pacem Ecclesiae... confirmaret*» (PS - 28 giugno - O; PS - 3 luglio - O).

³³⁸ «*riconoscere te solo come vero Dio, e Gesù Cristo che hai mandato, in modo tale da meritare di essere annoverati per sempre tra le pecore che ascoltano la sua voce*» (PS - 18 mar. - O); «*ci hai concesso, per mezzo dei tuoi beati Apostoli, di giungere alla conoscenza del tuo nome*» (V - santi Apostoli - O1).

³³⁹ «*ti sei degnato di chiamare la moltitudine dei popoli... alla conoscenza del tuo nome...*» (PS - 5 giugno - O); «*ci hai concesso di giungere alla conoscenza del tuo nome...*» (PS - 7 luglio - O; PS - 28 ottobre - O); «*hai riunito la diversità delle genti nella confessione del tuo nome*» (OC - F V - O).

³⁴⁰ «*che hai fatto attraversare i nostri padri attraverso il Mar Rosso...*» (O - Navig. - O).

³⁴¹ «*concedi che... e si rallegrino nell'integrità della fede*» (C - Sum. Pont. - S2).

³⁴² «*Suscita... nella tua Chiesa lo spirito di pietà e di forza...*» (VD - Voc. eccl. ser. - O).

di percorrere la via della salvezza³⁴³, di giungere alla salvezza³⁴⁴, di crescere spiritualmente³⁴⁵, di perseverare nella pietà³⁴⁶, di lottare contro gli errori³⁴⁷ e di difendersi dai nemici e dai pericoli interni ed esterni³⁴⁸.

La Chiesa deve ricondurre sulla retta via coloro che si sono smarriti e radunare coloro che sono dispersi³⁴⁹. È interessante notare che si tratta del «popolo cristiano» che deve superare le divisioni e aspirare all'unità con il «vero pastore della Chiesa»³⁵⁰. Ma, allo stesso tempo, la testimonianza di san Josaphat è considerata oggetto di fede³⁵¹. In generale, le preghiere – comprese quelle per i defunti – si riferiscono solo ai cattolici³⁵². È molto raro che si preghi per tutti gli uomini³⁵³.

In alcuni casi si fa riferimento alla struttura petrina, in particolare nell'ambito dei passaggi biblici che la menzionano³⁵⁴, ma non esclusivamente³⁵⁵. Viene sottolineata l'apostolicità degli inizi della «religione» della Chiesa³⁵⁶. Si fa inoltre riferimento alla gerarchia ecclesiale in generale, sebbene, in questi casi, i riferimenti alla Bibbia appaiano piuttosto indiretti³⁵⁷.

³⁴³ «*praesta... ut familia tua per viam salutis incedat*» (PS - 23 giugno - O); «*omnium fidelium mentes dirige in viam salutis aeternae*» (PS - 24 giugno - O).

³⁴⁴ «*e possa condurre i propri figli alla santità prefissata, e provvedere efficacemente alla salvezza degli altri*» (VD - Voc. rel. - O).

³⁴⁵ «*affinché [la tua Chiesa] non venga privata dei soccorsi temporali e possa sempre crescere spiritualmente*» (PS - 4 agosto - O).

³⁴⁶ «*Affinché la Chiesa... rimanga devota e stia salda e sicura*» (PS - 18 agosto - O).

³⁴⁷ «*per respingere le insidie degli errori e difendere i diritti della Sede Apostolica...*» (PS - 13 maggio - O).

³⁴⁸ «*affinché dalla tua casa... siano respinte le malvagità spirituali*» (O - Rep. temp. - O); «*affinché, distrutte tutte le avversità e tutti gli errori, la tua Chiesa ti serva in sicurezza e libertà*» (O - Posc. suf. 2 - O1; O - Lib. Eccl. - O); «*per sconfiggere i nemici della tua Chiesa e per ripristinare il culto divino...*» (PS - 5 maggio - O); «*difendi dalla furia dei nemici*» (PO - F II - P); «*affinché... non sia turbata in alcun modo da incursioni ostili*» (PO - F VI - O); «*perpetua defensione conserva*» (V - ss. Petr. & Paul. - P); «*ut propugnatores tuos ab omni eruas paganorum nequitia, et in tuae protectionis securitate constituas*» (VD - Eccl. def. - S); «*propugnatores tuos a paganorum defende periculis...*» (VD - Eccl. def. - P); «*faccia sì che i confini dei cristiani siano al riparo da ogni nemico*» (PS - 3 luglio - S); «*contro i nemici della tua Chiesa...*» (PS - 5 luglio - P).

³⁴⁹ «*Dio, che correggi gli errori e raduni i dispersi...*» (VD - Eccl. unit. - O); cfr. «*concedi che tutte le famiglie delle genti, disgregate dalla ferita del peccato, si sottomettano al suo dolcissimo dominio*» (PS - Iesu Ch. Regis - O).

³⁵⁰ «*effondi clementemente sul popolo cristiano la grazia della tua unione; affinché, respinta la divisione, unendosi al vero pastore della tua Chiesa, possa servirti degnamente*» (VD - Eccl. unit. - O).

³⁵¹ «*confermacci nella fede che il santo Iosaphat... ha affermato*» (PS - 14 nov. - S).

³⁵² «*per le anime... di tutti i cattolici che qui e ovunque riposano in Cristo...*» (DO - in coem. - S).

³⁵³ «*conceda a tutte le genti i doni dell'unità e della pace*» (PS - Gesù Cristo Re - S).

³⁵⁴ «*A Pietro... conferite le chiavi del regno dei cieli, hai affidato il ministero di legare e sciogliere...*» (PS - 18 gennaio - O);

«*La Chiesa... fondata sulla solidità della roccia apostolica, libera dal terrore delle porte dell'inferno*» (C - Sommo Pontefice - O2).

³⁵⁵ «*Svolgeva sulla terra le funzioni del Figlio unigenito...*» (DO - Somm. Pont. - O).

³⁵⁶ «*per mezzo dei quali ha avuto inizio la religione*» (PS - 29 giugno - O).

³⁵⁷ «*Siano grati al tuo nome, sotto la tua guida, i pastori, affinché... il successo del tuo gregge prosperi ovunque*» (C - Sum. Pont. - S1); «*affinché... né al gregge manchi l'obbedienza al pastore, né al pastore la cura del gregge*» (C - Sum. Pont. - P2).

2.11 La liturgia in generale

L'azione liturgica è presentata come «*solemnitas*»³⁵⁸ (o «*solemnia*»³⁵⁹), «*festa*»³⁶⁰ (o «*festivitas*»³⁶¹), «*officium*»³⁶², «*servitus*»³⁶³, «*ministerium*»³⁶⁴ e «*memoria*»³⁶⁵. Per quanto riguarda gli atti liturgici propriamente detti, si parla generalmente di richieste (in diverse forme: «*petentes*»³⁶⁶, «*preces*»³⁶⁷, «*deprecatio*»³⁶⁸, «*supplicatio*»³⁶⁹, «*vota*»³⁷⁰) – spesso in relazione al sacrificio³⁷¹ – ma anche di confessione dei peccati³⁷² e di «osservanza»³⁷³. Si opera però anche una distinzione tra il sacramento e la richiesta o preghiera³⁷⁴. A parte l'Eucaristia, gli unici sacramenti esplicitamente

³⁵⁸ Ad es. «*Filii tui ventura solemnitas*» (A - Sab quat. temp. - O4); «*nos annua solemnitate laetificas...*» (C - un. mart. II - O)

³⁵⁹ Ad es. «*ieiuniorum veneranda solemnia*» (Q - F IV cin. - O); «*solemne ieiunium, quod animabus corporibusque curandis salubriter institutum est...*» (Q - Sab p. cin. - O); «*solemne ieiunium... celebremus*» (Q - Sab p. cin. - O).

³⁶⁰ Ad es. «*nos... festa tueantur*» (C - pl. mart. I - O).

³⁶¹ Ad es. «*ricordando la festività con mente devota*» (PS - 22 agosto - O).

³⁶² Ad es. «*commemoratione sanctorum temporali gratulamur officio*» (C - un. mart. III - P); «*per haec pia placationis officia, et illum beata retributio comitetur, et nobis gratiae tuae dona conciliet*» (C - Conf. Pont. II - S); «*fragili celebramus officio...*» (V - Angel. - P).

³⁶³ Ad es. «*debitum tibi... nostrae reddimus servitutis*» (PS - 19 mar. - S; PS - 21 dic. - S).

³⁶⁴ Ad es. «*ad exsequendum iniuncti officii ministerium...*» (O - Seipso sac. - S).

³⁶⁵ Ad es. «*beati... Apostoli memoria laetantes*» (V - ss. Apost. - P2); cfr. «*quos donis facis caelestibus memorari...*» (O - Navig. - P).

³⁶⁶ Ad es. «*petentes*» (Q - p. D IV F IV - Sp); cfr. «*suppliciter imploramus*» (V - Angel. - P).

³⁶⁷ «*preces*» (ad es. A - Sab quat. temp. - O5; ecc.); «*preces nostras*» (Q - p. D I F IV - O1; S - D Quin. - O; OC - F V - P; C - Conf. Pont. II - O); «*preces populi tui*» (Q - p. D I Sab - O4; H - M. Vig. Pasch. - S; S - D sept. - O; C - Ded. Eccl. - O1); «*preces supplicantium*» (Q - p. D IV F IV - Sp); «*preces supplicantium*» (PP - D IX - O); «*Ecclesiae tuae preces*» (PP - D XXII - O); «*humilitatis meae preces*» (O - Seipso sac. - O); «*preces humilitatis nostrae*» (O - Rem. pecc. - O; DO - Def. fra. - S); «*preces effundimus, obsecrantes*» (DO - Pl. def. 2 - P).

³⁶⁸ «*deprecantes*» (Q - D I - S); «*exaudi deprecationem nostram...*» (Q - p. D IV F II - Sp); «*populus deprecans*» (QP - p. D I Sab - Sp); «*suppliciter deprecamur*» (PP - F IV, quarta domenica di Quaresima - P); «*pia ieiunantium deprecatio*» (PP - Sab, quarta domenica di Quaresima - O1); «*tuam misericordiam deprecantes*» (PP - D XVIII - P); «*humiliter deprecantes*» (PP - D XXII - P); «*supplices... deprecamur*» (QP - p. D I F IV - P); «*humiliter deprecamur*» (V - Pass. D. - O; V - Pass. D. - P); «*te piissime deprecantes...*» (VD - Grat. act. - P).

³⁶⁹ «*supplicationes*» (Q - Sab p. cin. - O); «*supplicationes nostrae*» (Q - p. D II F III - Sp; QP - p. D I F IV - Sp; PP - D V - S; PP - D VI - S; C - pl. mart. I - S); «*supplices*» (QP - p. D I F IV - O); «*supplices exoramus*» (Q - p. D I F II - P).

³⁷⁰ «*vota populi tui*» (E - D I p. Epif. - O); «*vota*» (Q - D III - O); «*ieiunia votiva castigant*» (Q - p. D IV F IV - O2); «*vota nostra*» (PA - i. Lit. - P); «*haec vota praesentia reddimus*» (C - Ded. Eccl. - S1).

³⁷¹ Ad es. «*placare... precibus et hostiis*» (A - D II - S); «*Ecclesiae tuae preces et hostias*» (PS - 18 gen. - S); «*preces tuorum... oblationesque fidelium*» (PS - 19 gen. - S); «*preces et hostias dicatae tibi plebis*» (VD - Pro pace - S).

³⁷² Ad es. «*reatus nostri confessio*» (Q - p. D IV F IV - O). Cfr. «*per huius virtutem sacramenti a peccatis omnibus expiatae*» (PS - 2 nov. M3 - P).

³⁷³ Ad es. «*quadragesimalis observatio*» (Q - D I - O); «*sacrae observationis ieiunia*» (Q - p. D IV F III - O); «*ricordando con devozione annuale le sacre osservanze*» (Q - p. D IV F II - O).

³⁷⁴ «*ut sacramentorum virtus et votorum obtineatur effectus*» (C - Ded. Eccl. - P3); «*sollemnia recolentes, purificationem quoque nostris mentibus imploramus*» (PS - 29 nov. - S).

Vengono menzionati l'ordinazione³⁷⁵ e il sacramento della penitenza³⁷⁶, il che si spiega del tutto naturalmente nel contesto del Messale.

L'azione liturgica si svolge alla presenza della «maestà» divina³⁷⁷ e si rivolge a Dio³⁷⁸; si dice inoltre che essa si rivolga al «Nome» di Dio³⁷⁹.

Nella chiesa – ovviamente, durante la liturgia –, i fedeli ricevono la «misericordia» divina³⁸⁰. Nelle celebrazioni liturgiche si riproduce in qualche modo il mistero che si festeggia³⁸¹; si parla del «rinnovamento» del giorno a cui si riferisce la celebrazione³⁸². È certamente in questo senso che va intesa l'espressione poco chiara in cui si parla dell'«inizio» dell'azione liturgica, che è al tempo stesso la sua fine³⁸³. In ogni caso, la celebrazione è in relazione con l'economia della salvezza³⁸⁴; è essa che si onora in quanto si riferisce agli eventi narrati nel Nuovo Testamento³⁸⁵; e, nello stesso senso, si fa riferimento anche agli eventi della storia della Chiesa³⁸⁶.

Alcune preghiere evocano un certo rapporto tra l'azione liturgica e la realtà celeste³⁸⁷, soprattutto tra la realtà essenziale – «vera» – e questa azione liturgica, che ne è la «forma»³⁸⁸. Questo motivo si esprime in modo più complesso ma al tempo stesso molto

³⁷⁵ «ut, quos ministros et mysteriorum suorum dispensatores elegit, in accepto ministerio adimplendo fideles inveniantur» (V - I. Ch. Summo et Aet. Sac. - O); «dispensatores mysteriorum tuorum» (VD - Voc. eccl. ser. - S); «ministros Redemptionis elegeris» (VD - Voc. eccl. ser. - P); «me... nullis suffragantibus meritis, sed immensa clementiae tuae largitate caelestibus mysteriis servire tribuisti» (O - Seipso sac. - O); «che hai voluto che io, peccatore, mi presentassi davanti agli altari sacri e lodassi la potenza del tuo santo nome» (O - Seipso sac. - P); «tra i sacerdoti apostolici, tuoi servitori, hai fatto operare con dignità pontificia o sacerdotale» (DO - Def. episc. - O); «al quale hai concesso il merito sacerdotale» (DO - Def. sac. - S); «che, dimorante in questo secolo, hai adornato con sacri ministeri» (DO - Alt. Def. sac. - O).

³⁷⁶ «ministro del sacramento della penitenza» (PS - 23 gennaio - O).

³⁷⁷ «oculis tuae maiestatis» (QP - D II - S); «maiestatem tuam... suppliciter deprecamur» (PP - D XVII - S).

³⁷⁸ «ascendant ad te... preces nostrae» (Q - p. D I F III - Sp).

³⁷⁹ «in hoc loco, quem nomini tuo indigni dedicavimus» (C - Ded. Eccl. - P2); «altare hoc nomini tuo dedicatum» (C - Ded. Eccl. - P3); «per tui nominis invocationem» (V - Ss. Trin. - S).

³⁸⁰ «accogliamo la tua misericordia nel mezzo del tuo tempio» (A - D I - P).

³⁸¹ «ut per eius adventum... tibi servire mereamur» (A - D II - O); «ut adventus tui consolationibus subleventur» (A - F IV quat. temp. - O2); «ut... dalla nuova nascita del tuo Figlio unigenito tanto attesa siamo liberati» (A - Sab. quat. temp. - O2); «che come Redentore abbiamo accolto con gioia» (A - Vig. Nat. D. - O); «che siamo inondati dalla nuova luce del tuo Verbo incarnato...» (N - Nat. M2 - O1); «che abbiamo riconosciuto come simile a noi...» (E - Batt. del Signore - O);

«natus hodie» (N - Nat. M3 - P); «hodierna die» (N - ss. Inn. - O; E - Epif. del Signore - O; AS - Asc. del Signore - O; PO -

D Pent - O; PS - 2 feb. - O5; PS - 2 feb. - O7; PS - 15 lug. - O; PS - 2 feb. - O5; PS - 2 feb. - O7; PS - 9 ott. s. Dion. - O; PS - 21 nov. - O).

³⁸² «per singulos annos huius sancti templi tui consecrationis reparas diem» (C - Ded. Eccl. - O1).

³⁸³ «haec sacra nos ... ad suum faciant puriores venire principium» (A - D I - S).

³⁸⁴ «solennità della nostra riparazione» (A - D I - P); «futura solennità della nostra redenzione» (A - F IV quat. temp. - O1); «per la gloria della tua maestà e la salvezza del genere umano, hai costituito il tuo Unigenito Sommo ed Eterno Sacerdote...» (V - I. Ch. Summo et Aet. Sac. - O).

³⁸⁵ «affinché, come abbiamo anticipato la natalità del tuo Figlio, degna di adorazione» (A - Vig. Nat. D. - S); «la Natività del nostro Signore... ci ralleghiamo di partecipare ai suoi misteri...» (N - Nat. M1 - P); «i nostri doni... provengano dai misteri della Natività odierna» (N - Nat. M2 - S1); «coliamo» (N - s. Steph. - O); «celebriamo la Natività» (N - s. Steph. - O); «celebrare i sacramenti della Passione del Signore» (H - F III - O); «devota mente decoluit» (H - F VI pars IV - O1); «festa paschalia venerado egimus...» (OC - Sab - O); «paschalia festa peregrimus» (OC - D i. Alb. - O);

«che ci ralleghiamo con l'annuale solennità della Domenica della Risurrezione» (OC - F IV - O); «affinché... la solennità votiva della sua Visitazione contribuisca ad accrescere la pace» (PS - 2 luglio - O).

³⁸⁶ «celebrando l'Apparizione della stessa Vergine» (PS - 11 feb. - O).

³⁸⁷ «veneramur in terris... eius aspectu perfruamur in caelis» (N - Ss. Nom. Iesu - O); «per temporalia festa, quae agimus, pervenire ad gaudia aeterna mereamur» (OC - F IV - O).

³⁸⁸ «perficiant in nobis... tua sacramenta quod continent, ut quae nunc specie gerimus, rerum veritate capiamus» (PP - Sabato del quarto tempo di settembre - P); «quae temporali celebramus actione, perpetua salvatione capiamus» (PS - 19 gennaio - P); «mentre ricordiamo i loro meriti, sentiamo la loro intercessione» (C - Conf. Pont. I - S); «affinché ciò che ci viene offerto dal nostro ministero sia piuttosto compiuto dalla tua benedizione» (VD - per gli sposi - O); «affinché ciò che compiamo temporalmente ci conduca alle gioie eterne» (O - Posc. suf. I - P); «affinché noi che celebriamo la sua festa in

equilibrata se messa in relazione con il ruolo della morale ³⁸⁹. In ogni caso, partecipare alla liturgia è un atto salvifico ³⁹⁰. Si afferma inoltre che le azioni liturgiche hanno una funzione didattica ³⁹¹. Non si trascura però di sottolineare l'importanza della disposizione interiore di coloro che partecipano alla celebrazione ³⁹².

Si parla anche della venerazione dei santi ³⁹³ e delle loro immagini ³⁹⁴.

2.12 L'Eucaristia

Naturalmente, l'Eucaristia è menzionata molto frequentemente, in particolare e soprattutto nelle *segrete* e nelle *postcomunioni*, e le orazioni che la evocano si riferiscono più specificamente alle sue dimensioni di sacrificio e di comunione. È tuttavia possibile considerarle insieme nella misura in cui, in sostanza, dicono quasi la stessa cosa.

«terris, ipsius patrociniū sentiamus in caelis» (PS - 24 mar. - O); *«colui che è venerato da noi sulla terra, sia presso di te nostro avvocato nei cieli»* (PS - 24 mar. - O); *«affinché, come questi luminari accesi dal fuoco visibile scacciano le tenebre notturne, così i nostri cuori...»* (PS - 2 feb. - O3); *«affinché, mentre diffondono la luce all'esterno, con il tuo dono la luce del tuo Spirito non manchi alle nostre menti interiormente»* (PS - 2 feb. - O4); *«concedi che, mentre esternamente veneriamo con devozione le tue feste annuali, interiormente raggiungiamo la luce della tua grazia»* (PS - 2 feb. - O6); *«affinché, mentre amministrano la luce esteriore, con te che doni, la luce del tuo Spirito non venga a mancare nelle nostre menti interiori»* (PS - 2 feb. - O4); *«concedi che ciò che esternamente ci concedi di venerare con devozione annuale, lo possiamo conseguire interiormente alla luce della tua grazia»* (PS - 2 feb. - O6).

³⁸⁹ *«concedi... che il prezzo della nostra salvezza sia venerato con solenne culto, e che con la sua virtù siamo difesi dai mali della vita presente sulla terra; affinché possiamo gioire del frutto perpetuo nei cieli»* (PS - 1 luglio - O); *«sostenici con i tuoi continui e benevoli aiuti, affinché possiamo cogliere l'effetto della tua redenzione sia nei misteri che nei costumi»* (VD - Coll. Ord. - P); *«affinché... imitiamo ciò che compiamo»* (PS - 2 settembre - S).

³⁹⁰ *«affinché con la frequenza del mistero cresca l'effetto della nostra salvezza»* (A - D IV - P); *«concedici... di respirare la rinnovata nascita del tuo Figlio unigenito»* (A - Vig. Nat. D. - P); *«la novità natalizia di questo nostro sacramento ci rinnovi sempre...»* (N - Nat. M2 - P1); *«benefici da ricordare, con i quali ti sei degnato di rinnovarci...»* (H - F II - Sp);

«utilizzi il ministero dei sacerdoti per rigenerare il tuo popolo» (H - F V M. Chr. - O); *«con la solennità pasquale hai donato al mondo i rimedi...»* (OC - F II - O); *«beata solennità, con la quale hai concesso a loro la gloria eterna e a noi il soccorso... ci hai concesso»* (Q - p. D III F V - O); *«affinché... ciò che compiamo, ci sia di beneficio per la guarigione»* (PS - 29 nov. - P); *«che questa veneranda solennità accresca in noi la devozione e la salvezza»* (C - Vig. Apost. - O; C - Conf. Pont. I - O); *«santi... la solennità annuale ci renda graditi alla tua pietà»* (C - Conf. Pont. II - S); *«ci presenti sempre incolumi ai sacri misteri»* (C - Ded. Eccl. - O1); *«affinché ciò che... celebriamo..., sentiamo che ci sia di beneficio»* (V - Angel. - P); *«concedici... di celebrare la loro gloria eterna e di trarne beneficio, e celebrando di trarne beneficio»* (V - ss. Apost. - O; PS - 28 ott. - O); *«ut... quae pro illorum veneranda gerimus passio, nobis proficiat ad medelam»* (V - ss. Apost. - P1); *«quae, sicut tuis Sanctis ad gloriam, ita nobis, quaesumus, ad veniam prodesset perficias»* (V - ss. Apost. - P2); *«celebratis solemniis... nobis fiant salutaria»* (PS - 31 maggio - P); *«da, ut... solemnitas, et devotionem nobis augeat, et salutem»* (PS - 13 agosto - O; PS - 17 novembre - O); *«ut... la solennità... ci procuri l'indulgenza della tua propiziazione»* (PS - 9 giugno - P); *«la solennità votiva della pace ci dia incremento»* (PS - 8 settembre - O); *«la festività del salutare soccorso ci produca effetto»* (PS - 29 agosto - O).

³⁹¹ *«ut, istruita dalle sacre azioni... sia arricchita da doni più preziosi»* (QP - p. D I Sab - O).

³⁹² *«celebriamo in modo più degno»* (V - santi Apostoli - S1); *«renda degni ministri dei tuoi altari...»* (VD - Vocazioni ecclesiastiche ser. - O); *«renda degno ministro dei sacri altari»* (O - Al sacerdozio stesso - O); *«ut... digne in circuitu sacrae huius mensae tuae esse valeamus»* (PS - 4 giugno - S); *«devota mente celebrat»* (PS - 30 agosto - S. Fel. - S); *«mysteria tua... devota mente tractemus»* (PS - 1 settembre - S).

³⁹³ *«venerando la gloria perpetua dei tuoi santi Apostoli»* (V - santi Apostoli - S1); *«la cui memoria rievociamo con la partecipazione al sacramento»* (PS - 1 settembre - P); *«rallegrarsi con la venerazione dei santi»* (PS - 1 novembre - P).

³⁹⁴ *«ad asserire il culto delle sacre immagini»* (PS - 27 mar. - O); *«affinché, venerando le loro immagini, imitiamo le loro virtù e sentiamo il loro patrocinio»* (PS - 27 mar. - O).

In queste preghiere si fa riferimento sia al sacrificio offerto (con termini diversi quali «*hostia*»³⁹⁵, «*munus*»³⁹⁶, «*sacrificium*»³⁹⁷, «*oblatio*»³⁹⁸, «*dona*»³⁹⁹, «*sacramenta*»⁴⁰⁰, «*mysteria*»⁴⁰¹) quanto del dono ricevuto («*munus*»⁴⁰², «*sacrificium*»⁴⁰³, «*alimonia*»⁴⁰⁴, «*alimenta*»⁴⁰⁵, «*libatio*»⁴⁰⁶, «*refectio*»⁴⁰⁷, «*mysterium*»⁴⁰⁸, «*communio*»⁴⁰⁹, «*sacramentum*»⁴¹⁰, «*dona*»⁴¹¹, «*sancta*»⁴¹²). Anche termini o espressioni quali «*mensa caelestis*»⁴¹³ o «*convivium*»⁴¹⁴ hanno una dimensione sacrale, come conferma il fatto che l'altare sia presentato come il luogo della celebrazione eucaristica⁴¹⁵. Esso

³⁹⁵ Ad es. Q - D III - S; PP - F IV quat. temp. sett. - S; S - D Quin. - S; Q - p. D IV F III - S; O - Capt. - S; PS - 2 sep. - S; ecc.

³⁹⁶ Ad es. Q - p. D III F II - S; Q - p. D III F II - S; A - F VI quat. temp. - S; N - Nat. M2 - S1; N - ss. Inn. - S; N - Nat. M2 - S2; ecc.

³⁹⁷ Ad es. A - Sab quat. temp. - S; N - Ss. Nom. Iesu - P; PE - D III - S; E - D I p. Epif. - S; S - D Sex. - S; S - D Quin. - S; ecc.

³⁹⁸ Ad es. N - Nat. I.M. - S; PE - D VI - S; PP - D XIII - S; Q - p. D III F IV - S; H - M. Vig. Pasch. - S; Q - p. D IV Sab - S; ecc.

³⁹⁹ Ad es. E - Epif. D. - S; PS - 30 giugno - S; PS - 27 marzo - S; PS - 2 aprile - S; PO - F II - S; ecc.

⁴⁰⁰ «*haec sacramenta*» (Q - p. D III F III - S).

⁴⁰¹ «*offerentes tibi sacra mysteria*» (C - Vig. Apost. - S).

⁴⁰² Ad es. A - F IV, quarto tempo - P; N - Nat. M2 - P2; PE - D IV - P; Q - p. D I F II - P; Q - F IV, cin. - Sp; Q - p. D II F III - P; ecc.

⁴⁰³ «*sumpti sacrificii*» (QP - p. D I F VI - P); «*sacrificia, quae sumpsimus*» (PS - 15 set. - P); «*sacrificia quae sumpsimus*» (PS - Settimo Dolor. B.M.V. - P); «*sacrificia quae sumpsimus*» (PS - 6 dic. - P); «*tua sacrificia*» (C - Doct. - P).

⁴⁰⁴ «*cibo spirituale di sostentamento*» (A - D II - P); «*abbiamo ottenuto il nutrimento dell'immortalità*» (PP - D XXI - P; PS - Gesù Cristo Re - P).

⁴⁰⁵ «*refecti vitalibus alimentis*» (H - F V M. i. Cen. - P); «*caelestia alimenta percepimus*» (PS - 3 dic. - P; PS - 22 gen. - P; C - Conf. n. Pont. II - P).

⁴⁰⁶ «*tuo santo libagione del nostro sacramento*» (A - F VI quat. temp. - P); «*che la tua santa libagione del nostro sacramento ci ristori*» (Q - D I - P); «*sacramenti tui divina libatio*» (Q - p. D II Sab - P); cfr. «*oblata libamina*» (PS - 16 iul. - S).

⁴⁰⁷ «*refectione sancta enutritam...*» (C - Sum. Pont. - P1).

⁴⁰⁸ Ad es. A - Vig. Nat. D. - P; QP - D I - P; PS - 2 ott. - P; PS - 31 gen. - P; PS - 9 feb. - P; PS - 15 feb. - P; PS - 11 maggio - P; ecc.

⁴⁰⁹ «*haec nos communio purget...*» (N - s. Thom. - P); «*sacramentorum tuorum... communio sumpta*» (PS - 13 agosto - P); «*tui communio sacramenti*» (PP - D IX - P); «*haec tua... sumpta sacra communio*» (VD - Eccl. unit. - P).

⁴¹⁰ Ad es. E - S. Fam. - P; E - D I p. Epif. - P; PE - D II - P; S - D Sex. - P; Q - F IV cin. - P; Q - p. D IV F IV - P; Q - p. D IV F II - P; ecc.

⁴¹¹ «*tua dona*» (S - D sett. - P); «*dona tua*» (Q - Sab p. cin. - Sp); «*sumpta dona*» (PS - 27 mar. - P); «*sumentes dona caelestia*» (PP - F IV quat. temp. sett. - P); «*sumpsimus sacri dona mysterii*» (PP - D XXII - P; PO - F VI - P); «*salutaria dona*» (PP - D Ss. Trin. - P); «*caelesti dono satiasti*» (PP - D V - P).

⁴¹² «*sancta tua, quibus incessanter explemur*» (Q - D IV - P); «*haec sancta quae sumpsimus*» (PS - 15 nov. - P); «*tua sancta sumentes*» (PS - 23 iul. - P); «*percepimus tua sancta*» (PS - 25 luglio - P); «*percepta tua sancta*» (PS - 11 settembre - P); «*haec sancta*» (PS - 22 giugno - P); «*tua sancta*» (PS - 25 apr. - P; PP - Ss. Cordis - P; H - F II - P); «*haec sancta, quae sumpsimus*» (PS - 1 mag. - P); «*sancta tua sumpta*» (PP - D III - P); «*tua sancta sumentes*» (O - Temp. terraem. - P).

⁴¹³ «*sanctificet nos, qua pasti sumus, mensa caelestis, et supernis promissionibus reddat acceptos*» (Q - p. D III F IV - P); «*caelestis mensae virtute satiati*» (PA - D V - P); «*affinché, attorno alla tua mensa, le preghiere e le offerte... siano affidate ai tuoi ministri*» (VD - Voc. eccl. - S); «*ci conceda l'eternità... la mensa celeste di cui ci siamo nutriti*» (PS - 30 apr. - P); «*ut digne in circuitu sacrae huius mensae tuae esse valeamus*» (PS - 4 giugno - S); «*ad sacram... mensam admissi, hausimus aquas in gaudio de fontibus Salvatoris*» (PS - 1 luglio - P); «*riforti dalla virtù della mensa celeste*» (PS - 3 settembre - P); «*questa mensa celeste*» (PS - 14 novembre - P); «*alla mensa del banchetto celeste*» (PS - 5 luglio - O).

⁴¹⁴ «*da questo divino banchetto lo spirito ha percepito*» (PS - 17 maggio - O); «*la concessa partecipazione al banchetto celeste*» (PS - 27 settembre - P).

⁴¹⁵ «*ut quod de sancto altari tuo accepimus... sanctificet animas nostras*» (PS - 18 ott. - P); «*da nobis... perfectae caritatis sacrificium... cum altaris oblatione coniungere*» (PS - 22 giu. - S); «*descendat... lo Spirito Santo scenda su questo altare, affinché santifichi i doni del tuo popolo e purifichi degnamente i cuori di coloro che ne fanno uso*» (C - Ded. Eccl. - S3); «*rinnoviamo sui tuoi altari... l'aspersione del sangue, che parla meglio di quella di Abele*» (PS - 1

Si afferma espressamente che si ricevono il Corpo e il Sangue di Cristo ⁴¹⁶ e addirittura che si riceve Cristo stesso ⁴¹⁷. In molti casi, i termini utilizzati («mysterium» ⁴¹⁸, «sacramentum» ⁴¹⁹, «commercium» ⁴²⁰, «dona» ⁴²¹, «sanctificationes» ⁴²², «officium» ⁴²³, «sacrificium» ⁴²⁴, «sancta» ⁴²⁵, «participatio» ⁴²⁶, «vota» ⁴²⁷, «benedictio» ⁴²⁸) sembrano riferirsi in qualche modo alla celebrazione stessa o al mistero eucaristico. Tuttavia,

iul. - S); «degno di servire sempre i tuoi altari» (QP - p. D I F VI - S); «le ostie..., che presentiamo ai sacri altari» (PP - D XII - S); «ai sacri altari... ostie deposte» (C - Abb. - S); «tua... con doni riempiamo gli altari» (PS - 24 giugno - S); «il tuo altare... con doni offerti riempiamo» (PS - 27 agosto - S);

«renda i ministri dei tuoi altari degni e strenui difensori della tua Parola» (VD - Voc. eccl. ser. - O).

⁴¹⁶ «nutriti del prezioso Corpo e Sangue del tuo Figlio...» (VD - Pr. religiosorum. - P); «I Sacramenti del tuo Corpo e del tuo Sangue, che abbiamo ricevuto...» (PS - 18 mar. - P); «Con i misteri del tuo Corpo e del tuo Sangue che abbiamo ricevuto...» (PS - 24 mar. - P); «I sacri misteri del tuo Corpo e del tuo Sangue» (PS - 17 mag. - O); «Con il prezioso... Corpore... in mortis agone refecti ac roborati, ad caelestem patriam perducamur» (PS - 19 giugno - O); «sanguis eius fiat nobis... fons aquae in vitam aeternam salientis» (PS - 1 luglio - P); «assumendo... l'unico e salutare rimedio, il tuo prezioso Corpo e Sangue» (PS - 22 luglio - P); «di Gesù Cristo... nutrendoci del suo Corpo e del suo Sangue...» (PS - 14 settembre - S);

«nutriti dei sacri misteri del tuo Corpo e del tuo Sangue...» (PS - 9 ott. - P); «dei misteri del tuo Corpo e del tuo Sangue... assunti» (PS - 17 ott. - P); «nutriti delle delizie del tuo prezioso Corpo e del tuo Sangue...» (PS - 20 ott. - P); «per le mani della sempre gloriosa Vergine Maria; dalla quale hai assunto quella carne, della quale in questo banchetto salvifico abbiamo meritato di gustare la dolcezza» (PS - 27 feb. - P).

⁴¹⁷ «ut unigenitum tuum... in cordibus nostris digne suscipere mereamur» (PS - 9 feb. - S).

⁴¹⁸ «espiati dai sacri misteri...» (PS - 28 ott. - S); «trattiamo i tuoi misteri... con mente devota» (PS - 1 ago. - S); «salutari mysterio» (PS - 27 agosto - P); «haec divina mysteria» (PS - 3 settembre - S; PS - 1 luglio - S); «caelestibus mysteriis» (PS - 9 giugno - P); «aeternis informare mysteriis» (O - Temp. fam. - P); «tuis mysteriis servientes» (O - Lib. Eccl. - S); «haec sacrosancta mysteria» (PP - D VIII - S); «caeleste mysterium» (PP - D VIII - P);

«haec mysteria» (PP - D IX - S; PP - D XX - S); «his mysteriis» (PA - D III - S); «ut huius participatione mysterii, doceas nos...» (A - D II - P); «sacrosancta mysteria... e facessi sì che fosse per noi rimedio presente e futuro» (A - Sab. quat. temp. - P); «per l'opera del mistero» (N - D I ott. - P); «mistero» (E - Batt. D. - P; Q - Sab. p. cin. - P); «celebrando i tuoi misteri» (Q - p. D III F IV - S); «misteri» (Q - p. D II F III - S); «partecipi del mistero» (Q - D III - P); «fa' che noi... respiriamo i misteri appena celebrati» (VD - Voc. eccl. ser. - P);

«mysterii... esse consortes» (QP - p. D I Sab - S); «huius mysterii participatione» (H - F VI pars IV - O2).

⁴¹⁹ «sacramenti tui participatio salutaris» (QP - p. D I F II - P); «...paschale sacramentum in reconciliationis humanae foedere contulisti» (OC - F VI - O); «huius sacramenti novitas natalis» (N - Nat. M2 - P1); «haec sacramenta salutis nostrae» (PS - 2 nov. M3 - S); «sacramenta... salutaria nobis» (PS - 11 nov. - P); «sacramenti participatione» (PS - 1 agosto - P); «cum tui perceptione sacramenti» (C - Abb. - P); «sacramenta salutis nostrae» (PS - 7 dic. - P); «tua sacramenta» (PP - Sab. della settimana di Quaresima - P; PP - D XIV - P; PP - D XV - S); «divina sacramenta» (PO - F III - P).

⁴²⁰ «per questi sacrosanti scambi, siamo trovati nella forma di Colui in cui è con te la nostra sostanza» (N - Nat. M1 - S); «sancta commercia» (Q - p. D II F IV - S); «redemptionis nostrae sacrosancta commercia» (OC - F V - P).

⁴²¹ «percepriamo i doni votivi» (N - ss. Inn. - P).

⁴²² «sanctificationes tuae» (Q - p. D I Sab - P); «sanctificationes tui» (PP - D XVII - P).

⁴²³ «haec piae devotionis officia» (PA - D V - S); «ad... peragendum iniunctum officium... proficiant» (O - Rege - S); «haec piae placationis officia» (D - Die ob. - S1; PS - 2 maggio - S; PS - 14 luglio - S; PS - 22 settembre - S). ⁴²⁴ «sacrificio di lode» (PS - 2 nov. M2 - S; PS - 2 nov. M3 - P); «con i sacrifici presenti» (PS - 15 nov. - S; PS - 10 lug. - S); «sacrificium» (PS - 16 ago. - S); «sacrosancti sacrificii» (PS - 4 giun. - P); «his sacrificiis...» (O - Conc. - S); «hoc sacrificio singulari» (DO - in coem. - S); «sacrificium nostrum» (V - ss. Apost. - S2; PS - 30 nov. - S; PS - 3 ott. - S); «famulorum tuorum sacrificium...» (VD - Pr. religiosorum - S);

«sacrificia immaculata» (AS - D - S).

⁴²⁵ «haec sancta, quae gerimus» (PP - D XVII - S).

⁴²⁶ «refecti participatione muneris sacri» (C - un. mart. I - P; C - un. mart. IV - P; PS - 24 gen. - O; PS - 19 gen. s.Can. - P); «quos divina tribuis participatione gaudere...» (O - Lib. Eccl. - P); «huius participatio sancta mysterii» (PP - D XII - P).

⁴²⁷ «haec vota praesentia reddimus» (C - Ded. Eccl. - S1); «mysticis... repleti sumus votis et gaudiis» (PS - 6 mar. - P).

⁴²⁸ «repleti benedictione caelesti...» (V - Angel. - P); «repleti benedictione sollemni» (PS - 15 giugno - P).

Si opera una netta distinzione tra le offerte eucaristiche e la preghiera propriamente detta ⁴²⁹.

Si sottolinea l'effetto dell'Eucaristia sulla prassi religiosa ⁴³⁰, ma anche l'importanza di tale prassi in relazione al sacramento ⁴³¹.

Viene sottolineata la materialità delle specie sacramentali ⁴³² ma anche, al contempo, la loro natura spirituale ⁴³³. Il rito viene chiaramente messo in relazione con il «*mysterium*» che va al di là del rito ma che ad esso è legato ⁴³⁴. Il rapporto tra il sacrificio eucaristico e il sacrificio

⁴²⁹ «*muneris precibusque*» (S - D sett. - S); «*fideliū preces cum oblationibus hostiarum*» (PA - D V - S); «*populi tui oblationibus precibusque susceptis...*» (PP - D XXIV - S); «*muneribus nostris... precibusque*» (C - un. mart. III - S); «*hostias tibi laudis offerimus, suppliciter deprecantes*» (V - Angel. - S); «*offriamo a te preghiere e doni*» (V - ss. Petr. & Paul. - O); «*le preghiere e i doni del tuo popolo*» (VD - Voc. eccl. ser. - S); «*preces et hostias*» (DV - Infir. - S1); «*oblationes et preces populi tui*» (O - Temp. terraem. - S); «*offriamo lodi e doni*» (O - Rep. temp. - O); «*preces... cum oblationibus hostiarum*» (O - Navig. - S); «*preces... oblationesque*» (PS - 10 mar. - S); «*offriamo preghiere e ostie*» (PS - Settimo Dolore B.M.V. - S); «*preces et hostia salutaris*» (PS - 30 apr. - O); «*preces et hostias*» (PS - 3 iul. - S); «*offerimus tibi preces et hostias*» (PS - 15 sep. - S).

⁴³⁰ «*praesentibus sacrificiis... ieiunia nostra sanctifica*» (Q - p. D I Sab - S); «*sacrificia... medicinalibus sunt instituta ieiuniis*» (Q - p. D I F V - S); «*e completino la nostra opera, e confermino i premi*» (PS - 1 maggio - P); «*che il ricordo del sacrosanto sacrificio... e i suoi frutti perseverino sempre graditi nelle nostre menti*» (PS - 4 giugno - P).

⁴³¹ «*praesenti sacrificio... nos ieiunia... sanctificent*» (Q - p. D II F V - S); «*da nobis... perfectae caritatis sacrificium... cum altaris oblatione coniungere*» (PS - 22 giugno - S).

⁴³² «*nobis haec terrena substantia conferat, quod divinum est*» (N - Nat. M2 - S1); «*laetamur gustu*» (Q - p. D I F II - P); «*de munere temporali fiat nobis remedium sempiternum*» (QP - p. D I F V - P); «*mirabiliter et pascitur et nutritur*» (OC - F IV - S); «*de operibus manuum nostrarum offerimus hostias*» (PS - 1 maggio - S); «*ut quod ore contingimus, pura mente capiamus*» (PS - 26 set. - P; PS - 5 ott. - P; C - pl. mart. II - P); «*ut quod ore percepimus, pura mente sectemur*» (PP - D XXI - P); «*ut ciò che perseguiamo con la bocca, lo raggiungiamo anche con la mente*» (PS - 8 maggio - P; PS - 29 settembre - P); «*concedi..., affinché ciò che compiamo temporalmente, ci conduca alle gioie eterne*» (PS - 26 giugno - P).

⁴³³ «*rifocillati con cibo e bevanda celesti*» (N - s. Ioan. - P; C - Conf. n. Pont. I - P; PS - 23 gennaio - P); «*caelestibus pasti deliciis*» (PE - D VI - P); «*caelesti doni benedictio percepta*» (Q - F V p. cin. - P); «*caelestia alimenta*» (S - D Quin. - P); «*quos uno pane caelesti satiasti...*» (Q - F VI p. cin. - P); «*caelestis munere vegetati*» (Q - Sab p. cin. - P); «*caeleste munus*» (Q - p. D I F V - Sp); «*caelestia dona capientes*» (Q - p. D IV F V - P); «*caelestibus nos munda mysteriis*» (C - un. mart. III - S); «*caelestibus repleti mysteriis*» (VD - Voc. eccl. pet. - P); «*sumpsimus sacramenta caelestia*» (O - Posc. suf. 1 - P); «*quos caelesti recreas munere*» (O - Prael. - P); «*quos uno pane caelesti satiasti*» (O - Conc. - P); «*sancta haec, quae a te sumpsimus*» (O - Rem. pecc. - P); «*caelestis participatio sacramenti*» (DO - Pat. et mat. - P); «*quos caelesti alimento satiasti*» (PS - 11 feb. - P); «*caelestibus refecti mysteriis*» (PS - 12 feb. - P); «*sit nobis... reparatio mentis et corporis caeleste mysterium, ut, cuius exsequimur actionem... sentiamus effectum*» (PS - 14 feb. - P); «*sumpta... sacramenta caelestia*» (PS - 2 apr. - P); «*caelesti alimonia refecti*» (PS - 14 apr. - P); «*caelestis nos munda mysteriis*» (PS - 6 mag. - S); «*riempiti di cibo celeste e rinfrancati dal calice spirituale*» (PS - 3 maggio - P); «*saziati del pane celeste, vi preghiamo, nutriamoci della vita eterna*» (PS - 6 maggio - P); «*caelestibus pasti deliciis*» (PS - 26 maggio - P); «*caeli alimonia refecti*» (PS - 1 giugno - P); «*angelorum esca nutritos...*» (PS - 21 giugno - P); «*abbiamo ricevuto... i sacramenti celesti*» (PS - 26 giugno - P); «*ci hai saziati con il cibo celeste...*» (PS - 29 giugno - P);

«*caelesti dape qua pasti sumus...*» (PS - 5 luglio - P); «*nobis munera dignaris praeberere caelestia*» (PS - 7 luglio - P); «*caelestibus sacramentis vegetati*» (PS - 26 luglio - P); «*haec caelestia alimenta*» (PS - 18 luglio - P); «*percepriamo questi alimenti celesti*» (PS - 19 luglio - P); «*rifocillati con il pane degli angeli*» (PS - 20 luglio - P); «*del sacrificio celeste*» (PS - 2 agosto - S); «*che hai saziato con la virtù del pane celeste...*» (PS - 21 agosto - P); «*donis caelestibus*» (PS - 30 settembre - S); «*repleti alimonia caelesti*» (PS - 30 settembre - P); «*nos caeleste mysterium inflammet...*» (PS - 3 ott. - P); «*caelestia alimenta percepimus*» (PS - 19 ott. - P); «*caelestibus refecti sacramentis et gaudiis*» (PS - 8 nov. - P); «*divina dape refectis*» (PS - 26 nov. - P); «*repleti alimonia caelesti et spirituali poculo recreati*» (PS - 28 mar. - P); «*spiritualibus nos instaurent alimentis*» (PA - D III - P); «*suavitas aeterna contingat et vegetet*» (PS - 9 settembre - P); «*mysticis... repleti sumus votis et gaudiis*» (PS - 25 ottobre - P).

⁴³⁴ «*faccia passare la nostra comunione nel mistero salvifico*» (A - F VI, quarto tempo - P); «*ci purifichi con i misteri celesti*» (A - F VI, quarto tempo - S); «*questa nostra comunione... ci renda partecipi del rimedio celeste*» (N - s. Thom. - P); «*che i tuoi doni... ci rinvigoriscano sempre con alimenti celesti*» (PE - D IV - P); «*affinché, nutriti dai sacramenti divini, per ricevere le loro promesse, siamo preparati dal tuo dono*» (PE - D II - P); «*in mysterii salutaris faciat transire consortium*» (Q - D I - P); «*sacrificium... offerimus, de quo martyrium sumpsit omne*

viene evocato in vari modi: «indicare», «rinnovare», «offrire»⁴³⁵. Si parla anche di «testimoniare», di «ricordare» e di attualizzare o celebrare la sua Passione⁴³⁶. Si precisa inoltre l'origine e la fonte del sacramento che viene celebrato⁴³⁷ e, in questo senso, si ricordano le sofferenze di Cristo⁴³⁸. Il sacrificio eucaristico sembra in qualche modo identificato con il sacrificio della Croce⁴³⁹, ma si afferma anche che dobbiamo partecipare all'offerta di questo sacrificio⁴⁴⁰. A volte si parla dell'unione al Corpo e al Sangue di Cristo⁴⁴¹, del rapporto tra l'Eucaristia e i doni della salvezza⁴⁴², e si afferma anche che l'Eucaristia è segno dell'unione in Cristo⁴⁴³. Viene menzionato anche il rapporto con «la vera fede»⁴⁴⁴.

«principium» (Q - p. D III F V - S); *«hostias..., quae temporalem consolationem significant, ut promissa non desperemus aeterna»* (QP - p. D I F III - S); *«affinché, ciò che compiamo nel tempo della nostra mortalità, lo otteniamo come dono della tua immortalità»* (H - F V M. i. Cen. - P); *«affinché ciò che agisce nel mistero, lo compia con la sua virtù»* (PA - D II - S);

«affinché, di Colui di cui celebriamo il culto, ne sentiamo l'effetto» (PP - D VIII - P); *«affinché, ciò che percepiamo come da ricevere nei misteri visibili, lo otteniamo con effetto nell'invisibile»* (AS - Asc. D. - P); *«affinché, ciò che compiamo nei misteri, lo celebriamo con effetti pii»* (PO - F IV - S); *«ut quae... gerimus, dignis sensibus tuo munere capiamus»* (PP - F IV quat. temp. sept. - P); *«perficiant in nobis... quod continent, ut quae nunc specie gerimus, rerum veritate capiamus»* (PP - Sab quat. temp. sept. - P); *«affinché, rendendo grazie per i doni ricevuti, possiamo ottenere benefici ancora più grandi»* (C - Conf. Pont. I - P); *«affinché, purificati dagli affetti terreni, tendiamo alla pienezza celeste del sacramento, al quale abbiamo offerto le offerte sacre»* (VD - quaq. neces. - P); *«ut, cuius exsequimur cultum..., sentiamus effectum»* (PS - 24 gennaio - P); *«ut quae temporali celebramus actione, perpetua salvatione capiamus»* (PS - 10 marzo - P); *«munera nostra... quorum mirabile mysterium sanctus... difende strenuamente contro le calunnie degli empi»* (PS - 14 apr. - S); *«celebriamo con azioni temporali, otteniamo la salvezza eterna»* (PS - 28 lug. - P); *«affinché, ciò che celebra con i voti, lo comprenda con l'effetto»* (PS - 29 lug. s. Fel. - O); *«ut, cuius exsequimur cultum..., sentiamus effectum»* (PS - 8 agosto, s. Cirillo - P); *«ut... quae temporaliter agimus, spiritualiter consequamur»* (PS - 25 ottobre - P); *«affinché ciò che compiamo..., ci sia di beneficio per la guarigione»* (PS - 28 ott. - P); *«affinché ciò che... compiamo nel mistero... lo otteniamo con pio affetto»* (PS - 15 nov. - S).

⁴³⁵ *«quod eisdem muneribus declaratur, immolatur et sumitur, Gesù Cristo»* (E - Epifania del Signore - S); *«ut Figlio Unigenito tuo... ovunque si rinnovi il sacrificio»* (VD - Vocazione ecclesiale - O); *«Offrendo l'Agnello immacolato»* (PS - 22 agosto - S); *«che immoliamo con i sacrifici presenti..., Gesù Cristo...»* (PS - Gesù Cristo Re - S).

⁴³⁶ *«per la morte temporale del tuo Figlio, di cui testimoniano i venerandi misteri...»* (H - F IV - P); *«affinché ciò che ci hai comandato di compiere in tua memoria, ci sia di aiuto nella nostra debolezza»* (PO - F VI - P); *«sotto il mirabile Sacramento hai lasciato il ricordo della tua passione»* (PP - Ss. Corp. - O); *«offrendo l'ostia salvifica..., fa' che ricordiamo degnamente il sacrificio della tua morte; e... che percepiamo abbondantemente il frutto di quello stesso sacrificio»* (PS - 27 feb. - S); *«celebriamo i misteri della Passione del Signore»* (PS - 2 set. - S); *«celebriamo i misteri della Passione del Signore»* (PS - 2 set. - S); cfr. *«i doni offerti... testimoniano la gloria della potenza divina»* (PS - 15 giu. - S).

⁴³⁷ *«con i doni con cui celebriamo l'inizio di questo venerabile sacramento»* (Q - F IV cin. - S).

⁴³⁸ *«per i quali Cristo..., con il proprio sangue, ha istituito il mistero pasquale»* (H - F VI, parte IV - O3); *«sacrificio immacolato, con il quale rinnoviamo l'opera dell'immensa carità del nostro Signore Gesù Cristo...»* (PS - 18 luglio - S).

⁴³⁹ *«questa oblazione... che sull'altare della croce ha espiato anche l'offesa del mondo intero»* (V - s. Cruc. - S); *«oblato, quam immolando totius mundi tribuisti relaxari delicta»* (PS - 12 mar. - S); *«hostiam... humanae reconciliationis offerimus»* (PS - Iesu Ch. Regis - S).

⁴⁴⁰ *«che noi, uniti a Lui, ti presentiamo sacrifici graditi»* (V - I. Cristo Sommo e Eterno Sacerdote - S); *«presentare se stesso a te come sacrificio santo attraverso lo stesso sacrificio»* (PS - 2 agosto - S).

⁴⁴¹ *«comunicamus Corpori et Sanguini» Christi* (Q - p. D III Sab - P).

⁴⁴² *«essere ricolmi del godimento eterno della tua divinità, che la percezione temporale del tuo preziosissimo Corpo e Sangue prefigura»* (PP - Ss. Corp. - P); *«i doni dell'unità e della pace... che sono misticamente simboleggiati dai doni offerti»* (PP - Ss. Corp. - S); *«questi sacramenti della nostra salvezza»* (DO - Def. fra. - S); *«che l'eterna dolcezza, che nel Martire... si nutra incessantemente del soave profumo del bene del Figlio tuo»* (PS - 9 settembre - P); *«i doni... operino per noi il rimedio della salvezza perpetua»* (PS - 11 settembre - S).

⁴⁴³ *«La sacra comunione ricevuta... preannuncia l'unione dei fedeli in te»* (VD - Eccl. unit. - P); *«fa' che sia per noi pegno di unità e di pace»* (PS - 1° maggio - S).

⁴⁴⁴ *«in mentibus nostris... verae fidei sacramenta confirma»* (PS - 25 mar. - S).

L'efficacia richiesta e constatata dell'Eucaristia è evocata in numerose forme, sia in relazione a Dio⁴⁴⁵ che agli uomini: azione del *mysterium*⁴⁴⁶, effetto salvifico⁴⁴⁷, «rimedio»⁴⁴⁸, «rinnovamento»⁴⁴⁹, «riparazione»⁴⁵⁰, purificazione dai peccati⁴⁵¹,

⁴⁴⁵ «*sacrificium nostrum, quod ad gloriam Filii tui... offerimus tibi, ut maiestati tuae placere possit ad laudem, et nobis proficere ad salutem*» (N - Ss. Nom. Iesu - S); «*in honorem nominis Filii tui... maiestati tuae obtulimus...*» (N - Ss. Nom. Iesu - P).

⁴⁴⁶ «*ostia... e compia i sacri misteri stabiliti...*» (A - D III - S).

⁴⁴⁷ «*e la tua salvezza operi in noi in modo meraviglioso*» (A - D III - S); «*affinché siano di beneficio alla nostra devozione e alla nostra salvezza*» (A - Sab. quat. temp. - S); «*concedi che ciò sia di aiuto alla nostra salvezza*» (N - Nat. M2 - S2); «*ut hoc idem [caeleste donum] nobis et sacramenti causa sit, et salutis*» (Q - F V p. cin. - P); «*benedictionem nobis conferat salutarem sacra semper oblatio*» (PA - D II - S); «*ut, con l'aiuto della salvezza perpetua, la fede sempre vera progredisca*» (OC - Sab - P); «*concedi che i doni... siano accolti con la santificazione perpetua per la salvezza dei credenti*» (PP - D III - S); «*progredisca verso la salvezza*» (PP - D V - S; PP - D VII - S); «*ci siano restituiti, per tua misericordia, i doni salutari*» (C - pl. mart. II - S); «*ci sia di beneficio per la salvezza del corpo e dell'anima*» (V - Ss. Trin. - P); «*concedi che ciò giunga a nostra salvezza*» (V - Angel. - S); «*redemptionis nostrae munere vegetati... hoc perpetuae salutis auxilio...*» (VD - Fid. prop. - P); «*et tam viventibus, quam defunctis proficiat ad salutem*» (O - Rem. pecc. - S); «*praesens oblatio fiat... salutare per il tuo popolo*» (PS - 13 giugno - S); «*che i doni... ci siano di beneficio per la salvezza*» (PS - 29 agosto - S); «*che le offerte... siano di beneficio per la salvezza*» (PS - 30 agosto, san Felice - S); «*le offerte... ci procurino la salvezza*» (PS - 29 set. - S); «*i doni della nostra devozione... ci siano di beneficio*» (PS - 5 ott. - S); «*affinché tu conceda che quelle stesse [offerte] ci procurino la salvezza*» (PS - 24 ott. - S).

⁴⁴⁸ «*sacrifici..., affinché tu ci conceda che diventino rimedi*» (PP - D X - S); «*affinché tu faccia sì che i sacrosanti misteri... siano per noi un rimedio presente e futuro*» (PS - 2 feb. - P); «*affinché... la medicina del sacramento sia di beneficio ai nostri corpi e alle nostre menti*» (PS - 15 giugno - P); «*ci siano di beneficio per la guarigione*» (PS - 30 giugno - P); «*l'ostia immacolata... sia... un rimedio salutare contro tutte le infermità del corpo e dell'anima, e nell'ultimo agonia consolazione e protezione*» (PS - 18 luglio - S); «*affinché operino per noi come rimedio di salvezza perpetua*» (PS - 11 settembre - S); «*ci siano di beneficio per la guarigione*» (PS - 21 set. - P); «*ut munera... et medelam nobis operentur, et gloriam*» (PS - 30 set. - S); «*ut munera quae deferimus... et medelam nobis operentur et gloriam*» (PS - 18 ott. - S).

⁴⁴⁹ «*tuo sacramento la santa libagione ci ristori...*» (A - F VI, quarto tempo - P); «*la veneranda ricezione del tuo sacramento ci trasformi in una nuova creatura*» (OC - F IV - P).

⁴⁵⁰ «*reparatio mentis et corporis*» (PP - D VIII - P); «*illius in nobis culpae vulnera reparent...*» (PS - 8 dic. - P); «*sit nobis... reparatio mentis et corporis caeleste mysterium*» (PS - 14 feb. - P).

⁴⁵¹ «*questa nostra comunione ci purifichi dal crimine*» (N - s. Thom. - P; N - Ott. Nat. - P); «*questa ostia... purifichi i nostri peccati...*» (PE - D III - S); «*puri la nostra fragilità da ogni male e la protegga*» (PE - D IV - S); «*haec hostia... emundet nostra delicta*» (S - D Quin. - S); «*huius operatione mundati*» (Q - Sab p. cin. - S); «*purget a crimine, et caelestis remedii faciat esse consortes*» (Q - p. D II F II - P); «*per questi sacri legami, sciogli i vincoli dei nostri peccati*» (Q - p. D II F IV - S); «*questa ostia... purifichi i nostri peccati*» (Q - D III - S); «*purifichi i nostri peccati*» (Q - p. D IV F III - S); «*con questi sacrifici siano purificati i nostri peccati*» (Q - p. D IV F IV - S); «*di offrirti il cuore purificato da questo dono sacramentale*» (PO - Sab - S);

«*a praeteritis delictis exuat et futuris*» (PP - D XVII - S); «*nos corpore pariter et mente purificet*» (PS - 3 dec. - S); «*emundet nostra delicta*» (PP - F IV quat. temp. sept. - S); «*questa nostra comunione ci purifichi dal peccato*» (C - pl. mart. III - P); «*ci purifichi sia nel corpo che nella mente*» (C - Conf. n. Pont. II - S); «*questa nostra comunione ci purifichi dal peccato e ci renda partecipi del rimedio celeste*» (C - s. Maria i. Sab. II - P); «*ab omnibus nos purget offensis*» (V - s. Cruc. - S); «*haec nos communio purget a crimine...*» (VD - Ben. Abb. - P);

«*ci purifichino... i sacramenti che abbiamo ricevuto*» (O - Tent. - P); «*questa nostra comunione... ci liberi dai delitti...*» (O - Inim. - S); «*purificandoci... i sacramenti che abbiamo ricevuto*» (O - Viv. et def. - P); «*anima... questi sacrifici l'abbiano purificata*» (D - Ann. def. - P); «*questi sacrifici... l'anima purificata... meriti di giungere all'indulgenza e al refrigerio eterno*» (DO - Alt. def. ep. - P); «*questi sacrifici... l'anima... sia liberata da tutti i peccati, senza i quali nessuno è libero dalla colpa*» (DO - Una def. - S); «*l'ostia sacra... purifichi i nostri peccati*» (PS - 9 giugno - S); «*i tuoi santi sacramenti, da noi ricevuti, ci purifichino*» (PS - 11 settembre - P); «*i sacramenti che abbiamo ricevuto... ci purifichino... e ci rendano liberi da ogni vizio*» (PS - 15 settembre, s. Nic. - P); «*l'offerta... ci liberi dai nostri peccati e ci confermi nella salvezza eterna*» (PS - 14 ottobre - S); «*affinché i doni sacri purifichino le nostre colpe e ci aiutino a vivere rettamente*» (PS - 14 ott. - P); «*ci purifichi sia nel corpo che nella mente*» (PS - 19 ott. - S);

«*l'anima, purificata da questi sacrifici*» (PS - 2 nov. M2 - P).

perdono⁴⁵², santificazione⁴⁵³, riconciliazione⁴⁵⁴, espiatione⁴⁵⁵, unione con Dio⁴⁵⁶, rinuncia ai piaceri di questo mondo⁴⁵⁷, difesa dai pericoli⁴⁵⁸, soccorso⁴⁵⁹, assistenza per ottenere l'eternità⁴⁶⁰, «vivificazione»⁴⁶¹, beneficio per la pietà⁴⁶², ma anche doni in questo mondo⁴⁶³, riposo

⁴⁵² «*percipientes hoc munere veniam peccatorum...*» (DV - Rem. pecc. - P); «*nobis... ad veniam prodesse perficias*» (PS - 30 nov. - P); «*sacramenta... veniam nobis concilient et gratiam*» (PS - 18 mag. - P).

⁴⁵³ «*santifichi noi, che ci siamo nutriti della mensa celeste, e ci renda degni delle promesse celesti*» (Q - p. D III F IV - P); «*santifichi i corpi e le menti*» (Q - D III - S); «*ci santifichi la tua percezione del sacramento*» (PS - 29 nov. s. Saturn. - P); «*santifichi i corpi e le menti di coloro che ti sono sottomessi*» (PP - F IV quat. temp. sept. - S); «*siano santificati dal divino mistero...*» (O - Navig. - P); «*siano santificati dal mistero salvifico*» (PS - 25 gennaio - P); «*I sacramenti... santifichino le nostre menti e i nostri cuori; affinché meritiamo di diventare partecipi della natura divina*» (PS - 18 mar. - P); «*santificati... dal mistero salvifico*» (PS - 5 giu. - P); «*ut sacrosancta mysteria, in quibus omnis sanctitatis fontem constituisti, nos quoque in veritate sanctificent*» (PS - 31 luglio - S).

⁴⁵⁴ «*espiati dai sacri misteri*» (Q - p. D III F III - P; V - ss. Apost. - S1); «*espiati da ogni errore*» (Q - p. D III F IV - P).

⁴⁵⁵ «*sia per noi la purificazione dei peccati e la tua propiziazione della maestà*» (QP - p. D I F II - S); «*placato da questa oblazione*» (PP - D XIII - S); «*i sacri sacramenti... contribuiscano ad accrescere la tua propiziazione a nostro favore*» (PS - 12 maggio - P); «*...ci conferiscano l'aiuto della tua propiziazione*» (PS - 10 marzo - S).

⁴⁵⁶ «*per i venerabili legami di questo sacrificio, ci hai resi partecipi dell'unica e sommissima divinità*» (PA - D IV - S).

⁴⁵⁷ «*I tuoi doni ci liberino... dalle delizie terrene*» (PE - D IV - P).

⁴⁵⁸ «*quibus confidiamo di essere liberati dai mali presenti e futuri*» (C - Conf. n. Pont. I - S).

⁴⁵⁹ «*conferre subsidium*» (N - ss. Inn. - P); «*praebeant... subsidium*» (Q - F IV cin. - P); «*nostrae fragilitatis subsidium*» (PP - D XI - S); «*accogli, Signore, le offerte a te dedicate in base ai meriti del tuo beato Martire... e concedici un sussidio che ci venga in aiuto per sempre*» (C - un. mart. I - S); «*avendo ricevuto i sussidi della nostra salvezza*» (C - Fest. B.M.V. - P); «*concedici... della loro celebrazione, il sussidio della tua protezione contro ogni avversità*» (O - Familia - P); «*i sacramenti... ci conferiscano i sussidi della vita temporale e di quella eterna*» (PS - 2 apr. - P); «*avendo ricevuto i sussidi della nostra salvezza*» (PS - 12 set. - P).

⁴⁶⁰ «*aeternitatis auxilium*» (Q - Sab p. cin. - P); «*ut vitae nobis praesentis auxilium, et aeternitatis efficiant sacramentum*» (QP - p. D I F V - S); «*affinché, per opera tua, ci siano di rimedio per l'eternità*» (H - M. Vig. Pasch. - S); «*ottengano per le anime... il riposo e la luce perpetua*» (DO - Pat. et mat. - P); «*affinché le anime... per la virtù di questo sacramento, purificate da ogni peccato, ricevano, per la tua misericordia, la beatitudine della luce perpetua*» (DO - Def. fra. - P); «*affinché, liberati dai legami della morte orrenda grazie a questo sacrificio singolare, meritino la vita eterna*» (DO - in coem. - S).

⁴⁶¹ «*il sacrificio ci vivifichi sempre e ci protegga*» (S - D Sex. - S); «*il sacrificio ci vivifichi sempre e ci protegga*» (Q - p. D IV F II - S); «*ci vivifichi... l'ostia divina che abbiamo offerto e ricevuto*» (V - I. Cap. Summo et Aet. Sac. - P); «*fa' che l'offerta che presentiamo... diventi sacramento vitale per il tuo popolo*» (VD - Voc. eccl. - S).

⁴⁶² «*sacrificiis..., affinché siano di beneficio alla nostra devozione e alla nostra salvezza*» (Q - F V p. cin. - S); «*...divino tuo santo fervore, affinché ne godiamo sia nell'atto che nel frutto*» (H - F II - P); «*ci concedano il divino... fervore*» (PP - Ss. Cordis - P); «*i sacramenti... alimentino in noi l'ardore della carità*» (PS - 13 maggio - P); «*che la nostra devozione sia di profitto e di salvezza*» (PS - 10 luglio - S); «*che questa ostia salvifica ci infiammi con il fuoco dell'amore...*» (PS - 21 agosto - S).

⁴⁶³ «*Questa offerta ci procuri prosperità e pace, sia ora che in eterno*» (C - Festa della Beata Vergine Maria - S; C - S. Maria I, Sabato II - S); «*nella tua Chiesa si realizzi l'unità...*» (VD - Eccl. unit. - P); «*ut ab omni nos eruat bellorum nequitia et in tuae protectionis securitate constituat*» (VD - Temp. bel. - S); «*nos et erroribus universis potenter absolvat, et a totius eripiat perditionis incursu*» (DV - Temp. mort. - S); «*i tuoi... sacramenti che abbiamo ricevuto custodiscano i tuoi servi... e li difendano da ogni incursione nemica*» (DV - Pereg. - P); «*questa offerta salvifica sia protetta da ogni avversità*» (O - Rege - S); «*i sacramenti... affinché ci forniscano rimedi sia per la vita temporale che per quella eterna*» (PS - 28 gennaio, s. Agn. - P); «*le offerte di lode che a te... offriamo, sia per te profumo di soavità e ci conferisca la salute tanto del corpo quanto dell'anima che desideriamo*» (PS - 11 feb. - S); «*affinché... ci ponga nella sicurezza della tua protezione per sventare le insidie dei nemici*» (PS - 28 mar. - S); «*affinché... tu ci difenda dal nemico malvagio e custodisca la tua Chiesa nella pace perpetua*» (PS - 28 mar. - P); «*il sacrificio... ci liberi da ogni malvagità delle guerre, e attraverso il vessillo della Santa Croce di Tuo Figlio, per sventare le insidie del potere avverso, ci ponga nella sicurezza della Tua protezione*» (PS - 3 maggio - S); «*abbiamo assunto i sacramenti votivi... affinché ci forniscano rimedi sia per la vita terrena che per quella eterna*» (PS - 2 luglio - P); «*sia per noi... un aiuto sia per la vita presente che per quella futura*» (PS - 24 agosto - P); «*i sacramenti... ci forniscano rimedi sia per la vita terrena che per quella eterna*» (PS - 8 settembre - P); «*ad perpetuam atque praesentem haec oblatio nobis proficiat prosperitatem et pacem*» (PS - 12 settembre - S); «*ad perpetuam atque praesentem... nobis proficiat prosperitatem et pacem*» (PS - 11 ottobre - S).

per i defunti⁴⁶⁴ e per l'ottenimento della grazia⁴⁶⁵; formule complesse riuniscono molti di questi aspetti⁴⁶⁶. Più precisamente, si tratta del «*pignus*» della salvezza eterna⁴⁶⁷. Si afferma espressamente che il sacrificio è offerto per gli uomini⁴⁶⁸, per i loro peccati⁴⁶⁹ ma anche

⁴⁶⁴ «*ut haec salutaris hostia sit remedium et requies animarum eorum et corporum*» (VD - Ben. Coem. - S).

⁴⁶⁵ «*mysteria sacrosancta... amissam nobis, quaesumus, reconcilient gratiam: atque munus patientiae in illatis omnibus... impertiant*» (O - Post. pat. - P).

⁴⁶⁶ «*nos oblatio... mundet..., et renovet, gubernet, et protegat*» (PE - D VI - S); «*haec hostia... tua nos protectione dignos efficiat*» (Q - p. D II F II - S); «*la percezione del tuo sacramento ci purifichi dai nostri peccati nascosti e ci liberi dalle insidie dei nemici*» (Q - p. D I F IV - P); «*i sacramenti... ci riempiano di nutrimento spirituale e ci proteggano con i tuoi aiuti materiali*» (Q - p. D IV F IV - P); «*e sciolgano i legami della nostra perversità, e ci concilino i doni della tua misericordia*» (QP - D I - S); «*i doni da noi offerti ci purifichino, e ti rendano propizio verso di noi*» (Q - p. D IV F VI - S); «*la partecipazione al sacramento ci liberi dai peccati e ci protegga da ogni avversità*» (Q - p. D IV F VI - P); «*la ricezione del sacramento ci purifichi dal peccato e ci conduca ai regni celesti*» (Q - p. D III F VI - P); «*e ci conceda la purificazione e la guarigione*» (QP - p. D I F II - P); «*e ci ottenga la grazia della devozione, e ci faccia raggiungere il frutto della beata eternità*» (QP - D II - S); «*per l'opera di questo mistero, siano purificati i nostri vizi e siano soddisfatti i nostri giusti desideri*» (QP - D II - P); «*con le tue santificazioni... siano purificati i nostri vizi e ci giungano rimedi eterni*» (H - F III - P); «*e sciolgano i legami della nostra malvagità, e ci procurino i doni della tua misericordia*» (PA - i. Lit. - S); «*e ci conferisca l'aiuto nella vita presente, e ci procuri le gioie eterne*» (OC - F V - P); «*offriamo queste offerte... per l'espiazione dei peccati dei rinati e per l'accelerazione dell'aiuto celeste*» (OC - F VI - S); «*che questa offerta... ci purifichi e... ci trasferisca all'azione della vita celeste*» (PP - D II - S); «*affinché ciò che offriamo sia per te un dono gradito e l'espiazione dei nostri peccati*» (PP - Ss. Cordis - S); «*i sacrifici ci purifichino... immacolati, e... ci diano vigore della grazia celeste*» (AS - D - S); «*sentiamus... subsidium mentis et corporis, ut in utroque salvati, caelestis remedii plenitudine gloriemur*» (PP - D XI - P); «*vivificet nos..., et expiationem tribuat, et munimen*» (PP - D XII - P); «*avvenga la purificazione dei peccati e la propiazione del tuo potere*» (PP - D XIV - S); «*purifichino... e proteggano... e conducano al risultato della salvezza eterna*» (PP - D XIV - P); «*ci custodiscano... e ci difendano sempre dagli assalti diabolici*» (PP - D XV - S); «*purificaci... con l'effetto del sacrificio presente, e fa' che in noi si compia ciò che ci rende meritevoli di esserne partecipi*» (PP - D XVI - S); «*purifichi le nostre menti e ci rinnovi con i sacramenti celesti, affinché... riceviamo l'aiuto dei corpi*» (PP - D XVI - P); «*ci vivifichino e preparino, una volta espiati, alla misericordia eterna*» (PP - D III - P); «*ci... purifichino e con il loro dono ci proteggano*» (PP - D IV - P); «*siamo purificati nell'effetto e fortificati con l'aiuto*» (PP - D VI - P);

«*i doni che a te... portiamo, affinché questi sacrosanti misteri, per la virtù della tua grazia, santifichino la nostra vita presente e ci conducano alle gioie eterne*» (PP - D VIII - S); «*conferisca purificazione e doni unità*» (PP - D IX - P); «*i nostri vizi siano sanati e ci siano concessi rimedi eterni*» (PP - D XVII - P); «*che, espiandoci, ci rendano degni per la tua grazia e ci conducano alle promesse eterne*» (PP - F VI quat. temp. sept. - S); «*e ci ottenga la grazia della devozione, e ci faccia raggiungere il frutto della beata perennità*» (PP - Sab quat. temp. sept. - S); «*ci forniscano la medicina celeste e purifichino i vizi del nostro cuore*» (PP - D XX - S); «*ci liberi incessantemente dai nostri peccati e ci protegga da ogni avversità*» (PP - D XXII - S); «*questa comunione ci purifichi dal peccato e... ci renda partecipi del rimedio celeste*» (C - un. mart. II - P); «*per intercessione di... passione ci vivifichi sempre e ci protegga*» (V - Pass. D. - S); «*ci purifichi e ci protegga... il dono del divino sacramento offerto: e per intercessione di... ci liberi da ogni cosa e ci renda espiati dalle perversità e liberi dalle avversità*» (O - Posc. suf. 2 - P1); «*salvet sempre e ci protegga*» (O - Episc. - P); «*la ricezione del sacramento, le macchie dei nostri peccati asporti: e noi, mediante la dimostrazione di umiltà, ai regni celesti conduca*» (O - Post. hum. - P); «*sia per noi... intercessione salutare per il perdono: sia purificazione dei misfatti, sia forza per i deboli, sia baluardo contro ogni pericolo del mondo: sia remissione di tutti i delitti dei fedeli vivi e defunti*» (O - Viv. et def. - P); «*e implori il perdono della nostra perversità, e ci concili i doni della tua gloria*» (PS - 1 giugno - S); «*sacrificio... e sciolga i legami della nostra perversità, e ci concili i doni della tua misericordia*» (PS - 2 giugno - S).

⁴⁶⁷ «*accettato pegno della salvezza eterna*» (Q - p. D II F VI - P); «*abbiamo ricevuto il pegno della redenzione eterna..., affinché sia per noi aiuto sia nella vita presente che in quella futura*» (PS - 11 agosto - P); «*abbiamo ricevuto... il pegno della redenzione eterna*» (PS - 24 agosto - S).

⁴⁶⁸ «*queste offerte, che ti presentiamo per i tuoi servi...*» (DV - Pereg. - S); «*l'ostia, che ti offriamo per il servo...*» (DV - Infir. - S3); «*quas... devota mente pro eis celebramus, proficere sibi sentiant ad medelam*» (O - Prael. - S); «*pro quibus tua mysteria celebramus*» (O - Navig. - S); «*queste offerte dei fedeli, che ti offriamo per la loro incolumità*» (O - Sal. viv. - S); «*per l'anima... offriamo sacrifici*» (DO - Def. sac. - S).

⁴⁶⁹ «*queste oblazioni, che portiamo al tuo nome per i nostri peccati; affinché... possano portare salvezza a tutti noi*» (O - Post. ser. - S); «*l'oblazione che offriamo alla tua maestà per i nostri peccati...*» (O - Pet. comp. - S); «*il presente sacrificio, che ti offriamo per le nostre colpe...*» (O - Rem. pecc. - S).

per la loro salvezza⁴⁷⁰. Si nota che il sacrificio si svolge alla presenza di Dio⁴⁷¹, che Dio lo ha istituito per la propria gloria⁴⁷² e per la riconciliazione (ha voluto essere riconciliato mediante questo sacrificio⁴⁷³); a questo proposito, vengono menzionati e ripresi riti biblici⁴⁷⁴. È anche in un contesto biblico che va considerata la preghiera affinché gli oblato siano santificati, e il nesso con il Corpo e il Sangue di Cristo è quindi evidente⁴⁷⁵. Viene menzionata anche l'importanza della venerazione dei santi⁴⁷⁶.

Si sottolinea che Dio ha istituito l'Eucaristia come mezzo della nostra salvezza⁴⁷⁷, un mezzo attraverso il quale Egli agisce a nostro beneficio⁴⁷⁸. Si afferma chiaramente che l'opera della salvezza si realizza nella celebrazione⁴⁷⁹. Si parla di «*effectus*»⁴⁸⁰, di «*operatio*»⁴⁸¹, di «*potentia*»⁴⁸²

⁴⁷⁰ «*offriamo le oblazioni per la nostra salvezza*» (O - Rep. m. cog. - S); «*i sacrosanti misteri, che hai concesso come dono per la nostra riparazione*» (PS - 2 feb. - P).

⁴⁷¹ «*sacrifici offerti alla tua presenza*» (PO - F VI - O); «*dono offerto agli occhi della tua maestà*» (PP - Sab. quat. temp. sett. - S); «*doni che offriamo agli occhi della tua maestà*» (PP - D XIX - S); «*affinché tu ti degni di elargirci... il dono, lo offriamo con devozione alla tua maestà*» (O - Post. pat. - S); «*abbiamo offerto alla tua maestà*» (O - Dev. am. - P; DO - Def. fra. - P); «*munera, quae oculis tuae maiestatis offerimus*» (PS - 2 feb. - S).

⁴⁷² «*piuttosto in queste creature, che hai creato a sostegno della nostra fragilità, hai stabilito che si recitassero offerte anche al tuo nome...*» (QP - p. D I F V - S); «*sacrifici dedicati... che hai stabilito fossero offerti in onore del tuo nome*» (PP - D X - S); «*hanno offerto in onore del tuo nome...*» (PP - D V - S); «*hanno offerto in onore della tua maestà*» (PP - D VII - S); «*le offerte..., concedendo l'indulgenza, rendano onore al tuo nome*» (PP - D XII - S); «*ciò che, supplicanti, offriamo a lode del tuo nome, serva all'indulgenza dei defunti*» (DO - Pl. def. 2 - S).

⁴⁷³ «*offerte, con le quali hai voluto placarti e, con la tua potente pietà, restituirci la salvezza*» (PP - D XXI - S; O - Quac. trib. - S); «*questa oblazione, con la cui immolazione hai concesso al mondo intero il perdono dei peccati*» (DO - Alt. def. ep. - S; DO - Uno def. - S); «*sacrificium, cuius te voluisti dignanter immolatione placari*» (Q - Sab p. cin. - S).

⁴⁷⁴ «*sacrifici... siano assorbiti da quel fuoco divino, che accende i cuori dei discepoli di Cristo... per mezzo dello Spirito Santo*» (PO - F VI - S); «*scenda... Spirito Santo su questo altare, affinché santifichi i doni del tuo popolo e purifichi degnamente i cuori di coloro che li ricevono*» (C - Ded. Eccl. - S3); «*tu che hai sancito, con la perfezione di un unico sacrificio, la differenza legale tra le vittime*» (PP - D VII - S); «*sacrificio... con pari benedizione, come le offerte di Abele, santifica*» (PP - D VII - S); «*fa' che... in ogni luogo sia sacrificato e offerto al tuo nome un'offerta pura*» (VD - Fid. prop. - S);

«*sui tuoi altari... rinnoviamo l'aspersione del sangue, che parla meglio di quella di Abele*» (PS - 1 luglio - S).

⁴⁷⁵ «*santifica... mediante l'invocazione del tuo nome*» (PP - D Ss. Trin. - S; V - Ss. Trin. - S); «*santifica i doni offerti, affinché diventino per noi il Corpo e il Sangue del tuo Unigenito*» (O - Rege - S); «*santifica i doni del tuo popolo*» (PS - 25 gennaio - S); «*la tua benedizione... i nostri doni... diventino per noi sacramento di redenzione*» (PS - 8 novembre - S).

⁴⁷⁶ «*tibi grata sit honore Sanctorum...*» (PS - 3 dic. - S); «*in cuius veneratione jaec tuae obtulimus maiestati*» (PS - 7 dic. - P); «*oblato pro tuorum honore Sanctorum*» (PS - 29 lug. - S); «*quorum memoriam sacramenti participatione recolimus*» (PS - 1 set. - P).

⁴⁷⁷ «*che hai provveduto come rimedio per i tuoi fedeli*» (Q - p. D IV F V - P); «*concedi che siano per noi salutari*» (PP - D XIX - S).

⁴⁷⁸ «*sanctificationem tuam nobis... his mysteriis operare placatus*» (Q - p. D II F III - S); «*his sacrificiis concede*» (Q - p. D II Sab - S).

⁴⁷⁹ «*ogni volta che si celebra la commemorazione di questa ostia, si compia l'opera della nostra redenzione*» (PP - D IX - S).

⁴⁸⁰ «*uti mysteriis... ut effectibus nos eorum veraciter aptare digneris*» (PE - D III - P); «*renovemur effectu*» (Q - p. D I F II - P); «*ut illius salutaris capiamus effectum, cuius per haec mysteria pignus accepimus*» (Q - p. D I F III - P); «*dell'effetto del sacrificio presente*» (PP - D XVI - S); «*affinché... sentiamo l'effetto del sacrificio salvifico*» (PS - 13 giugno - P); «*i doni... offerti... ci conferiscano l'effetto della tua salvezza*» (PS - 15 giugno - S); «*affinché... ne cogliamo l'effetto salvifico, di cui abbiamo ricevuto il pegno attraverso questi misteri*» (PS - 10 luglio - P); «*affinché... si realizzi l'effetto dei sacramenti che abbiamo ricevuto*» (PS - 7 ottobre - P).

⁴⁸¹ «*per l'opera di questo mistero...*» (Q - p. D I F VI - P); «*che ci purifichino con la tua santità e, con la loro opera, ci rendano graditi a te*» (Q - p. D IV Sab - P); «*per l'opera di questo mistero*» (PS - 30 luglio - P).

⁴⁸² «*huius sacrificii potentia*» (H - F V M. Chr. - S).

della «*virtus*»⁴⁸³ dell'Eucaristia, e si afferma addirittura che essa è «*causa salutis*»⁴⁸⁴ e, in modo ancora più diretto, che essa «opera» la salvezza⁴⁸⁵ e che «implora» per noi⁴⁸⁶. Spesso la preposizione «*per*» viene messa in relazione con la funzione mediatrice delle offerte eucaristiche o della celebrazione⁴⁸⁷.

Viene menzionato anche lo stato d'animo in cui deve trovarsi l'uomo per ricevere l'Eucaristia, con particolare enfasi sulla dimensione spirituale⁴⁸⁸, e ciò vale anche per la celebrazione di questo sacramento⁴⁸⁹.

⁴⁸³ «*hujus virtute sacramenti da nobis... perseverantem in tua voluntate famulatum*» (VD - Voc. rel. - P); «*ut per hujus virtutem sacramenti famulum tuum gratia tua confirmare digneris*» (DV - Infir. - P3); «*ut, per huius sacramenti virtutem, a cunctis nos mentis et corporis hostibus tuearis*» (O - Posc. suf. 2 - S1); «*hujus virtute sacramenti, peccatorum meorum maculas absterge*» (O - Seipso sac. - S); «*per la virtù di questo sacramento, proteggi i tuoi servi da ogni avversità*» (O - Familia - S); «*per la virtù di questo mistero*» (O - Defens. - S); «*per la virtù di questo mistero, purificaci dai nostri stessi peccati e... assolvici da tutti i peccati*» (O - Tent. - S).

⁴⁸⁴ «*per la benedizione ricevuta di questo dono celeste..., affinché ciò sia per noi causa sia del sacramento che della salvezza*» (QP - p. D I F IV - P).

⁴⁸⁵ «*sacrifici... ci salvino più prontamente*» (Q - p. D I F V - S); «*certa salvezza del tuo sacramento*» (Q - p. D III F V - P); «*i tuoi sacrifici... ci donino la salvezza*» (C - Doct. - P); «*ci assistano e... ci facciano godere di una protezione eterna*» (C - Virg. I - P); «*ci protegga*» (VD - Coron. Pap. - P); «*ci salvi sempre e ci difenda*» (VD - Coron. Pap. - P); «*tribuant nobis... continuum tua sancta praesidium*» (PS - 25 apr. - P); «*fideles tuos... custodiant sacramenta, et contra omnes adversos tueantur incursus*» (PS - 29 apr. - P); «*la comunione assunta ci salvi e ci confermi nella luce della tua verità*» (PS - 13 agosto - P); «*questa ostia... ci renda degni della tua propiziazione*» (PS - 22 novembre - S).

⁴⁸⁶ «*sacrifici... ci procurino presso la tua clemenza ogni effetto benefico e salvifico*» (PS - Sette Dolori della Beata Vergine Maria - S); «*ci procurino... ogni effetto benefico e salvifico*» (PS - 15 settembre - P).

⁴⁸⁷ «*per eadem [munera dicata] nos placatus intende*» (N - s. Thom. - S); «*ut illius salutaris capiamus effectum, cuius per haec mysteria pignus accepimus*» (PE - D V - P); «*per quae veraciter vivimus*» (PE - D VI - P); «*caelestia alimenta..., per haec contra omnia adversa muniamur*» (S - D Quin. - P); «*per questi venga... l'effetto dei sacramenti della nostra redenzione*» (Q - p. D III F III - S); «*concedici sempre di gioire per questi misteri pasquali, affinché la continua opera della nostra riparazione diventi causa di gioia perpetua*» (OC - Sab - S); «*per i venerandi legami di questo sacrificio, ci hai resi partecipi dell'unica e sommissima divinità*» (PA - D IV - S); «*per questi che abbiamo ricevuto con fede, siamo purificati dai vizi e liberati da ogni pericolo*» (PA - D IV - P);

«*per queste... passiamo alla gloria celeste*» (PA - D V - S); «*per essa rendici a te un dono eterno*» (PP - D Ss. Trin. - S); «*per queste stesse, accogli noi con benevolenza*» (PS - 29 nov. s. Saturn. - S); «*per queste cose siamo protetti contro ogni avversità*» (PS - 3 dic. - P); «*per queste cose, affinché... la nostra vita sia guidata ovunque, tra avversità e prosperità*» (PS - 6 dic. - S); «*santifica i doni a te dedicati e... per questi stessi doni, placato, ascolta le nostre preghiere*» (C - un. mart. II - S); «*per haec contra omnia adversa muniamur*» (C - Conf. n. Pont. II - P); «*per eam nosmetipsos tibi perface munus aeternum*» (V - Ss. Trin. - S); «*per essa siano purificati tutti i suoi peccati*» (DV - Infir. - S3); «*per cui ci concedi i doni dell'unità e della pace nella tua Chiesa*» (VD - Eccl. unit. - S);

«*concedi... per il mistero di questo sacramento, il perdono dei miei peccati, affinché io meriti di servire degnamente la tua maestà*» (O - Seipso sac. - P); «*affinché, per ciò che abbiamo ricevuto, meritiamo di essere liberati da ogni avversità*» (VD - Grat. act. - P); «*il dono della carità... attraverso questi sacrifici che offriamo, ci permetta di comprenderlo veramente*» (O - Post. car. - S); «*abbiamo offerto questo sacrificio di lode alla tua maestà: affinché attraverso questi santi...*» (O - Dev. am. - S); «*affinché, attraverso questi sacri, ottengano la grazia della benedizione celeste e acquisiscano la gloria della beatitudine eterna*» (O - Dev. am. - S); «*attraverso le funzioni di pia placazione, ottenga misericordia perpetua*» (DO - Una def. - S); «*per questi sacramenti della nostra salvezza, concedi a tutti la remissione dei peccati*» (DO - Def. fra. - S); «*offriamo le ostie... da consacrare al tuo nome; per mezzo delle quali tu ci purifichi e ci difenda*» (PS - 24 feb. - S); «*affinché, attraverso questi sacri sacramenti che abbiamo ricevuto..., otteniamo il perdono e la pace*» (PS - 24 feb. - P); «*purificaci, attraverso questi, dalle macchie dei nostri peccati*» (PS - 11 giun. - S); «*attraverso questi divini misteri, accedi al mediatore del Nuovo Testamento, Gesù*» (PS - 1 luglio - S); «*per questi uffici di pia devozione passiamo alla gloria celeste*» (PS - 9 novembre - S); «*alle anime... per questi sacramenti della nostra salvezza, concedi la remissione di tutti i peccati*» (PS - 2 novembre M3 - S).

⁴⁸⁸ «*con mente pura accogliamo*» (QP - p. D I F V - P); «*cerchiamo di ricevere l'ostia immacolata... con cuore puro*» (PS - 18 mar. - S); «*affinché... con pia preparazione della mente e purezza del cuore... meritiamo di ricevere santamente il Corpo e il Sangue di Tuo Figlio*» (PS - 26 nov. - S).

⁴⁸⁹ «*digne tuis servire semper altaribus tuis*» (QP - p. D I F VI - S); «*purificet nos muneris praesentis oblatio, et dignos sacra participatione efficiat*» (PO - F III - S); «*con diligente servizio, con il tuo aiuto, adempiamo*» (PP - F IV, quarto tempo, settimo - P); «*ci purifichi... l'offerta del dono presente; e ci renda degni della sacra partecipazione*» (VD - quaq. neces. - S); «*ut... digne in circuitu sacrae huius mensae tuae esse valeamus*» (PS - 4 iun. - S).

13. Escatologia⁴⁹⁰

Si opera una distinzione tra ciò che è attuale e ciò che è a venire⁴⁹¹, tra la vita presente e la vita futura⁴⁹², tra ciò che è effimero e ciò che è «nuovo»⁴⁹³, tra il terreno e il celeste⁴⁹⁴. I termini che evocano il futuro sono, in questo senso: «eternità»⁴⁹⁵, «eternità beata»⁴⁹⁶, «beatitudine eterna»⁴⁹⁷, «beatitudine della luce»⁴⁹⁸, «beatitudine dei santi»⁴⁹⁹, «felicità dall'alto»⁵⁰⁰, «vita eterna» e «vita celeste»⁵⁰¹, «salvezza eterna»⁵⁰², «partecipazione alla salvezza»⁵⁰³, «gloria eterna»⁵⁰⁴, «lode di Dio»⁵⁰⁵,

⁴⁹⁰ Su questo argomento, cfr. G. MARINEZ Y MARTINEZ: *La escatologia en la Liturgia Romana Antigua*, Salamanca - Madrid 1976.

⁴⁹¹ «*praesens remedium et futurum*» (A - Sab quat. temp. - P); «*et praesentis vitae... et aeternae*» (N - ss. Inn. - P); «*vitae praesentis auxilium pariter et futurae*» (PS - 11 agosto - P); «*quam de praesenti saeculo transtulisti*» (PS - 14 agosto - S).

⁴⁹² «*et temporalis vitae nobis remedia praebeant et aeternae*» (PS - 2 luglio - P); «*et temporalis vitae nobis remedia praebeant, et aeternae*» (PS - 8 settembre - P).

⁴⁹³ «*de praeteritis ad nova transimus*» (H - F V M. Chr. - P).

⁴⁹⁴ «*concedi... che il prezzo della nostra salvezza sia venerato con solenne culto, e che con la sua virtù siamo difesi dai mali della vita presente sulla terra; affinché possiamo gioire del frutto perpetuo nei cieli*» (PS - 1 luglio - O); «*concedi... di disprezzare le prosperità del mondo... e di ricercare sempre le cose celesti*» (PS - 23 agosto - O).

⁴⁹⁵ «*Aeternitatem nobis... conferat*» (PS - 30 apr. - P).

⁴⁹⁶ «*effetto della beata perennità...*» (N - D 1 ott. - S; PP - Sab. della settimana di Quaresima - S).

⁴⁹⁷ «*sempiternam beatitudinem consequantur*» (OC - F V - S); «*ad perpetuae beatitudinis consortium pervenire concedas*» (DO - Def. fra. - O); «*aeternae beatitudinis praemia...*» (A - F IV quat. temp. - O1); «*ut animas... ad perpetuae beatitudinis consortium pervenire concedas*» (PS - 2 nov. M3 - O).

⁴⁹⁸ «*della luce perpetua, per tua misericordia, ricevano la beatitudine*» (DO - Def. fra. - P).

⁴⁹⁹ «*me... cum illis felicitati Sanctorum coniunge*» (DO - Pat. et mat. - S).

⁵⁰⁰ «*cui soli è noto il numero degli eletti da collocare nella felicità celeste.....*» (O - Viv. e def. - S).

⁵⁰¹ «*ad vitam perveniamus aeternam*» (AS - Asc. D. - S); «*ad caelestis vitae transferat actionem*» (PP - D II - S); «*ut ad vitam, una cum grege sibi credito, perveniat sempiternam*» (VD - Coron. Pap. - O); «*Dio, che al genere umano hai concesso sia i rimedi per la salvezza, sia i doni della vita eterna*» (DV - Infir. - O3); «*affinché, liberati dai legami della morte orrenda, meritino la vita eterna*» (DO - in coem. - S); «*suffragi per la vita eterna*» (PS - 3 maggio - O); «*ad vitam, quaesumus, nutriamur aeternam*» (PS - 6 maggio - P); «*ad vitam perveniamus aeternam*» (PS - 2 ottobre - S).

⁵⁰² «*abbi pietà dell'anima, e, liberata dai contagi della mortalità, restituiscila alla parte della salvezza eterna*» (DO - Una def. - O); «*ad aeternam salutem pervenire mereamur*» (PS - 26 luglio - P).

⁵⁰³ «*affinché le anime, liberate dalle contaminazioni terrene, siano annoverate tra i beneficiari della tua redenzione*» (DO - Pl. def. 1 - P); «*affinché eas [animas] tuae redemptionis facias esse participes*» (PS - 2 nov. M1 - P).

⁵⁰⁴ «*gloriam sempiternam*» (Q - p. D III F V - O); «*ad resurrectionis gloriam perducamur*» (C - s. Maria i. Sab. I - P); «*caelestis gloriae facias esse participes*» (V - s. Ios. - P); «*amborum meritis, aeternitatis gloriam consequamur*» (V - ss. Petr. & Paul. - O); «*eorum gloriam sempiternam et proficiendo celebrare et celebrando proficere*» (V - ss. Apost. - O1); «*gratiam tribuens in praesenti, et gloriam in futuro*» (O - Posc. suf. 2 - S1);

«*ut per haec sancta, supernae benedictionis gratiam obtineant, et gloriam aeternae beatitudinis acquirant*» (O - Dev. am. - S); «*ut per passionem eius et crucem, ad resurrectionis gloriam perducamur*» (PS - 25 mar. - P); «*ut... ad caelestem gloriam pervenire mereantur*» (PS - 4 giugno - O); «*ut... gloriae eius consortes efficiamur*» (PS - 18 maggio - S); «*aeternam gloriam consequi valeamus*» (PS - 8 agosto - O); «*Hai assunto Maria e, nel corpo e anima alla gloria celeste*» (PS - 15 agosto - O); «*ut ipsius gloriae mereamur esse consortes*»

(PS - 15 agosto - O); «*ad resurrectionis gloriam perducamur*» (PS - 15 agosto - P); «*consequi mereamur gloriam sempiterna*» (PS - 16 agosto - S); «*meritiamo di essere partecipi della tua grazia nel presente e della gloria eterna nel futuro*» (PS - 16 agosto - P); «*passiamo alla gloria celeste*» (PS - 9 nov. - S); «*siamo felicemente condotti al culmine della tua gloria*» (PS - 10 nov. - O); «*affinché, meritiamo di essere elevati alla gloria perenne nei cieli*» (PS - 13 nov. - O); «*ut ad perennem in caelis gloriam sublimari mereamur*» (PS - 24 nov. - O); «*aeternitatis gloria coronasti*»

(PS - 13 ott. - O); «*da nobis eorum gloriam sempiternam proficere*» (PS - 28 ott. - O).

⁵⁰⁵ «*ad perpetuam nos maiestatis tuae laudationem perducatur*» (PS - 31 luglio - P).

«beni futuri»⁵⁰⁶, «corona di giustizia»⁵⁰⁷, «Regno celeste»⁵⁰⁸, «Regno eterno»⁵⁰⁹, «promesse»⁵¹⁰, «gioia eterna»⁵¹¹, «gioia in Dio»⁵¹², «libertà eterna»⁵¹³, «beni invisibili»⁵¹⁴, «eredità eterna»⁵¹⁵, «ricompensa»⁵¹⁶, «ricompensa»⁵¹⁷, «misericordia» di Dio⁵¹⁸, «comunione» con Cristo, la Sacra Famiglia, i santi e gli angeli⁵¹⁹,

⁵⁰⁶ «ut consolatione praesenti, ad futura bona proficiat» (QP - p. D I Sab - Sp).

⁵⁰⁷ «meritiamo di ricevere da te la corona della giustizia» (PS - 28 mar. - O); «affinché... ardenti nella ricerca della tua gloria per la salvezza delle anime, possiamo diventare partecipi della sua corona nei cieli» (PS - 15 mag. - O); «ad caelestem mereamur coronam pervenire» (PS - 18 luglio - O); «ut... certantes in terris, coronari mereamur in caelis» (PS - 31 luglio - O).

⁵⁰⁸ «ad i regni celesti» (Q - p. D III F VI - P); «ci conduca ai regni celesti» (O - Post. hum. - P); «alla gloria del regno celeste» (PS - 2 settembre - P).

⁵⁰⁹ «ad regnum aeternum...» (PS - 15 luglio - O).

⁵¹⁰ «ad sempiterna promissa» (A - F IV quat. temp. - S); «praesentis vitae remedia... praemia aeterna» (A - Sab quat. temp. - O4); «supernae promissiones» (Q - p. D III F IV - P); «promissiones tuas» (PP - D V - O); «ad tua promissa currentes, caelestium bonorum facias esse consortes» (PP - D X - O); «mereamur assequi quod promittis» (PP - D XIII - O); «ad sempiterna promissa perducant» (PP - F VI quat. temp. sett. - S); «ut... promissa humilibus praemia feliciter consequamur» (PS - 2 apr. - O).

⁵¹¹ «per le feste temporali... meritiamo di giungere alle gioie eterne» (OC - F IV - O); «che ci procurino l'aiuto nella vita... presente e le gioie eterne» (OC - F V - P); «che attraverso queste meritiamo di giungere alle gioie eterne» (OC - Sab - O); «che la continua opera della nostra riparazione sia causa di gioia perpetua» (OC - Sab - S); «concedi il frutto della gioia perpetua» (OC - D i. Alb. - S); «concedi la gioia perpetua» (PA - D II - O); «godiamo delle gioie sempiternae» (PA - D II - O); «dove sono vere le gioie» (PA - D IV - O); «raggiungiamo le gioie eterne, ciò che temporalmente viviamo» (PO - F IV - P); «che la nostra vita presente ci santifichi e ci conduca alle gioie eterne» (PP - D VIII - S); «liberarci dalla tristezza presente e godere della gioia eterna» (C - Fest. B.M.V. - O); «nella gioia della luce eterna» (DO - Pat. et mat. - O); «concedi la gioia eterna...» (DO - Pat. et mat. - S); «concedi che, inondati dalla dolcezza della tua carità... possiamo raggiungere le gioie eterne» (PS - 29 gennaio - O); «affinché meritiamo di raggiungere le gioie eterne» (PS - 10 feb. - O); «ut... aeterna gaudia consequamur» (PS - 23 feb. - O); «ad aeternam mereamur pervenire laetitiam» (PS - 25 mar. - S); «ut... gaudiis perfrui mereamur aeternis» (PS - 1 giugno - O); «quod temporaliter gerimus, aeternis gaudiis consequamur» (PS - 26 giugno - P); «da nobis... ad aeterna gaudia pervenire» (PS - 8 luglio - O); «conceda, ut... meritiamo di giungere alle gioie sempiternae» (PS - 16 luglio - O); «conseguiamo le gioie della vita eterna» (PS - 22 agosto - P); «affinché... meritino di giungere alle gioie eterne nei cieli» (PS - 12 settembre - O).

⁵¹² «le anime..., affinché in te gioiscano sempre con i tuoi Santi senza fine» (VD - Ben. Coem. - O); «ut... tecum sine fine laetentur» (DO - in coem. - O); «ita nos consociari fletibus, ut perfruemur et gaudiis» (PS - 12 feb. - O).

⁵¹³ «gioire nella patria celeste con perpetua libertà» (PS - 28 gen. - O).

⁵¹⁴ «bona invisibilia» (PP - D V - O).

⁵¹⁵ «affinché, trascorso il tempo presente, giunga all'eredità eterna» (O - Rege - P).

⁵¹⁶ «affinché, tu che... concedi le richieste, disponi i premi futuri» (VD - Grat. act. - O); «affinché, vivendo con sobrietà, giustizia e pietà, otteniamo i premi eterni» (O - Post. hum. - S); «cui sacerdotale donasti meritum, dones et praemium» (DO - Def. sac. - S); «ut... praemia consequamur, quae promittis» (PS - 1 maggio - O); «ut praemia consequamur aeterna» (PS - 27 agosto - O; PS - 3 settembre - O); «ut, cuius mysterium in terra cognovimus, eius redemptionis praemia in caelo mereamur» (PS - 14 settembre - O); «ut praemia consequamur aeterna» (PS - 9 ott. - O); «quibus fidei christianae meritum contulisti, dones et praemium» (PS - 2 nov. M1 - S).

⁵¹⁷ «la ricompensa della remunerazione eterna...» (VD - Ben. Abb. - O); «affinché possiamo avere una ricompensa abbondante nel regno della tua gloria insieme ai santi» (PS - 26 nov. - P).

⁵¹⁸ «preparino i redenti alla misericordia eterna» (PP - D III - P); «affinché, servendoti, meritino di giungere alla tua misericordia perpetua» (O - Grad. Eccl. - S); «concedi alle anime... la misericordia perpetua» (DO - Pl. def. 2 - O); «da, ut in hora mortis nostrae... in sinum misericordiae tuae laeti suscipi mereamur» (PS - 18 luglio - P).

⁵¹⁹ «affinché... meritiamo di giungere alla comunione con Lui [Cristo]» (N - Nat. M1 - P); «di ottenere la comunione eterna con la Santa Famiglia...» (E - S. Fam. - O); «di gioire nella beatitudine eterna della loro compagnia» (C - pl. mart. II - O); «ut eam Sanctorum tuorum consortio sociare digneris» (D - Ann. def. - S); «ut... sanctorum... consortio perpetuo aggregeretur» (DO - Sum. Pont. - O); «...nel regno celeste dei tuoi santi tu voglia unirli alla loro compagnia» (DO - Somm. Pont. - S); «affinché egli... sia per sempre aggregato alla loro compagnia» (DO - Ep. e sac. - O); «conceda che sia compagno dei tuoi santi» (DO - Alt. def. ep. - O); «ut animam... in congregatione iustorum aeternae beatitudinis iubeas esse consortem» (DO - Alt. Def. sac. - P); «ut intercessionis eius auxilio, Angelorum consortium consequi mereamur» (PS - 9 mar. - O); «eorum consortio copulemur» (PS - 7 luglio - O); «ut ci renda coeredi della gloria dello stesso Re e ci conceda di essere consorti di quella stessa gloria» (PS - 6 agosto - O); «ci renda consorti dei tuoi Figli» (PS - 25 agosto - O); «ut... dei Santi

«partecipazione alla luce divina»⁵²⁰; esistono anche formule più complesse⁵²¹. Inoltre, si parla del «riposo» delle anime⁵²², della sepoltura dei corpi⁵²³ e della loro futura risurrezione⁵²⁴. D'altra parte, si dice dei defunti che «riposano»⁵²⁵, che «dormono in Cristo»⁵²⁶, ma anche che gli stessi corpi «riposano»⁵²⁷. Alcune formule sembrano mettere in relazione il concetto di Eucaristia con l'eternità⁵²⁸.

Il momento della morte viene presentato – e invocato – come passaggio alla vita⁵²⁹, alla «dimora eterna»⁵³⁰, come l'ingresso in paradiso⁵³¹, nel «Regno celeste»⁵³², nella «capitale dei cieli»⁵³³, nel «luogo dove sono riuniti gli eletti»⁵³⁴, nel «paese della

«consorzio... grazie ai meriti della tua morte, affinché possiamo godere del merito insieme ai beati» (PS - 15 settembre - S); *«concedici di gioire della loro compagnia»* (PS - 28 settembre - O); *«concedici..., di gioire della loro eterna compagnia»* (PS - 2 ottobre - O); *«concedici di gioire della loro compagnia nella beatitudine eterna»* (PS - 5 ott. - O); *«ti supplichiamo, affinché... disprezzando le cose terrene, possiamo godere della tua compagnia eterna»* (PS - 26 nov. - O); *«ut... consortes simus et gloriae»* (PS - 20 ott. - P); *«eas [anime] Sanctorum tuorum consortio sociare digneris»* (PS - 2 nov. M2 - S); *«ut... gaudeant se fieri sancta conversatione caelestes»* (O - Temp. terraem. - S); *«eiusdem tribue gaudere consortio»* (PS - 16 nov. - O).

⁵²⁰ *«l'anima... trovi... la comunione della luce eterna: il cui sacramento è stato ottenuto grazie alla sua misericordia perpetua»* (DO - Una def. - P); *«affinché le anime... della luce perpetua... ricevano la beatitudine»* (PS - 2 nov. M3 - P); *«ut luce perfecta fruamur in caelis»* (PS - 15 nov. - O).

⁵²¹ *«ti supplichiamo per l'anima..., affinché non la consegni nelle mani del nemico, né la dimentichi per sempre, ma comandi che sia accolta dai santi Angeli e condotta alla patria del paradiso; affinché, poiché in te ha sperato e creduto, non subisca le pene dell'inferno, ma possieda le gioie eterne»* (D - Die ob. - O1); *«concedi all'anima... un luogo di refrigerio, la beatitudine della quiete e la chiarezza della luce»* (D - Ann. def. - O); *«concedi ai tuoi servi e alle tue serve..., un luogo di refrigerio, la beatitudine della quiete e la chiarezza della luce»* (DO - in coem. - P); *«concedi alle anime... un luogo di refrigerio, la beatitudine della quiete e la chiarezza della luce»* (PS - 2 nov. M2 - O).

⁵²² *«per la cui misericordia riposano le anime dei fedeli»* (VD - Ben. Coem. - O); *«concedi... alle anime dei tuoi fedeli che riposano in te il perdono dei peccati»* (VD - Ben. Coem. - S); *«meritino di giungere al riposo eterno»* (D - Giorno di obito - S1); *«riceva sia l'indulgenza che il riposo eterno»* (D - Giorno di obito - P1); *«ut l'anima... riceva sia l'indulgenza che il riposo eterno»* (D - Ann. def. - P); *«ut le anime... ottengano il riposo eterno»* (PS - 2 nov. M2 - P).

⁵²³ *«corpora hic sepeliuntur»* (VD - Ben. Coem. - O).

⁵²⁴ *«si crede che il tuo popolo... risorga in futuro dalla morte del corpo»* (VD - Ben. Coem. - P).

⁵²⁵ *«ut... nella [vita] futura ottenga il riposo eterno»* (VD - Infir. - S3); *«assolvi... l'anima del tuo servo... da ogni vincolo di peccato: affinché, risorto nella gloria della risurrezione, respiri tra i tuoi santi e gli eletti»* (DO - Uno def. - P); *«ai tuoi servi... e a tutti coloro che riposano in Cristo qui e ovunque...»* (DO - in coem. - O); *«a tutti coloro che riposano in Cristo»* (DO - in coem. - O); *«concedi loro di respirare la pace perpetua»* (PS - 15 nov. - P).

⁵²⁶ *«per le anime... di tutti i cattolici che qui e ovunque riposano in Cristo...»* (DO - in coem. - S).

⁵²⁷ *«concedi ai tuoi servi e alle tue serve, i cui corpi riposano qui e ovunque in Cristo...»* (DO - in coem. - P).

⁵²⁸ *«passare alla comunione del mistero salvifico...»* (A - F VI quat. temp. - P); *«la Chiesa... giunga ai doni eterni»* (N - s. Ioan. - O); *«sacramentis..., ad eorum promissa»* (PE - D II - P); *«aeternitatis auxilium»* (Q - Sab p. cin. - P); *«in mysterii salutaris consortium»* (Q - D I - P); *«sancta ventura»* (Q - p. D II F VI - O); *«ad remedia aeterna»* (QP - p. D I F III - O); *«donis caelestibus»* (QP - p. D I F III - P); *«vitae praesentis auxilium et aeternitatis... sacramentum»* (QP - p. D I F V - S); *«munus temporale... remedium sempiternum»* (QP - p. D I F V - P); *«sempiterna faciant protectione gaudere»* (C - Virg. I - P); *«ad perpetuum nobis tribue provenire subsidium»* (C - Virg. II - S1); *«concedi, ut, haec mysteria... recolentes, et imitemur quod continent, et quod promittunt, assequamur»* (PS - 7 ott. - O).

⁵²⁹ *«affinché nell'ora della sua morte l'avversario non prevalga su di lui, ma egli meriti, insieme ai tuoi Angeli, di passare alla vita»* (DV - Infir. - P3); *«propiziare le anime... affinché, liberate dai legami della mortalità, meritino di passare alla vita»* (DO - Pl. def. - O).

⁵³⁰ *«nell'ora della nostra morte, con la gloriosa Vergine Madre tua e il beato Giuseppe al nostro fianco, possiamo meritare di essere accolti da te nelle dimore eterne»* (E - S. Fam. - P).

⁵³¹ *«ut, post obitum nostrum, paradisi ianuas nos gaudenter introire concedas»* (V - Pass. D. - P).

⁵³² *«ut, con le porte aperte, all'avvento del Sommo Re, meriti di entrare con gioia nel regno celeste»* (VD - Benedizione dell'Abbadessa - S).

⁵³³ *«l'anima... esulti sempre nella sede celeste gloriosa»* (DO - Alt. Def. sac. - O); *«affinché con Lui, nella sede celeste, possiamo regnare per sempre»* (PS - Gesù Cristo Re - P).

⁵³⁴ *«ut... in sede dei tuoi redenti gioiosi li costituisca»* (DO - Pl. def. 2 - P).

«pace e luce»⁵³⁵, nella «luce eterna»⁵³⁶, nella «terra dei viventi»⁵³⁷, al «porto della salvezza eterna»⁵³⁸, nella «patria celeste»⁵³⁹, nel «tempio della gloria»⁵⁴⁰, nell'ovile di Cristo⁵⁴¹, al banchetto nuziale celeste⁵⁴²; ma la morte è anche presentata come un'«uscita» dell'anima o dell'uomo⁵⁴³. Viene evocata anche la «dimora eterna» che Dio costruisce negli uomini e con gli uomini⁵⁴⁴. Si parla anche di andare a Cristo⁵⁴⁵, di contemplare la gloria di Cristo in cielo⁵⁴⁶, di scoprire la forma della sua gloria⁵⁴⁷ e anche di ricongiungersi con i propri cari defunti⁵⁴⁸. Vengono menzionate anche la possibilità della condanna eterna⁵⁴⁹, l'importanza della vita terrena per l'eternità⁽⁵⁵⁰⁾ ma anche l'eventualità della «medicina dopo la morte»⁵⁵¹. Si afferma che Cristo verrà come giudice⁵⁵² – il che costituisce un'allusione diretta alle parole del Vangelo⁵⁵³.

2.14 Moralità e ascesi

I temi della morale, della spiritualità e dell'ascesi sono frequentemente affrontati, soprattutto in relazione alla grazia ma anche alla liturgia e ai sacramenti (cfr. sopra 2.8,

⁵³⁵ «ut animam... in pacis ac lucis regione constituas, et Sanctorum tuorum iubeas esse consortem» (DO - Uno def. - O).

⁵³⁶ «quatenus post huius saeculi caliginosa discrimina, ad lucem indeficientem pervenire mereamur» (PS - 2 feb. - O3).

⁵³⁷ «concedi loro la gioia eterna nella regione dei viventi» (DO - Pat. et mat. - S).

⁵³⁸ «concedi che... possiamo produrre i frutti degni della penitenza e giungere al porto della salvezza eterna» (PS - 23 gennaio - O).

⁵³⁹ «gioire della libertà perpetua nella patria celeste» (PS - 28 gennaio - O); «meritiamo di giungere alla patria celeste» (PS - 6 febbraio - O); «ut, con il suo aiuto, meritiamo di giungere alla patria eterna» (PS - 11 feb. - P); «che siamo condotti alla patria celeste» (PS - 19 giu. - O); «ad caelestem patriam perducamur» (PS - 20 nov. - O); «ut... ad caelestem patriam pervenire mereamur» (PS - 6 feb. - O).

⁵⁴⁰ «meritiamo di essere rappresentati nel tempio santo della tua gloria» (PS - 2 feb. - O2); «affinché... meritiamo di essere presentati nel tempio della tua gloria» (PS - 21 nov. - O).

⁵⁴¹ «ut inter oves, quae vocem eius audiant, perpetuo connumerari mereamur» (PS - 18 mar. - O).

⁵⁴² «concedi che meritino di giungere alle nozze celesti di Agni» (VD - Pr. religiosarum - P).

⁵⁴³ «il tuo servo afflitto dall'infermità del corpo, e riscalda l'anima che hai creato; affinché, nell'ora della sua dipartita... possa essere condotto per mano dei santi Angeli» (DV - Infir. - O3); «affinché nell'ora della nostra dipartita possiamo vincere il nemico...» (PS - 18 luglio - O); «l'anima... che hai comandato di lasciare questo mondo» (DO - Uno def. - O); «che sono passati da questo mondo» (DO - Def. fra. - O).

⁵⁴⁴ «con pietre vive ed elette prepari un dimora eterna alla tua maestà» (C - Ded. Eccl. - P1);

«a coloro che per te abbandonano ogni cosa in questo mondo, prepari una dimora eterna nei cieli» (VD - Pr. religiosarum - P); «Dio, che da ogni unione dei Santi ti costruisci una dimora eterna...» (C - Ded. Eccl. - O3).

⁵⁴⁵ «affinché giunga sicura a Colui che ha preannunciato, il nostro Signore...» (PS - 23 giugno - O); «per giungere a te con menti pure» (PS - 15 luglio - O); «affinché... possiamo giungere felicemente a te» (PS - 2 agosto - O); «fa' che... meritiamo di giungere a lui» (PS - 18 settembre - O); «concedici di poter giungere al monte, che è Cristo» (PS - 25 nov. - O); «...e che possa giungere con maggiore grazia a te, che sei la via, la verità e la vita» (O - Rege - O).

⁵⁴⁶ «... veniamo sulla terra, godiamo del suo volto nei cieli» (N - Ss. Nom. Iesu - O).

⁵⁴⁷ «siamo condotti fino a contemplare lo splendore della tua grandezza» (E - Epif. del Signore - O); «gioiamo per sempre della tua vista» (C - un. mart. III - P).

⁵⁴⁸ «e mi facciano vedere loro nella gioia della luce eterna» (DO - Pat. e mat. - O).

⁵⁴⁹ «ut... temporaliter potius maceremur, quam supliciiis deputemur aeternis» (QP - p. D I F VI - O); «a gehennae incendiis liberemur» (PS - 6 dec. - O).

⁵⁵⁰ «alle anime... affinché sia loro di beneficio in eterno ciò che in te hanno sperato e creduto» (DO - Pl. def. 2 - O); «affinché, uniti a te con carità perpetua, portiamo un frutto che rimanga per sempre» (V - I. Ch. Summo et Aet. Sac. - P);

«ut tibi servientes, ad tuam iugiter misericordiam pervenire mereantur» (O - Grad. Eccl. - S); «ut... dignis conversationibus ad eius mereamur pervenire consortium» (N - Nat. M1 - P).

⁵⁵¹ «Dio, al quale solo spetta di prestare medicina dopo la morte» (DO - Pl. def. - P).

⁵⁵² «Redemptorem... quoque iudicem» (A - Vig. Nat. D. - O).

⁵⁵³ «ut in die iudicii, ad dexteram tuam, audire mereamur: Venite, benedicti...» (V - Pass. D. - O); «da nobis... in revelatione sempiternae gloriae tuae gaudere laetantes» (PS - 8 ott. - O).

2.11, 2.12). Sembra opportuno sottolinearne alcuni aspetti, sebbene sia difficile distinguerli dai motivi che abbiamo già menzionato.

Il più delle volte, il rapporto del cristiano con Dio è presentato come un servizio⁵⁵⁴, che deve essere compiuto «con spirito puro»⁵⁵⁵ e con costumi altrettanto puri⁵⁵⁶. Si opera una distinzione tra la dimensione «corporea» e quella «spirituale» della vita cristiana⁵⁵⁷. Per quanto riguarda l'atteggiamento del cristiano in ambito liturgico e culturale, esso viene presentato come «*obsequium*»⁵⁵⁸ e soprattutto come «*devotio*»⁵⁵⁹. L'attenzione è rivolta al rapporto tra la liturgia e la partecipazione interiore personale⁵⁶⁰. Le preghiere che trattano della liturgia sottolineano abbastanza frequentemente la dimensione della pace⁵⁶¹. Esse evocano il modo in cui la liturgia deve essere celebrata⁵⁶² e la sua azione⁵⁶³. Sono inoltre

⁵⁵⁴ «*indegni servi tuoi*» (A - Sab quat. temp. - O3; A - Sab quat. temp. - O6); «*la tua grazia... ci renda dediti alla sacra servitù*» (Q - p. D II F V - P); «*securi tibi mente serviamus*» (Q - p. D III F IV - Sp); «*corpore et mente renovati, puram tibi exhibeant servitutem*» (H - M. Vig. Pasch. - O); «*nos tibi semper et devotam gerere voluntatem, et sincero corde servire*» (AS - D - O); «*la nostra servitù*» (PP - D XI - S); «*ti sia resa servitù degna e lodevole*» (PP - D XII - O); «*siano purificati da ogni offesa e ti servano con mente serena*» (PP - D XX - O); «*per l'incremento della nostra servitù*» (PP - D XXIII - S); «*tibi digne meruit famulari*» (C - Conf. Pont. II - O); «*devoto tibi pectore famulantes*» (VD - Coll. Ord. - O); «*fac nos... immensae tuae caritati pura mente servire*» (VD - Voc. eccl. ser. - P); «*hujus virtute sacramenti da nobis... perseverantem in tua voluntate famulatum*» (VD - Voc. rel. - P); «*ut... in tuo servitio, et amore concrecant*» (VD - Grat. act. - S);

«*i tuoi servi che sperano in te...*» (DV - Pereg. - P); «*ut, divinis rebus inhaerentes, et corpore tibi famulemur, et mente*» (O - Lib. Eccl. - S); «*ut tibi iugiter famulentur, et nullis tentationibus a te separentur*» (O - Tent. - O); «*conceda loro di servirti degnamente anche con costumi a te graditi*» (PS - 23 apr. - P); «*affinché meritiamo di essere trovati fedeli al tuo servizio fino alla morte*» (PS - 24 apr. - O); «*Dio..., conoscere il quale è vivere, servire il quale è regnare*» (PS - 28 giugno - P).

⁵⁵⁵ «*ut... purificatis tibi mentibus servire mereamur*» (A - D II - O); «*libera tibi mente famulemur*» (Q - p. D I Sab - O2).

⁵⁵⁶ «*concedi che ti serviamo degnamente con costumi a te graditi*» (E - D I p. Epif. - P).

⁵⁵⁷ «*ut, ciò che giova alla tua Chiesa nei luoghi fisici, sia amplificato da aumenti spirituali*» (C - Ded. Eccl. - P1).

⁵⁵⁸ «*ut sancta tua... sinceris tractemus obsequiis, et fideli semper mente sumamus*» (Q - D IV - P); «*ut le offerte... ti presentiamo con sincero ossequio*» (QP - p. D I F IV - S); «*rendendo ossequio devoto alla nostra pietà*» (PP - Ss. Cordis - O).

⁵⁵⁹ «*hostia devotionis nostrae*» (A - D III - S); «*devotioni nostrae proficiant...*» (A - Sab quat. temp. - S); «*gratiam piae devotionis*» (N - D I oct. - S); «*... la devozione li renda innocui*» (N - s. Steph. - S); «*affinché li accolgano con solennità e con la dovuta pietà, e li percorrano con sicura devozione*» (Q - F IV cin. - O); «*affinché siano di beneficio sia alla nostra devozione, sia alla salvezza*» (Q - F V p. cin. - S); «*ricordando le sacre osservanze con annuale devozione*» (Q - p. D IV F II - O); «*affinché coloro che sono castigati dal digiuno votivo, siano rallegrati anche dalla stessa santa devozione*» (Q - p. D IV F IV - O2); «*si rallegrino con tranquilla devozione*» (PP - D IV - O).

⁵⁶⁰ «*adattarci opportunamente a questi doni*» (Q - F IV cin. - S); «*affinché possiamo esercitare con mente sincera l'osservanza che manifestiamo corporalmente*» (Q - F VI p. cin. - O); «*sforziamoci di accogliere con cuore puro l'ostia immacolata che ti offriamo...*» (PS - 18 mar. - S); «*trattiamo i tuoi misteri... con mente devota*» (PS - 1 ago. - S); «*affinché dai sacrosanti misteri della Trasfigurazione del tuo Figlio... con la comprensione di una mente purificata*» (PS - 6 agosto - P); «*celebriamo con mente devota*» (PS - 30 agosto, san Felice - S); «*celebrando con devozione*» (PS - 15 settembre - P); «*affinché... con pia preparazione della mente e purezza del cuore... meritiamo di ricevere santamente il Corpo e il Sangue di Tuo Figlio*» (PS - 26 nov. - S).

⁵⁶¹ «*cuius laetatur gustu...*» (A - F IV quat. temp. - P); «*Filii tui adventu laetifica*» (A - Sab quat. temp. - O3); «*annua exspectatione laetificas*» (A - Vig. Nat. D. - O); «*Redempotrem laeti suscipimus*» (A - Vig. Nat. D. - O); «*eius munera capiamus sempiterna gaudentes*» (A - Vig. Nat. D. - S); «*eius gaudiis in caelo perfruamur*» (N - Nat. M1 - O); «*Nativitatem... nos frequentare gaudemus*» (N - Nat. M1 - P); «*ut... in tua semper benedictione laetemur*» (Q - p. D II F III - Sp); «*munera exsultantis Ecclesiae*» (OC - D i. Alb. - S); «*causam tanti gaudii praestitisti*» (OC - D i. Alb. - S); «*munera tibi... laetantes offerimus*» (C - Sum. Pont. - S2); «*nos annua sollemnitate laetificas...*» (C - un. mart. II - O); «*nos semper laetificent*» (C - Conf. Pont. I - S); «*ut quos sanctae Crucis laetari facis honore, eius quoque perpetuis defende subsidiis*» (V - s. Cruc. - P); «*quos divina tribuis participatione gaudere...*» (O - Lib. Eccl. - P); «*et praesidium crescat et gaudium*» (PS - 1 sett. - S).

⁵⁶² «*ut... solemnities congruis honoribus praecedamus*» (A - D I - P).

⁵⁶³ «*ricordando le solennità, imploriamo anche la purificazione delle nostre menti*» (PS - 29 nov. - S).

affermata la realtà delle tentazioni, dei peccati e dei vizi⁵⁶⁴, la tristezza che essi causano⁵⁶⁵ e l'importanza di esserne liberati⁵⁶⁶. Nell'ideale generale, ciò che prevale è l'amore dell'uomo per Dio e per ciò che è «di Dio»⁵⁶⁷, ma anche la fiducia⁵⁶⁸ e la speranza⁵⁶⁹. Viene menzionata anche la venerazione piena d'amore per i santi⁵⁷⁰. Ma non viene dimenticato nemmeno l'amore per il prossimo⁵⁷¹. In generale, l'accento è posto sull'operato di Dio, che viene anche presentato come consolazione⁵⁷². Si parla spesso di

⁵⁶⁴ «ut... ab omnibus tentationibus emundemur» (O - Post. cont. - P); «a vitiis expiatis...» (A - D III - P); «a vetustate purgatos...» (A - F VI quat. temp. - P); «fiamma dei vizi» (A - Sab quat. temp. - O6); «pulisci dalle macchie dei nostri peccati» (N - Nat. M3 - S); «e i nostri vizi siano purificati» (N - D I ott. - P); «in noi mortifica il male dei vizi» (N - ss. Inn. - O); «purifichi sempre la nostra fragilità da ogni male...» (PE - D IV - S); «siano sanati i nostri vizi...» (Q - p. D I Sab - P); «dai vizi terreni» (Q - p. D II F III - S); «cessino i vizi nocivi...» (Q - p. D II F IV - O); «con le tue santificazioni... siano sanati i nostri vizi e ci siano concessi rimedi eterni» (H - F III - P); «ci purifichi da ogni infiltrazione dell'antichità e ci renda capaci della santa novità» (H - F III - Sp); «siamo purificati dai vizi» (PA - D IV - P); «la fiamma dei vizi» (PO - Sab - O6); «riconosciamo di essere colpevoli della nostra iniquità» (PS - 22 gen. - O); «i nostri cuori siano distaccati da ogni sporcizia dei vizi e rimangano sempre devoti a te» (VD - Reconc. Eccl. - P); «liberi... dai peccati e dai nemici... affinché, vivendo in santa condotta, non siano afflitti da alcuna avversità» (O - Grad. Eccl. - P); «ut, qui conscientiae reatu constringuntur, caelestis remedii plenitudine gloriantur» (O - Tent. - P); «ut... corda nostra... omnium vitiorum caecitate careant» (PS - 2 feb. - O3); «affinché con il fuoco della tua carità siano curati i nostri vizi e ci giungano rimedi eterni» (PS - 7 mar. - O); «concedici... di spegnere le fiamme dei nostri vizi» (PS - 10 ago. - O).

⁵⁶⁵ «ex nostra pravitate affligimur» (A - Sab quat. temp. - O1); «quos actionis propriae culpa contristat» (A - Sab quat. temp. - O3); «pro peccatis nostris affligimur» (A - Sab quat. temp. - O5); «ut, castigato con degne flagellazioni, possa trovare sollievo nella tua misericordia» (Q - F V p. cin. - Sp); «noi che siamo oppressi dal peso dei nostri mali» (Q - p. D I Sab - O2); «noi che siamo giustamente afflitti per i nostri peccati...» (Q - p. D I Sab - O4).

⁵⁶⁶ «nessuna avversità gli nuocerà, se nessuna iniquità lo dominerà» (Q - F VI p. cin. - Sp).

⁵⁶⁷ «insegnaci a disprezzare le cose terrene e ad amare quelle celesti» (A - D II - P); «mitigando i desideri terreni, impariamo ad amare quelli celesti» (PA - D III - S); «amare ciò che ci comandi, desiderare ciò che prometti, affinché... i nostri cuori siano fissi là dove sono le vere gioie» (PA - D IV - O); «impariamo a disprezzare le cose terrene e ad amare quelle celesti» (PP - Ss. Cordis - P); «facci amare ciò che ci comandi» (PP - D XIII - O); «nelle buone opere sia devota al tuo nome» (PP - D XXI - O); «nell'amore del tuo nome troviamo forza» (C - un. mart. III - O); «ut corda nostra facias terrena despicere ac te verum Deum perfecta caritate diligere» (V - s. Ios. - S); «ut, perpetua tibi caritate coniuncti, fructum, qui semper maneat, afferamus» (V - I. Ch. Summo et Aet. Sac. - P); «Per la grazia dello Spirito Santo... e con la dolcezza della carità perfetta ci rifaccia abbondantemente» (O - Post. car. - P); «affinché... accesi dal fuoco sacro della tua dolcissima carità...» (PS - 2 feb. - O2); «fa' che... la tua carità nei nostri cuori cresca incessantemente» (PS - 10 giugno - O); «i nostri cuori, accesi dal fuoco della carità, aspirino incessantemente a te» (PS - 15 agosto - S); «concedici, per amore tuo, di disprezzare le prosperità del mondo e di non temere alcuna delle sue avversità» (PS - 28 agosto, s. Erm. - O); «ad inflammandum corda nostra tui amoris igne...» (PS - 17 settembre - O); «in tuo amore sempre ci renda ferventi» (PS - 4 novembre - O).

⁵⁶⁸ «confidano nella tua pietà» (A - F IV, quarto tempo - O2; A - F VI, quarto tempo - O); «fiducia nella pietà che speriamo» (Q - p. D II F II - Sp); «confidiamo nella tua protezione» (Q - p. D III F VI - Sp); «ut, qui infirmitatis nostrae conscii, de tua virtute confidimus» (Q - p. D IV F VI - Sp); «in afflictione nostra de tua pietate confidimus» (PA - i. Lit. - O); «in defensione tua confidimus...» (VD - Pro pace - P); «i tuoi servi, fiduciosi nella tua misericordia» (O - Tent. - O); «confidiamo nella tua difesa» (PS - 28 giugno - P); «consapevoli della nostra debolezza, confidiamo nella tua virtù» (PS - 21 agosto - O).

⁵⁶⁹ «sperantibus in te...» (Q - p. D IV Sab - Sp); «a tutti coloro che sperano in te mostra il dono del tuo aiuto» (C - Ded. Eccl. - P3).

⁵⁷⁰ «le cui reliquie qui abbracciamo con pio amore» (C - Ded. Eccl. - O3).

⁵⁷¹ «amare i nemici... intercedere per i persecutori» (N - s. Steph. - O).

⁵⁷² «siano sollevati dalle tue consolazioni» (A - F IV quat. temp. - O2); «siamo consolati dalla tua visita» (A - Sab quat. temp. - O1); «siamo consolati dalla tua pietà» (A - Sab quat. temp. - O5); «nella tribolazione..., che la nostra consolazione cresca nel tuo amore» (PA - i. Lit. - P); «saper agire rettamente nello stesso Spirito e gioire della sua consolazione» (PO - D Pent - O).

l'esperienza religiosa ⁵⁷³ e mistica ⁵⁷⁴, comprese le rivelazioni private ⁵⁷⁵ – purché riconosciute dalla Chiesa – ma anche le aspirazioni soggettive ⁵⁷⁶ e i sentimenti ⁵⁷⁷. Alcune formulazioni evocano la vita spirituale, presentata o come partecipazione agli eventi della salvezza ⁵⁷⁸, o sotto forma di espressione figurativa applicata a uno stato particolare ⁵⁷⁹.

Talvolta si fa menzione dell'importanza religiosa delle pratiche ascetiche ⁵⁸⁰ e della morale ⁵⁸¹, in particolare sulla scia dei personaggi esemplari che si venerano ⁵⁸². Una

⁵⁷³ «*patrocinia sentiamus*» (N - Nat. M2 - O2; PS - 4 nov. - S; C - Conf. Pont. I - S; PS - 16 ago. - O); «*intercedere sentiamus*» (N - Ott. Nat. - O); «*dulcissimi Cordis tui suavitate percepta*» (PP - Ss. Cordis - P); «*ipsam pro nobis intercedere sentiamus...*» (C - s. Maria i. Sab. II - O); «*ut quod celebramus..., nobis prodesse sentiamus*» (V - Angel. - P); «*ut... tuae circa nos pietatis semper viscera sentiamus*» (PS - 24 feb. - O); «*ut... pios apud te in nostra intercessione sentiamus*» (PS - 10 mar. - O); «*ut... salvationis tuae sentiamus augmentum*» (PS - 2 giun. - P); «*protectionis tuae dona sentiamus*» (PS - 9 giun. - O; PS - 10 nov. s. Trifone - O); «*ut... salutaris sacrificii sentiamus effectum*» (PS - 13 giu. - P); «*sentiamus*» (PS - 10 lug. - O; PS - 8 nov. - O); «*ut sentiamus l'aumento della tua salvezza*» (PS - 10 agosto - P); «*che le vittime... sentano che ciò giova loro per la salvezza*» (PS - 30 agosto, s. Fel. - S); «*che sperimentiamo l'aiuto*» (PS - 25 ottobre - O).

⁵⁷⁴ «*nel cuore del beato... hai disposto mirabili ascensioni verso di te...*» (PS - 10 nov. - O).

⁵⁷⁵ «*che alla beata Birgitta, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai rivelato i segreti celesti*» (PS - 8 ott. - O).

⁵⁷⁶ «*iusta desideria compleantur*» (N - D 1 ott. - P); «*ut semper eadem, per quae veraciter vivimus, appetamus*» (PE - D VI - P); «*dona tua..., ut eadem et percipiendo requirant, et quaerendo sine fine percipiant*» (S - D sett. - P; Q - Sab p. cin. - Sp); «*benedictio desiderata*» (Q - p. D I Sab - Sp); «*largire poscentibus*» (Q - p. D II F V - Sp); «*desiderata concedas*» (Q - p. D IV F IV - Sp); «*desiderare ciò che è giusto e percepire ciò che desideriamo*» (PA - D V - P); «*le tue promesse, che superano ogni desiderio...*» (PP - D V - O); «*affinché... desideriamo sempre le stesse cose, grazie alle quali viviamo sinceramente*» (PS - 26 maggio - P); «*ut... valeamus terrena despicere et sola caelestia desiderare*» (PS - 22 giugno - O); «*despicere terrena concedas*» (PS - 7 luglio - P); «*da nobis... in te semper confidere, et sola caelestia desiderare*» (PS - 6 agosto - O); «*facias terrena despicere, et te solum Deum pura mente sectari*» (PS - 21 agosto - P); «*da... prospera mundi... despicere, et caelestia semper inquirere*» (PS - 23 agosto - O).

⁵⁷⁷ «*mysterium... et puro cernamus intuitu, et digno percipiamus affectu*» (E - Bapt. D. - P); «*ut... beneplacitum tibi nostrae mentis offeramus affectum*» (Q - Sab p. cin. - S); «*ut presso di te la nostra mente risplenda del tuo desiderio, quella che si castiga con l'astinenza dalla carne*» (Q - p. D I F III - O); «*ut, mitigati gli affetti terreni, più facilmente raggiungiamo quelli celesti*» (Q - p. D IV F IV - O2); «*l'affetto della nostra devozione*» (Q - p. D IV Sab - O); «*sia... fecondo l'affetto della nostra devozione*» (Q - p. D IV Sab - O); «*prosperi... con l'affetto della pia devozione, affinché, istruita dalle sacre azioni... diventi più gradita alla tua maestà*» (QP - p. D I Sab - O); «*affinché, ciò che... celebriamo nel mistero, lo otteniamo con pii affetti*» (H - F IV - S); «*infondi nei nostri cuori l'affetto del tuo amore*» (PP - D V - O); «*siamo istruiti nell'affetto della pia devozione*» (PS - 13 dic. - O); «*affinché, purificati dagli affetti terreni, tendiamo alla pienezza celeste del sacramento, al quale abbiamo offerto le offerte sacre*» (VD - quaq. neces. - P); «*concedi... un sentimento di pietà e umiltà*» (PS - 22 giugno - P); «*affinché... siamo istruiti dal sentimento di pia devozione*» (PS - 15 ottobre - O); «*affinché ciò che... portiamo nel mistero... lo otteniamo con sentimento pio*» (PS - 15 novembre - S).

⁵⁷⁸ «*ut... iuxta crucem Iesu cum Maria Matre eius fideliter astemus, et eiusdem redemptionis fructum percipere mereamur*» (PS - 12 feb. - P).

⁵⁷⁹ «*concedici, affinché... meritiamo di avere dimora nel tuo Cuore*» (PS - 17 ott. - O); «*nel Cuore della Beata... hai preparato una dimora gioiosa per te*» (PS - 16 nov. - O).

⁵⁸⁰ «*accetta da noi... il nostro digiuno*» (A - F IV quat. temp. - S).

⁵⁸¹ «*con una condotta degna*» (N - Nat. M1 - P); «*che osserviamo le feste pasquali... con i costumi e la vita*» (OC - D i. Alb. - O); «*rifiutare ciò che è ostile a questo nome e seguire ciò che è conforme ad esso*» (PA - D III - O); «*ut tuae redemptionis effectum, et mysteriis capiamus, et moribus*» (VD - Coll. Ord. - P); «*angelicis da moribus vivere*» (PS - 21 giugno - P).

⁵⁸² «*imitare ciò che veneriamo*» (N - s. Steph. - O); «*imitare gli esempi della Sacra Famiglia*» (E - S. Fam. - P); «*lasciarci istruire dagli esempi della Santa Famiglia*» (E - S. Fam. - O); «*ci hai fatto assumere la carne e subire la croce del nostro Salvatore, affinché imitassimo l'esempio di umiltà...*» (QP - D II - O); «*imitiamo anche gli esempi delle virtù*» (PS - 3 dic. - O); «*per il suo esempio avanziamo verso di te*» (PS - 4 dic. s. Barb. - O); «*progrediamo con l'esempio di tanta fede*» (PS - 18 gen. s. Prisc. - O); «*di cui celebriamo la nascita, imitiamo anche le opere*» (C - Conf. n. Pont. I - O); «*da nobis... quae idem pie pro nobis pertulit, digne recolere; sicque exemplo eius, nobis adversantia aequanimiter tolerare*» (O - Post. pat. - O); «*concedici di comprendere con l'intelletto ciò che ella ha insegnato e di compiere con l'imitazione ciò che ella ha fatto*» (PS - 7 mar. - O); «*affinché, mentre celebriamo le feste in suo ricordo, imitiamo anche gli esempi della sua vita*» (PS - 12 mar. - P); «*affinché, venerando le loro immagini, imitiamo le loro virtù e sentiamo il loro patrocinio*» (PS - 27 mar. - O); «*hai posto nei tuoi Santi un esempio e un sostegno per percorrere la via della salvezza*» (PS - 25 giu. - O);

viene fatta una distinzione realistica tra l'interno e l'esterno⁵⁸³, tra la fede e l'azione⁵⁸⁴, tra la conoscenza e la realizzazione o l'attuazione di ciò che è conosciuto⁵⁸⁵. Vengono inoltre evocati non solo il valore delle pratiche della vita spirituale⁽⁵⁸⁶⁾ ma anche il valore dell'insegnamento⁵⁸⁷ e delle buone opere⁵⁸⁸, nonché la necessità di portare la propria croce⁵⁸⁹ e di pentirsi⁵⁹⁰. Viene attribuito un ruolo importante al digiuno, in particolare in occasione dei periodi e dei giorni dell'anno liturgico in cui è richiesto⁵⁹¹. Il digiuno è presentato come un

« affinché... imitiamo anche le sue opere » (PS - 17 luglio - O); « amare ciò in cui ha creduto e predicare ciò che ha insegnato » (PS - 24 agosto - O); « concedici, affinché... seguiamo la fede anche con le nostre opere » (PS - 1 settembre - P); « concedici, affinché... imitiamo la fede dei beati con debita devozione » (PS - 2 settembre - P); « concedici... affinché, spogliati delle vanità superbiote del mondo, meritiamo di rivestirci della mitezza e dell'umiltà del tuo Cuore » (PS - 17 ottobre - P); « rimanendo sempre fedeli alla sua imitazione » (PS - 24 nov. - O); « concedici che... seguiamo anche l'esempio della sua pia condotta » (PS - 22 nov. - O); « concedici di seguire le orme del santo... in modo tale da ottenere una ricompensa abbondante nel regno della tua gloria insieme ai santi » (PS - 26 nov. - P).

⁵⁸³ « custodiscici interiormente ed esteriormente » (Q - D II - O); « affinché ciò che la nostra osservanza manifesta esteriormente, operi interiormente con effetto » (Q - p. D II F V - S).

⁵⁸⁴ « hoc risplenda nella nostra opera, ciò che per la fede risplende nella mente » (N - Nat. M2 - O1); « affinché la tua fede, che la nostra lingua professa, sia attestata anche dai costumi e dalla vita » (N - ss. Inn. - O); « nella fede... saldi, e nelle opere efficaci » (Q - p. D II F IV - Sp); « che vi sia una sola fede delle menti e una sola pietà delle azioni » (OC - F V - O); « concedi alle nostre menti: affinché ciò che celebriamo con la professione, lo imitiamo con i fatti » (OC - F VI - O); « coloro che tu, per fede e per opere, prevedi che saranno tuoi » (O - Viv. et def. - O1); « seguiamo la fede... progredendo » (PS - 1 aug. - P).

⁵⁸⁵ « affinché vedano ciò che va fatto e trovino la forza di compiere ciò che hanno visto » (E - D I p. Epif. - O); « illumina con la luce della tua chiarezza, affinché possiamo vedere ciò che va fatto e, ciò che è giusto, possiamo compiere » (Q - p. D I F IV - Sp); « e riconoscere ciò che professano, e amare il dono celeste che frequentano » (Q - p. D I F V - Sp);

« affinché, ciò che con te come autore abbiamo riconosciuto di dover fare, con te che operi possiamo compiere » (Q - p. D II F III - O); « affinché, ispirati da te, meditiamo su ciò che è giusto e, guidati da te, lo mettiamo in pratica » (PA - D V - O); « lo spirito di meditare su ciò che è giusto e di agire, affinché... possiamo vivere secondo te » (PP - D VIII - O).

⁵⁸⁶ « affinché, meditando sempre sulle cose ragionevoli che ti sono gradite, le seguiamo sia a parole che con le opere » (PE - D VI - O).

⁵⁸⁷ « che istruisca il tuo popolo nelle virtù e infonda nelle menti dei fedeli il profumo degli aromi spirituali » (VD - El. Sum. Pont. - P).

⁵⁸⁸ « buone opere » (N - D I ott. - O); « affinché, ciò che cerca di ottenere da te con l'astinenza, lo realizzi con le buone opere » (Q - D I - O); « le nostre azioni... proseguano, affinché ogni nostra preghiera e opera abbia sempre inizio da te... » (Q - p. D I Sab - O5); « sacrifici... e rimangano nell'azione, e siano rafforzati dall'opera » (Q - p. D II F VI - S); « aderendo alle buone opere... » (Q - p. D II F VI - Sp); « bonis operibus... esse intentos » (PP - D XVI - O).

⁵⁸⁹ « quali, per mezzo del legno della santa Croce di Tuo Figlio, arma di giustizia per la salvezza del mondo, hai comandato di trionfare » (PS - 3 maggio - P); « affinché... portiamo sempre la croce e produciamo i frutti degni della penitenza » (PS - 17 settembre - O); « concedici, affinché... impariamo a disprezzare le delizie effimere del mondo e, nell'abbraccio della tua Croce, superiamo ogni cosa che ci è avversa » (PS - 16 ott. - O); « portò sempre nel proprio corpo la mortificazione della croce, per l'onore del tuo nome » (PS - 18 ott. - O); « concedici, affinché... mortificati nella carne, possiamo più facilmente raggiungere le cose celesti » (PS - 19 ott. - O); « ci gloriamo di combattere sotto le bandiere di Cristo Re... » (PS - Gesù Cristo Re - P); « hai reso santo... un eccellente amante della perfetta abnegazione di sé e della Croce... » (PS - 24 nov. - O).

⁵⁹⁰ « paenitentia placaris » (Q - F V p. cin. - O); « converte nos... » (Q - p. D I F II - O); « concedici di piangere degnamente i mali che abbiamo commesso, affinché meritiamo di trovare la grazia della tua consolazione » (Q - p. D IV Sab - Sp); « affinché, frenando i nostri peccati con un castigo volontario, siamo piuttosto mortificati temporalmente... » (QP - p. D I F VI - O); « strappa dal nostro cuore indurito lacrime di contrizione; affinché possiamo piangere i nostri peccati e, grazie alla tua misericordia, meritiamo di ricevere la loro remissione » (O - Pet. comp. - O); « fa sgorgare dai nostri occhi fiumi di lacrime, con i quali possiamo spegnere i debiti incendi delle fiamme » (O - Pet. comp. - S); « concedi che... possiamo produrre i frutti degni della penitenza e giungere al porto della salvezza eterna » (PS - 23 gen. - O); « beato... che ti sei degnato di illustrare con il dono della meravigliosa penitenza e della contemplazione altissima » (PS - 19 ott. - O); « concedici... di deplorare i nostri peccati » (PS - 4 mag. - O).

⁵⁹¹ « solennità dei digiuni » (Q - F IV cin. - O); « digiuno iniziato » (Q - F VI p. cin. - O); « celebriamo il solenne digiuno... con devoto servizio » (Q - Sab p. cin. - O); « purifichi con l'osservanza quaresimale » (Q - D I - O); « digiuni medicinali » (Q - p. D I F V - S); « affliggendo la carne, si astiene dal cibo... » (Q - p. D II F II - O); « observantiae sanctae » (Q - p. D II F III - O); « medicinalibus ieiuniis... » (H - F III - S); « i digiuni da noi osservati ci siano di beneficio » (Q - p. D IV Sab - O); « il digiuno... ci renda degni, espiandoci, della tua grazia, e ci conduca ai rimedi eterni » (QP - p. D I F III - O); « i digiuni della sacra osservanza: che prestino un continuo aiuto sia per l'incremento della pia conservazione sia per la tua propiziazione » (Q - p. D IV F III - O); « istruiti dai digiuni salutari » (PO - Sab - O4).

atto di culto⁵⁹² e come un comandamento di Dio⁵⁹³; si parla della sua importanza spirituale⁵⁹⁴, del suo rapporto con l'insegnamento⁵⁹⁵ e dei «buoni frutti» che porta⁵⁹⁶.

Per quanto riguarda la vita spirituale in generale, le preghiere sottolineano in particolare l'atteggiamento di umiltà richiesto davanti a Dio⁵⁹⁷ e la necessità di abbandonarsi alla sua volontà⁵⁹⁸. I costumi e le opere sono intesi essenzialmente in senso spirituale e sono presentati in particolare – in un certo senso da un punto di vista estetico – come un piacere che si procura a Dio⁵⁹⁹, ma anche, più concretamente, come l'attuazione dei suoi comandamenti⁶⁰⁰; inoltre, tale attuazione appare come un «frutto» dell'operare divino⁶⁰¹.

⁵⁹² «nomini tuo... ieiunia dicata» (Q - p. D II F V - S).

⁵⁹³ «ab escis carnalibus praecipis abstinere» (Q - p. D II F IV - O); «per la guarigione delle anime, hai comandato che i corpi fossero purificati con la devozione del digiuno» (PO - Sab - O3); «così ci comandi di astenerci dai banchetti carnali, affinché digiuniamo anche dai vizi che ci assalgono» (PO - Sab - O5).

⁵⁹⁴ «affinché restituiscia a te le nostre menti gradite e ci conceda la capacità di una maggiore continenza» (Q - F VI p. cin. - S); «affinché, con la restrizione dei banchetti carnali, ci moderiamo anche dai piaceri nocivi» (Q - D I - S); «affinché ciò che la nostra osservanza manifesta esternamente, operi interiormente» (Q - p. D I Sab - S); «perseguendo la giustizia, si astenga dal peccato» (Q - p. D II F II - O); «affinché, dedicandoci opportunamente al digiuno e alla preghiera, siamo liberati dai nemici della mente e del corpo» (Q - p. D II F V - O); «affinché, purificati dal sacro digiuno, tu ci faccia giungere con menti sincere alle future cose sante» (Q - p. D II F VI - O); «affinché i nostri digiuni abbiano effetto salutare» (Q - p. D II Sab - O); «la mortificazione della carne che abbiamo intrapreso si trasformi in nutrimento per le nostre anime» (Q - p. D II Sab - O); «affinché, così come ci asteniamo dai cibi carnali, così anche i nostri sensi si allontanino dagli eccessi nocivi» (Q - p. D III F II - O); «continenza salutare» (Q - p. D III F III - O); «affinché la dignità... offesa, sia risanata dallo studio della parsimonia medicinale» (QP - p. D I F V - O); «affinché, mentre si astiene dai cibi corporei, digiuni anche con la mente dai vizi» (PP - F IV, quarta domenica di Quaresima - O2); «mediate ai corpi e alle menti mediante la salutare continenza» (PP - Sab, quarta domenica di Quaresima - O1); «astenendoci, diventiamo più forti di tutti i nemici» (PP - Sab, quarta domenica di Quaresima - O2).

⁵⁹⁵ «affinché il digiuno... ci sia di beneficio, istruisci le nostre menti con le discipline celesti» (Q - p. D I F II - O); «istruiti dai digiuni salutarì, astenendoci anche dai vizi nocivi» (Q - p. D III F IV - O).

⁵⁹⁶ «affinché coloro che si mortificano nel corpo con l'astinenza siano rinvigoriti nella mente dal frutto della nostra opera» (Q - p. D I F IV - O2).

⁵⁹⁷ «supplices rogamus...» (S - D Sex. - P); «inclinantes se... maiestati tuae» (Q - F IV cin. - Sp); «vota humilium» (Q - D III - O); «suppliciamo umilmente» (V - Pass. D. - O); «supplicandoti con grande devozione...» (VD - Grat. act. - P); «le preghiere della mia umiltà» (O - Seipso sac. - O); «prostrata a te con tutto il cuore...» (O - Familia - O); «...ut numquam indignationem tuam provocemus elati, sed potius gratiae tuae capiamus dona subiecti» (O - Post. hum. - O); «preces humilitatis nostrae» (DO - Def. fra. - S); «Fa' che la tua Chiesa... progredisca con l'umiltà a te gradita» (PS - 15 giugno - O).

⁵⁹⁸ «la benedizione... non li faccia mai discostare dalla tua volontà» (Q - p. D I Sab - Sp).

⁵⁹⁹ «actus in beneplacito» (N - D I ott. - O); «tibi etiam placitis moribus dignanter derservire concedas» (S - D Sex. - P); «qui tibi placuit» (C - Conf. n. Pont. II - O); «tibi grata semper exstitit, et merito castitatis, et tuae professione virtutis» (C - Virg. II - O1); «plena tibi atque perfecta corporis et animae devotione placeamus» (C - Ded. Eccl. - S1); «affinché ti amino con tutta la virtù e compiano con tutto l'amore ciò che ti è gradito» (O - Dev. am. - O); «affinché... purificati da ogni macchia, ti siano graditi sia nel corpo che nella mente» (PS - 1 giugno - P); «ut... et conversatione tibi placeat, et secunda mente deserviat» (PS - 25 luglio - O); «spretis mundi oblectamentis, soli Regi Christo placere studuit...» (PS - 25 agosto - S); «concedi che... ti piacciamo con il cuore e con le opere» (PS - 20 ottobre - S); «concedi che... ti piacciamo» (Q - p. D IV F II - O).

⁶⁰⁰ «fa' che obbediamo sempre ai tuoi... comandi» (Q - p. D II F III - P); «rifiutando ciò che non ti piace, siano piuttosto riempiti delle delizie dei tuoi comandi» (QP - p. D I F V - Sp); «ut nell'adempire i tuoi comandi, ti siamo graditi sia nella volontà che nell'azione» (PP - D I - O); «con mente e corpo ugualmente pronti, adempiamo con mente libera ciò che è tuo» (PP - D XIX - O); «affinché i precetti del tuo Figlio Unigenito siano sempre osservati...» (VD - Voc. eccl. pet. - O); «affinché i nostri cuori siano devoti ai tuoi comandi...» (VD - Pro pace - O); «illumina i nostri cuori; affinché possiamo adempire ai tuoi precetti» (O - Rem. pecc. - O); «ci hai comandato di onorare padre e madre» (DO - Pat. et mat. - O); «affinché, ciò che ci comandi di fare, possiamo adempire con la tua misericordia» (PS - 17 mar. - O);

«affinché... con cuore aperto percorriamo la via dei tuoi comandamenti» (PS - 13 maggio - S).

⁶⁰¹ «divini operis fructum exsequentes, pietatis tuae remedia maiora percipiant» (PP - D XXIV - O); «ut reatus nostros munera sacrata purificent, et recte vivendi nobis operentur effectum» (PS - 14 ott. - P).

Le virtù sono menzionate in senso generale⁶⁰², e in particolare le virtù cardinali⁶⁰³ e la professione di fede⁶⁰⁴; quest'ultima è spesso messa in relazione con la conoscenza⁶⁰⁵. Viene menzionato anche il ruolo della comunione dei santi⁶⁰⁶. «Godere eternamente della divinità» è presentato come l'obiettivo ultimo⁶⁰⁷, così come la gioia eterna⁶⁰⁸, fermo restando che vi si giunge solo dopo aver attraversato le tribolazioni della vita terrena⁶⁰⁹. Per quanto riguarda i diversi stati di vita, si parla non solo di castità e verginità⁽⁶¹⁰⁾, ma anche di matrimonio⁶¹¹ e di famiglia⁶¹².

2.15 Metodo teologico

Dopo aver presentato gli elementi teologici propriamente detti contenuti nelle orazioni, possiamo ora rivolgere la nostra attenzione a caratteristiche più generali relative alla prospettiva e al modo – in un certo senso alla metodologia – con cui si esprimono tali elementi teologici.

Nella maggior parte dei casi, le preghiere sono legate all'occasione liturgica o a un mistero della fede, ma anche a una situazione esistenziale – interpretata nella sua dimensione religiosa –, con riferimenti talvolta all'esperienza spirituale. È molto raro che riprendano definizioni dogmatiche.

Al contrario, molte di esse contengono allusioni alla Bibbia, ad esempio quando invocano la potenza divina⁶¹³, quando richiamano le richieste che

⁶⁰² «*virtutum... omnium percipiat incrementa; ... et vitiorum monstra devitare et ad te, qui via, veritas, et vita es, gratus valeat pervenire*» (O - Rege - O); «*incrementa virtutum*» (PS - 1 sett. - O).

⁶⁰³ «*da fidei, spei, et caritatis augmentum*» (PP - D XIII - O); «*credulitatis suae meritis augeatur*» (H - F VI pars II - O2); «*eiusdem fidei firmitate...*» (PP - D Ss. Trin. - O); «*e si rallegrati dell'integrità della fede, e esultate sempre nella tranquillità dei tempi*» (C - Sum. Pont. - S2); «*così, per la tua grazia, confermacci nella fede e nella carità*» (PS - 24 apr. - O); «*ut... la fede sia sempre vera*» (VD - Fid. prop. - P); «*ut con la stessa fermezza di fede, siamo sempre protetti da ogni avversità*» (PP - D Ss. Trin. - O).

⁶⁰⁴ «*il cui vanto... non con le parole, ma con la morte hanno confessato*» (N - santi Innocenti - O).

⁶⁰⁵ «*che già ti abbiamo conosciuto per fede*» (E - Epif. D. - O); «*affinché, illuminati e istruiti dalla grazia dello stesso Spirito Santo, ti riconosciamo sinceramente e ti amiamo fedelmente*» (PS - 2 feb. - O5); «*concedici... di riconoscere te, unico vero Dio, e Gesù Cristo che hai mandato, in modo tale da meritare di essere annoverati per sempre tra le pecore che ascoltano la sua voce*» (PS - 18 mar. - O); «*abbiamo riconosciuto l'incarnazione di Cristo, tuo Figlio*» (C - s. Maria i. Sab. I - P).

⁶⁰⁶ «*nel cui patrocinio confidiamo di essere liberati*» (N - s. Giovanni - S); «*affinché coloro che implorano il suo aiuto ottengano l'effetto della loro supplica...*» (N - s. Tommaso - O); «*che abbiamo avuto come Maestro di vita sulla terra, meritiamo di avere come intercessore nei cieli*» (C - Doct. - O); «*affinché possiamo sperimentare i segni della sua vita e percepire i suffragi della sua intercessione*» (C - Abb. - P).

⁶⁰⁷ «*che noi... siamo ricolmi del godimento eterno della tua divinità*» (PP - Ss. Corp. - P).

⁶⁰⁸ «*di essere liberati dalla tristezza presente e di godere della gioia eterna*» (C - Festa della Beata Vergine Maria - O).

⁶⁰⁹ «*concedi che, vivendo giustamente e piamente in questo secolo, meritiamo di giungere alla patria celeste*» (PS - 6 feb. - O); «*concedici, per i suoi meriti e le sue preghiere, di vivere in modo così innocente da meritare di giungere alle gioie eterne*» (PS - 10 feb. - O); «*ut per il disprezzo delle cose terrene raggiungiamo le gioie eterne*» (PS - 23 feb. - O);

«*che disprezzino le cose terrene e aspirino sempre alle cose celesti*» (PS - 4 mar. - O); «*affinché... portiamo a compimento le opere che ci comandi e otteniamo i premi che ci prometti*» (PS - 1 mag. - O); «*concedici... di vivere secondo i costumi angelici; affinché, rinunciati a tutti i beni terreni, meritiamo di godere delle gioie eterne*» (PS - 1 giugno - O); «*ut, sempre pregando e sottomettendo il corpo alla servitù, meritino di giungere alla gloria celeste*» (PS - 4 giugno - O); «*ut... lottando sulla terra, meritiamo di essere coronati nei cieli*» (PS - 31 luglio - O); «*concedici... di agire e insegnare in modo tale da ottenere i premi eterni*» (PS - 27 agosto - O); «*concedici..., affinché, perseguendo sempre il meglio, siamo felicemente condotti al culmine della tua gloria*» (PS - 10 novembre - O).

⁶¹⁰ «*il nostro cuore e la nostra carne rifioriscano con il vigore della pudicizia e con la novità della castità*» (O - Post. cont. - P); «*fiorire della verginità*» (PS - 2 dic. - O).

⁶¹¹ «*per la sacra legge del connubio*» (VD - per gli sposi - S); «*assisti con benevolenza alle tue istituzioni, con le quali hai ordinato la propagazione del genere umano: affinché ciò che è unito per tua volontà sia conservato con il tuo aiuto*» (VD - per gli sposi - O1 p. Pater n.); «*institua providentiae tuae*» (VD - pro spons. - P).

⁶¹² «*familiae nostrae in pace e nella tua grazia saldamente stabilisci*» (E - S. Fam. - S).

⁶¹³ A - D I - O; A - F VI quat. temp. - O; A - D IV - O (cfr. Sal 79); «*ne tardaveris*» (A - F IV quat. temp. - O2); cfr. Sal 69.

come faceva il popolo nel Tempio di Gerusalemme⁶¹⁴ e la preghiera del Salmista⁶¹⁵ o ancora quando evocano diversi eventi dell'Antico Testamento (il sacrificio di Abele, l'uscita dall'Egitto, la storia di Tobia, i tre giovani nella fornace)⁶¹⁶. Le orazioni fanno riferimento più frequentemente al Nuovo Testamento, in particolare quando commentano il tema della festa celebrata⁶¹⁷, ma anche quando riprendono insegnamenti del Vangelo e degli Atti degli Apostoli⁶¹⁸. Inoltre, alcune contengono allusioni a eventi della vita dei santi – e, più precisamente, a tradizioni agiografiche⁶¹⁹ – ma anche alla storia della Chiesa⁶²⁰.

Per quanto riguarda i passaggi a carattere prevalentemente biblico, si riscontra un certo numero di affermazioni antropomorfiche su Dio⁶²¹, in particolare riguardo ai suoi rapporti con gli uomini⁶²² (cfr. anche il punto 2.1 sopra).

Dal punto di vista stilistico, si nota un gran numero di notevoli associazioni di idee e giochi di parole⁶²³. Lo stile testimonia una particolare atmosfera di misurata solennità, di sobrio entusiasmo e di profonda spiritualità.

3. Risultati e conclusioni

In conclusione, l'analisi che abbiamo appena condotto sui temi teologici e sulle idee contenute nel *Missale Romanum* del 1962 ci permette di individuare tre principi generali:

⁶¹⁴ A - D I - P; cfr. Sal 67, 29 sgg.

⁶¹⁵ QP - p. D I F V - Sp; cfr. Sal 118, 47 s.s.; 127.

⁶¹⁶ «*pari benedictione, sicut munera Abel*» (PP - D VII - S); «*qui sitiienti populo fontem viventis aquae de petra produxisti...*» (O - Pet. comp. - O); «*qui transtulisti patres nostros per Mare Rubrum...*» (O - Navig. - O); «*hai dato l'arcangelo Raffaele a Tobia... come compagno di viaggio*» (PS - 24 ott. - O); A - Sab. del tempo - O6; PO - Sab. - O6.

⁶¹⁷ Ad es. «*Hai ordinato che il tuo Figlio... fosse chiamato Gesù*» (N - Ss. Nomi di Gesù - O); «*hai rivelato alle genti la stella come guida*» (E - Epifania del Signore - O); «*Apostolis tuis S. dedisti Spiritum*» (PO - F II - O); «*beatum Petrum ambulans in fluctibus... et Paulum... de profundo pelagi liberavit*» (V - ss. Petr. Paul. - O); «*qui hora sexta... Crucis patibulum ascendisti...*» (V - Passione del Signore - P); «*ad annunciare il mistero della tua incarnazione hai scelto l'arcangelo Gabriele*» (PS - 24 marzo - O); «*per preparare le vie del tuo Unigenito*» (A - D II - O); ecc.

⁶¹⁸ Ad esempio: «*inducat in omnem, sicut promisit Filius, veritatem*» (PO - F IV - O); «*nos igne... inflammet, quem Dominus... misit in terram*» (PO - Sab - O2); «*Venite, benedicti...*» (V - Pass. D. - O); «*ut, con le porte aperte, all'avvento del Re supremo, meriti di entrare nel regno celeste*» (VD - Ben. Abbatissae - S); «*ut possano meritare di giungere alle nozze celesti dell'Agnello*» (VD - Pr. religiosarum - P); «*mitte operarios in messem tuam*» (VD - Voc. eccl. - O); «*qui beatum Petrum Apostolum a vinculis absolutum, illaesum abire fecisti*» (O - Capt. - O); «*fa' che al banchetto celeste... possiamo accomodarci rivestiti della veste nuziale*» (PS - 21 giugno - S); «*affinché... con gioia, in virtù della predestinazione eterna, possiamo vedere i nostri nomi scritti nei cieli*» (N - Ss. Nomi di Gesù - P); «*a coloro che in questo secolo rinunciano a tutto per te, hai promesso il centuplo nel futuro e la vita eterna...*» (PS - 22 giugno - O);

«*tra le pecore che ascoltano la sua voce...*» (PS - 18 mar. - O); «*ammessi alla sacra... mensa, abbiamo attinto con gioia l'acqua dalle fonti del Salvatore*» (PS - 1 lug. - P); «*Dio, in cui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo*» (O - Pet. pluv. - O); «*scegli i deboli del mondo per confondere i più forti*» (PS - 13 nov. - O).

⁶¹⁹ Ad es. «*che hai fatto penetrare nel cielo l'anima della tua beata Vergine Scolastica, sotto le sembianze di una colomba, per mostrare la via dell'innocenza...*» (PS - 10 feb. - O); «*le lacrime di Monica...*» (PS - 4 maggio - O); «*prezioso... Corpo hai degnato di ricreare mirabilmente...*» (PS - 19 giugno - O); ecc.

⁶²⁰ Ad es. «*in occasione della gloriosa scoperta della Croce salvifica hai suscitato i miracoli della tua Passione...*» (PS - 3 maggio - O);

«*pro fidei dilatatione...*» (PS - 2 settembre - P); «*universa in Christo instauranda...*» (PS - 3 settembre - O); ecc.

⁶²¹ Ad es. «*aurem tuam accomoda*» (A - D III - O); «*inclin... aurem tuam*» (DO - Uno def. - O);

«*praetende... dexteram caelestis auxilii*» (Q - p. D III Sab - Sp); «*dextera tua*» (QP - p. D I Sab - Sp);

«*dextera tua protegente*» (O - Res publ. - O); «*dexterarum tuarum virtute*» (O - Defens. - O); «*tibi in odorem suavitatis offerimus*» (PS - 13 maggio - S); ecc.

⁶²² Ad es. «*nos conspicias*» (PS - 14 ott. - O; PS - 11 nov. - O); «*non desinis propitius intueri*» (PS - 26 set. - O); «*qui respicias terram*» (O - Temp. terraem. - O); ecc.

⁶²³ Ad esempio: «*humana vetustas... huius sacramenti novitas natalis*» (N - Nat. M2 - P1); ecc.

1° La prospettiva delle preghiere ufficiali del Messale è fondamentalmente religiosa ed esistenziale; è il modo di vedere, pensare e parlare di un soggetto credente, il quale tuttavia non si presenta in modo individualista ma come soggetto ecclesiale collettivo. 2° Le fonti dei concetti teologici enunciati sono, innanzitutto, un'esperienza spirituale che la Chiesa ha accumulato e approfondito, ma anche la Sacra Scrittura, la quale tuttavia non viene utilizzata come base di dimostrazione, bensì come fondamento e parte integrante della vita spirituale dei cristiani. 3° Si incontrano formule dogmatiche – o, più precisamente, elementi di tali formule – solo in alcune occasioni ben specifiche, e in tali casi non vengono presentate né in forma polemica né in forma kerigmatica, ma piuttosto come parte integrante ed evidente del pensiero e della parola del cristiano.

Abbiamo quindi confermato la tesi che abbiamo definito all'inizio di questa esposizione: quando prega, la Chiesa, nella sua liturgia, si presenta davanti a Dio per affidargli i problemi diversi e vari con cui si confronta. In questo modo, essa esprime la verità, la bellezza e la profondità della sua fede, ma, per questo, non cerca di fare né riflessione teologica né apologia né proclamazione. Queste dimensioni si ritrovano nelle orazioni solo nella misura in cui sono costitutive della vita della Chiesa nella sua totalità – una vita che si esprime indirettamente nelle orazioni. Al contrario, si nota piuttosto una marcata moderazione, in particolare per quanto riguarda l'uso di espressioni tecniche proprie della teologia speculativa. Forse questo atteggiamento si spiega con l'antichità di questi testi in generale⁶²⁴.

Ma ciò non significa che le preghiere non abbiano alcuna consistenza teologica. Al contrario: proprio a causa di questa moderazione e del fatto che, prima di tutto, la liturgia consiste nel trovarsi al cospetto di Dio e che, in un certo senso, queste preghiere costituiscono un discorso teologico, esse sono testimonianze importanti di una teologia vissuta ecclesialmente nel senso più profondo⁶²⁵. Forse non esiste difesa e diffusione della fede cattolica più efficace di questa unanimità della voce della Chiesa quando si rivolge al proprio Dio.

Le abbreviazioni si riferiscono al **Missale Romanum ex decreto Sacrosancti Concilii Tridentini restitutum Summorum Pontificum cura recognitum**, **Editio iuxta typicam**, a spese e presso la tipografia Benziger Brothers Ltd, tipografi della Santa Sede e della Sacra Congregazione dei Riti, a New York... 1962. Ciascuna di esse è composta da tre parti: x – x - x (ad esempio per la preghiera della 1ª domenica di Avvento: A - D I - O), secondo i seguenti principi:

La prima parte indica il periodo dell'anno liturgico (*Proprium de tempore*) o, se del caso, il formulario della Messa (seguendo l'ordine del Messale):

A = Avvento (*Tempus Adventus*)

N = Tempo di Natale (*Tempus Nativitatis*)

E = Tempo dell'Epifania (*Tempus Epiphaniae*)

PE = Domenica dopo l'Epifania (*Tempus per annum ante Septuagesimam*)

⁶²⁴ Come ho già fatto notare in precedenza, ho volutamente tralasciato la questione storica. Tuttavia, per chiarire bene le cose, mi limiterò a osservare che questa antichità vale, in una certa misura, anche per i nuovi formulari della Messa (del *Missale Romanum* del 1962); infatti, nella redazione delle nuove preghiere, ci si è scrupolosamente attenuti ai principi e allo stile delle preghiere più antiche – comprese le più antiche – del Messale.

⁶²⁵ In questo contesto, è particolarmente importante quanto afferma M. VIGUÉ («La Liturgia e la teologia» in: *Liturgia...*, p. 27): «La liturgia romana proviene da una Chiesa che non ha mai vacillato e il cui capo ha ricevuto, dalla bocca stessa di Cristo, una promessa speciale di indefettibilità». Nello stesso senso, DALMAIS (in: *La Liturgia...*, p. 225, nota): «[La liturgia romana] offre la garanzia particolare di esprimere la fede della Madre e Maestra delle Chiese e di essere organizzata sotto la responsabilità immediata dei Sommi Pontefici, che hanno essi stessi redatto molti dei suoi testi più importanti».

S = Tempo della Settantesima / prima della Quaresima (*Tempus Septuagesimae*)
 Q = Quaresima (*Tempus Quadragesimae*)
 QP = Tempo della Passione (*Tempus Passionis*)
 H = Settimana Santa (*Hebdomada Sancta*) OC
 = Ottava di Pasqua (*Octava Paschae*) PA =
 Tempo di Pasqua (*Tempus Paschatis*)
 AS = Tempo dell'Ascensione (*Tempus Ascensionis*)
 PO = Pentecoste e ottava di Pentecoste (*Octava Pentecostes*)
 PP = Tempo dopo la Pentecoste (*Tempus per annum post Pentecosten*)
 T = Preghiere supplementari (*Tabula orationum*)
 PS = Proprio dei santi (*Proprium Sanctorum*) C =
 Comune dei santi (*Commune Sanctorum*) V =
 Messe votive (*Missae votivae*)
 VD = Messe votive per diverse occasioni (*Missae votivae ad diversa*)
 O = Preghiere varie (*Orationes diversae*)
 D = Messe per i defunti (*Missae defunctorum*)
 DO = Preghiere per i defunti (*Orationes diversae pro defunctis*)

Nella seconda parte, la lettera *D* indica la domenica, la lettera *F* i giorni della settimana, e vi sono aggiunte precisazioni o numeri romani, ad esempio, per i Quattro Tempi: *Quatuor Temporum*, per le feste (*In Nativitate Domini* ecc.; *In Octava* ecc.), altri formulari del giorno (*Ad I. Missam* ecc.), con le preposizioni «*in*» e «*ad*» omesse, e la «*p.*» che significa «*post*» (p. es... Q - p. D I F II = *post dominicam I feria secunda*). *Sab* indica il sabato. I formulari del *Proprium Sanctorum* (PS) sono accompagnati dalla data della festa del santo (ad es. 29 nov.); quando si tratta di una commemorazione supplementare, viene indicato il nome del santo (in forma abbreviata). Le altre abbreviazioni (ad es. relative ai comuni e alle messe votive) riprendono le iniziali della denominazione completa.

La terza parte indica le preghiere stesse:

O = *Oratio*
 S = *Secreta*
 P = *Postcommunio*
 Sp = *Super populum*

Quando un formulario comprende più orazioni, queste sono numerate con una cifra araba. In generale, le orazioni che compaiono più volte riportano come riferimento la prima occasione in cui compaiono.

BIBLIOGRAFIA (selezione)

- BOUYER, L.: «La Parola di Dio vive nella liturgia», in: *Parola di Dio e liturgia*, Ed. du Cerf 1958.
- BRINKTRINE, J.: *Die heilige Messe*, Paderborn 1934.
- BROU, L.: «Studio storico sulle orazioni delle domeniche dopo la Pentecoste nella tradizione romana», in: *Sacris erudiri, Jaarboek voor Godsdienstwetenschappen*, Steenbrugge, Sint Pietersabdij, 2, 1949, pp. 123-224.
- BRUYLANTS, P.: *Le preghiere del Messale Romano. Testo e storia*, Lovanio 1952, 2 vol.
- CABROL, F.: «La liturgia romana», in: *Liturgia. Enciclopedia popolare delle conoscenze liturgiche*, Parigi 1931.
- CABROL, F.: *La preghiera dei primi cristiani*, Parigi 1929.

- CABROL, F.: *Il Libro della Preghiera Antica*, Tours 1929 (⁷ed.).
- CALLEWAERT, C.: «Che cos'è l'oratio super populum?», in: *Ephem. Lit.* 51, 1937, pp. 310-318.
- CAPELLE, B.: *Opere liturgiche. II. Storia. La Messa*, Lovanio 1962, pp. 192-199. CAPPUYNS, M.: «Il significato religioso delle collette» in: *Corsi e conferenze delle settimane liturgiche, Abbazia di Maredsous*, vol. 6, 1928, pp. 93-103.
- DALMAIS, I. H.: «La liturgia e il deposito della fede», in: A.G. MARTIMORT: *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, Parigi 1961, pp. 220-228.
- DENIS-BOULET, N. M.: «Analisi dei riti e delle preghiere della Messa», in: A. G. MARTIMORT: *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, Parigi 1961, pp. 325-436.
- DUCHESNE, L.: *Origini del culto cristiano. Studio sulla liturgia latina prima di Carlo Magno*, Parigi ⁵ 1920.
- EISENHOFER, L.: *Manuale di liturgia cattolica*, vol. II: *Liturgia speciale*, Friburgo in Brisgovia 1933.
- JUNGSMANN, J.-A.: «Oratio super populum und altchristliche Büssersegnung », in: *Ephem. Lit.* 52, 1938, 77-96.
- JUNGSMANN, J.-A.: *Der Gottesdienst der Kirche*, Innsbruck 1962 (3).
- JUNGSMANN, J.-A.: *Liturgia dei primi tempi del cristianesimo*, Friburgo (Svizzera) 1967, p. 281.
- JUNGSMANN, J.-A.: «Storia della liturgia e annuncio», in: J. WAGNER / D. ZÄHRINGER (a cura di): *La celebrazione eucaristica domenicale*, Treviri 1951, p. 200.
- JUNGSMANN, J.-A.: «Oratio super populum und altchristliche Büssersegnung », in: *Ephem. Lit.* 52, 1938, pp. 77-96.
- JUNGSMANN, J.-A.: **Missarum Sollemnia – Eine genetische Erklärung der römischen Messe**, vol. I-II, Vienna 1962.
- JUNGSMANN, J.-A.: «La pastorale come chiave della storia liturgica», in: J. WAGNER (a cura di): *Rinnovamento della liturgia nello spirito della pastorale sotto il pontificato di Papa Pio XII. Atti del Primo Congresso Internazionale di Pastorale Liturgica ad Assisi*, Treviri 1957, pp. 48-65.
- LEBRETON, J.: «La preghiera nella Chiesa primitiva», in: *Ricerche di Scienze Religiose* 14 (1924) pp. 7-13; 20-32.
- LEBRUN, P.: *Spiegazione della Messa*, Parigi 1949. LECHNER, J.: *Liturgia del rito romano*, Friburgo 1953.
- Liturgia – Enciclopedia popolare delle conoscenze liturgiche*, Parigi 1931. MARTIMORT, A. G.: *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, Parigi 1961.
- RAFFA, V.: *Liturgia eucaristica – Mistagogia della Messa: dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica*, Roma 1998.
- RHEINFELDER, H.: «Zum Stil der lateinischen Orationen», in: *Jahrbuch für Liturgiewissenschaft* XI (1931) 20-34.
- RIGHETTI I/III = RIGHETTI, M.: *Manuale di Storia Liturgica*, vol. I, Milano ³ 1964 / vol. III, Milano ³ 1966.
- SALMON, P.: «I protocolli delle orazioni del Messale romano», in: *Ephem. liturg.* XLV (1931), pp. 140-147.
- P. SCHORLEMMER: *Die Kollektengebete*, Gütersloh 1928.
- SCHMIDT H. A. P., S.J.: *Introductio in liturgiam occidentalem*, Roma 1960, pp. 131-139.
- VAGAGGINI, C.: *Il senso teologico della liturgia*, Roma 1957, pp. 397-511.